


A person is shown in profile, looking out of a window. The view outside is blurred, showing a landscape with green fields and a blue sky. A dashed orange line graphic, resembling a stylized path or map, is overlaid on the image. The text is centered in a black box.

**GENERAZIONE
» BOLLENTI SPIRITI**

UN VIAGGIO NELLA PUGLIA CHE CAMBIA





*Siamo una generazione
che cerca alternative*

~

Generazione Bollenti Spiriti

è un progetto della Regione Puglia,
Assessorato alle Politiche Giovanili e
Cittadinanza Sociale, sostenuto dal
Fondo Sociale Europeo 2007 2013 –
Asse VI Assistenza tecnica.

A cura del
Servizio Politiche Giovanili
e Cittadinanza Sociale
Ufficio Politiche Giovanili e Legalità

Realizzazione e coordinamento:
AB Comunicazioni

Progetto grafico, impaginazione e web:
Pooya

www.generazionebs.it



Licenza Creative Commons,
Attribuzione - Non commerciale,
CC BY-NC 3.0



Pag. 6 > **UN VIAGGIO**

Pag. 8 > **100 STORIE**

Pag. 10 > **PRIMA DI PARTIRE**

Pag. 221 > **GLI AUTORI**

Pag. 231 > **IL VIAGGIO CONTINUA**

Pag. 249 > **COORDINATE**

UN VIAGGIO

*E' da questi ragazzi
che voglio portarvi,
attraversando insieme le strade della nostra città,
perché questi luoghi hanno
storie da raccontare.*

~

**SAN NICANDRO
GARGANICO**

7 FILM MAKER

Sette gruppi di giovani film maker hanno
viaggiato attraverso la Puglia.
Hanno raccolto 100 storie di giovani pugliesi.
Le storie sono diventate 8 piccoli film e questo libro.
Tutte insieme, raccontano una
generazione che cerca alternative.
E una regione che cambia.

www.generazionebs.it

**+9000
km**

Quant'è lunga la Puglia!

*Da San Nicandro Garganico a Salve.
Servirebbero più di 900 chilometri per
svolgere tutto il filo di questo racconto.*

SALVE

100 STORIE

IN PUGLIA WE TRUST

Pag. >13

ARTEFACENDO

>SAN NICANDRO GARGANICO
>SAN GIOVANNI ROTONDO
>SAN MARCO IN LAMIS

ORIENTEERING ON MONTI DAUNI

>ROSETO VALFORTORE

TOLLERANZA ZERO

>FOGGIA

EXOPERA

>CERIGNOLA

FORK IN PROGRESS

>FOGGIA

STAZIONE ARTEMUSICA

>SAN FERDINANDO DI PUGLIA

RIVISITAZIONI

>BARLETTA

SCARTOFF

>BARLETTA

MAGIKAMBUSA

>TRANI

BIBLIOAPECAR

>TRANI

CICLOMURGIA

>TRANI

OFFICINA SAN DOMENICO

>ANDRIA

RISCOPRIRSI

>ANDRIA

ZENFEED

>ANDRIA

REATTIVI

Pag. >43

SMYSLY

>CORATO

LUDITERRANEO

>TERLIZZI

VICO QUARTO MAZZINI

>TERLIZZI

KUZIBA

>TERLIZZI

COMUNICAREILSOCIALE.IT

>MOLFETTA

IL GIOCO DELLA PUGLIA

>BITONTO

L'ALTRA STRADA

>BITONTO

RIGENERA LAB

>PALO DEL COLLE

UNDERGRÀ

>GRAVINA

PECORE ATTIVE

>ALTAMURA

ULTRATTIVI

>ALTAMURA

PASSI DA CICLOPE

>BARI

X-SCAPE

>BARI

METRIQUALI

>BARI/MONOPOLI

LA DESTINAZIONE

Pag. >73

VELO SERVICE

>BARI

APULIA KUNDI

>BARI

LIBERARIA

>BARI

CICLOSPAZIO

>BARI

CIME

>BARI

CINETHIC

>BARI

FAL VISION

>BARI

JUNIOR DANCE COMPANY

>BARI

LIBROLAB

>BARI

PIGMENT WORKROOM

>BARI

SMART SEQUENCES

>BARI

AKUBARI

>BARI

SOCIAL WARE ITALY WORKING BOX

>BARI

BS GENERATION

Pag. >101

DBGLOVE

>BARI

EXVIRI

>NOICATTARO

SU DUE PEDALI

>RUTIGLIANO

LECCORNIE SOTTO GLI ULIVI

>RUTIGLIANO

REHARDWAREING

>RUTIGLIANO

POLYXENA

>CONVERSANO

CANAPUGLIA

>CONVERSANO

POOL

>PUTIGNANO

PRIMATO PUGLIESE

>PUTIGNANO

SAVE TOWN

>PUTIGNANO

SEPIK

>PUTIGNANO

ROOMART DESIGN

>GIOIA DEL COLLE

BULL PREDICTION

>NOCI

G.LAN

>NOCI
>ALBEROBELLO
>LOCOROTONDO

PROSSIMA FERMATA

Pag. >131

MILLENARI DI PUGLIA

>OSTUNI

LABO NATURAE

>OSTUNI

CIRCO LABORATORIONOMADE

>CRISPIANO

THE FACTORY

>PALAGIANO

LE SCIAJE

>TARANTO

LABUAT

>TARANTO

ABILI(TA)RE

>TARANTO

LABORATORIO MEDITERRANEO

>SAVA

ÜSÜ DESIGN

>SAVA

CASA MEDITERRANEA

>SAN VITO DEI NORMANNI

SALENTO FUN PARK

>MESAGNE

I LOVE BRINDISI

>BRINDISI

AERIAL CLICK

>BRINDISI

IL CONSIGLIO È DARE RETTA AI GIOVANI

Pag. >159

EXFADDA

>SAN VITO DEI NORMANNI

GIOIA E RIVOLUZIONE

Pag. >163

RITMO RADICALE

>BRINDISI

CIANFRUSOTECA

>SALICE SALENTINO

MATERIAL RECOVERY SYSTEM

>LECCE

IMPROVVISART

>LECCE

FERMENTI LATTICI

>LECCE

RUOTANDO

>LECCE

PIPI&PUPU

>LECCE

MOVIDABILIA

>LECCE

OFFICINE CANTELMO

>LECCE

LU SCIARABBÀ

>LEVERANO

TEN TEN STOMPBOXES

>COPERTINO

MAMMAFLÒ

>CALIMERA

URKA!

>GALATONE

L'ARTE DELLE IDEE

Pag. >191

ECHOMATERICO

>LECCE

SALENTO BICI TOUR

>LECCE

IMURALES

>LECCE

NOBILI PASTICCI

>LECCE

ECOMOBILI 3

>GALATINA

DISLIVELLO

>NEVIANO

AMART

>GALLIPOLI

CRIFIU

>MURO LECCESE

METTERE LE ALI

>MINERVINO DI LECCE

JUMP IN

>POGGIARDO

PARCO PADULI

>SAN CASSIANO

SOUTH EUROPE YOUTH FORUM

>ANDRANO

LIQUILAB

>TRICASE

OFFICINE MUSICALI

>SALVE

PRIMA DI PARTIRE



*La mia passione
si è trasformata nel mio lavoro
e mi ha riportato qui,
dove sono nata*

~

Di Bollenti Spiriti si è detto e scritto molto.

È una gara tra i più bravi. È un finanziamento per startup. È un sussidio per i giovani.

Niente di tutto questo.

Bollenti Spiriti è un sistema per rendere i giovani pugliesi protagonisti del cambiamento.

Protagonisti, e non spettatori o consumatori.

È stata la più grande innovazione politico culturale che abbiamo realizzato in questi dieci anni.

Eppure si basa su un'idea semplice: investire in educazione.

Il mondo cambia in fretta. La conoscenza non si apprende solo nelle aule. Bisogna praticarla sul campo, per prove ed errori.

Non proviene da una sola fonte, ma da un contesto. Non è ferma e codificata una volta per tutte. Mentre si trasmette, si trasforma.

Bollenti Spiriti significa mettere i nostri giovani in condizione di imparare e, insieme, di sperimentare il futuro.

Voglio dirlo con le parole di Hannah Arendt: "nell'educazione si decide se noi amiamo tanto i nostri figli da non estrometterli dal nostro mondo lasciandoli in balia di se stessi, tanto da non strappargli di mano la loro occasione d'intraprendere qualcosa di nuovo, qualcosa d'imprevedibile per noi; e prepararli invece al compito di rinnovare un mondo che sarà comune a tutti".

Abbiamo bisogno dei bollenti spiriti, del loro talento e della loro energia, per preparare la Puglia al mondo che verrà.

Nichi Vendola

Presidente della Regione Puglia

Sette consigli per i bollenti spiriti. Quasi un manifesto.

1. Siate attivi. Senza lamento. Proviamoci.
2. Siate creativi. Gli ostacoli siano una sfida e non un alibi. Gli errori, un'opportunità e non un fallimento.
3. Siate assertivi. Per costruire la propria vita, il mondo e il futuro.
4. Siate adattivi. Il lavoro serve a sentirsi utili e a darsi un senso. Per gli altri.
5. Siate connessi. Piedi piantati in questa terra ma con le idee che circolano in rete.
6. Siate irrequieti. Non il mondo così com'è, ma come può diventare.
7. Siate un noi. Parte di una sfida comune. Più grande. Più affascinante.

Guglielmo Minervini

Assessore alle Politiche Giovanili



IL CORTO "IN PUGLIA WE TRUST" DI X FOTO È ON LINE SU WWW.GENERAZIONEBS.IT

A group of cyclists is gathered in a vast field of tall, golden-brown grass under a clear blue sky. Some cyclists are standing near their bikes, while others are further away. The scene is bright and open, suggesting a rural or natural setting. The text is overlaid on the right side of the image.

**IN PUGLIA
WE TRUST**

›DA SAN NICANDRO
GARGANICO A TRANI



ARTEFACENDO



km

42

**>SAN NICANDRO
GARGANICO
>SAN GIOVANNI
ROTONDO
>SAN MARCO
IN LAMIS**

~

Che ci fa una mucca rossa sul Gargano?

Se vi capita di andare sul Gargano, è molto probabile che incontriate un manifesto di un concerto, di una mostra, di un laboratorio o di uno spettacolo teatrale con sopra una mucca rossa.

È la firma dei Laboratori Urbani ArteFacendo, una piccola ma vitalissima rete di spazi per la cultura e la creatività giovanile attiva nei comuni di San Marco in Lamis, San Giovanni Rotondo e San Nicandro Garganico.

I tre Laboratori sono nati 5 anni fa dal recupero di tre edifici comunali: una ex biblioteca civica a San Marco, un ex mattatoio a San Giovanni e una ex scuola materna a San Nicandro.

Gli spazi sono tornati a nuova vita grazie a un raggruppamento di associazioni del territorio attive nel campo della cultura, della musica, della comunicazione e dell'artigianato: ARCI Pablo Neruda, Venti da Sud, Cala la Sera, Santa Cecilia, San Riccardo Pampuri.

L'idea di ArteFacendo è creare degli spazi sociali per sperimentare nuove strade, crescere e imparare facendo. Il risultato è una ricca offerta di servizi, un fittissimo calendario di attività e una rete di associazioni locali che collaborano stabilmente con i tre Laboratori Urbani.

Gli spazi ospitano la scuola di musica moderna "Novecento", workshop di artigianato e falegnameria, montaggio video, informatica e multimedia.

Ad ArteFacendo, da cosa nasce cosa. Dal team che si è costituito per occuparsi del sito, della grafica e dei video promozionali dei tre Laboratori, è nato Moolab (Laboratorio Multimediale ArteFacendo) che oggi si propone alle piccole e medie aziende del territorio come agenzia di comunicazione ed eventi.

Un percorso di promozione dell'imprenditorialità è diventato "Change is now", laboratorio permanente su startup e social innovation che vuole portare l'innovazione nei borghi del Gargano ma anche creare una rete su tutto il territorio regionale.

La prima realtà imprenditoriale nata grazie ai percorsi di accompagnamento di Change is Now si chiama "Tipico Gargano" ed è stata presentata ad aprile 2015.

Per saperne di più, basta seguire la mucca rossa.

~

**LABORATORI
URBANI
BOLLENTI
SPIRITI**

ARTEFACENDO

VIA AMIGÒ
SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)
VIA DANTE ALIGHIERI
SAN MARCO IN LAMIS (FG)
PIAZZA CADUTI DI NASSIRYA
SAN NICANDRO GARGANICO (FG)
WWW.ARTEFACENDO.IT

 LABORATORIO URBANO
ARTEFACENDO

*Il nostro sogno era portare
l'Orienteering qui nei Monti Dauni,
uno sport praticamente sconosciuto
nel nostro territorio.
Servono giovani e idee nuove per farlo crescere.*

~

ORIENTEERING ON MONTI DAUNI



km 118

> **ROSETO
VAL FORTORE**



Lo sport dei boschi per lo sviluppo del territorio

Roseto ValFortore è un paese di 1.200 abitanti alle pendici del Monte Cornacchia, la cima più alta della Puglia. Siamo nei Monti Dauni, una delle aree naturalisticamente più belle della regione. Barbara si occupa di turismo, è laureata in Beni Culturali all'Università di Foggia ed è una grande appassionata di sport. Nel 2004 a Otranto, lavorando nello staff di Mediterre, la fiera dei parchi del Mediterraneo, ha scoperto una disciplina poco conosciuta nel sud Italia: l'Orienteering. Questo sport viene da lontano. È nato nei paesi scandinavi ed è chiamato anche "corsa orientamento" o "sport dei boschi".

In Italia è arrivato negli anni '70, quando in Trentino si sono svolte le prime gare, e da lì si è diffuso in tutta la penisola. Si tratta di una gara a cronometro dove l'atleta, utilizzando una carta topografica e una bussola, deve transitare dai punti di controllo (o "lanterne"). Vince chi riesce a coprire tutto il percorso nel minor tempo. Senza perdersi, naturalmente.

La Federazione Italiana Sport Orientamento (FISO) conta 4.000 tesserati.

Anche Costanzo studia all'università e di sport ne pratica parecchi: è istruttore di nuoto, istruttore di kick boxing, fa il calciatore e ha un'abilitazione per gli sport equestri.

Nel 2012 Barbara e Costanzo hanno l'idea di portare l'Orienteering nei Monti Dauni, nei boschi ma anche nelle stradine dei centri storici. Un connubio perfetto per un'area della Puglia che sta puntando tutto sul turismo naturalistico e sulla scoperta dei borghi della zona.

Così nasce il progetto "Orienteering on Monti Dauni". L'obiettivo è far nascere un centro di Orienteering sul territorio ma anche dar vita a un movimento di appassionati. Durante il primo anno di attività hanno realizzato corsi base, incontri nelle scuole, eventi di sensibilizzazione della cittadinanza e le prime carte omologate dalla Federazione nei centri storici di Roseto e Alberona.

La prima gara regionale di Orienteering a Roseto si è svolta a maggio 2014.

Oggi l'ASD Orienteering Monti Dauni prosegue le sue attività: a Roseto e Alberona sono in preparazione due tappe del campionato regionale pugliese e l'associazione collaborerà a un evento internazionale che si terrà in Salento il prossimo luglio. Barbara è diventata vice presidente del comitato FISO Puglia; lei e Costanzo sono diventati istruttori della Scuola Federale.

A marzo 2015, la FISO, la Regione Puglia e altre istituzioni locali e regionali hanno costituito il Comitato per candidare il Gargano come sede dei Campionati Mondiali di Orienteering nel 2019.



**PROGETTO
VINCITORE
PRINCIPI
ATTIVI
2012**

**ASD ORIENTEERING
MONTI DAUNI**

ROSETO VALFORTORE (FG)

 ORIENTEERING MONTIDAUNI

*L'uguaglianza
non ha bisogno
di essere tollerata.*

TOLLERANZA ZERO

PROVA L'ASSENZIO

SHOTS 2,50 €	JESSICA RABBIT ASSENZIO ROSSO - CAMPARINI	3,50 €	PUNCH CALDO!
KALASHNIKOV ASSENZIO - VODKA - FUOCO!	BORGHETTIASSENZIO ASSENZIO - BORGHETTI		
PUSSY RIOT ASSENZIO - ASSAMBERTA - MURPHY LINDA	RAINBOW PUTIN ASSENZIO ROSSO - DILARONNO		
GUERRA E PACE ASSENZIO - BALLETT - LADYBIRD AL CHOCOLATO	COCKTAILS 2,50 €		
RESUSCITAMORTI ASSENZIO NERO - LADYBIRD ALLA LADYBIRD	SATANICO ASSENZIO - ARATONA - TASSINI / LEMONADE		
	INFERNALE ASSENZIO - VODKA - ASSAMBERTA		

ADOL
SCENT

km
165
>FOGGIA



Un posto accogliente

Quella di Tolleranza Zero è una storia d'amore. Amore per i libri, per le culture alternative, per Oscar Wilde e tra i due protagonisti di questa storia, Davide e Marta.

Tutto è iniziato quando Marta, prima al liceo e poi all'università, ha iniziato ad interessarsi alle tematiche LGBT. La tesi con cui si è laureata era incentrata su Oscar Wilde e sulla condanna per omosessualità che ha subito. Nel 2010, insieme a Davide, hanno avuto l'idea di aprire un contenitore culturale che, per la prima volta in città, si occupasse esplicitamente e con cura delle tematiche LGBT. Non un ghetto, non un "locale gay", ma una zona franca dove persone con esperienze di vita diverse potessero incontrarsi, convivere ed eliminare categorizzazioni di qualsiasi genere.

Nel 2012, nel rione Martucci alla periferia di Foggia, hanno inaugurato Tolleranza Zero. Ed è stato subito un successo. Il nome è un' aperta provocazione. "L'uguaglianza - sostengono - non ha bisogno di essere tollerata. Lo scopo di Tolleranza Zero è indurre la gente non più a tollerare il diverso ma a smettere di concentrarsi su qualunque diversità".

Tolleranza Zero è una libreria, una caffetteria, uno spazio per eventi, mostre, concerti e dj set. Nel locale è attivo anche un punto di ascolto, organizzato in collaborazione con l'Arci Gay e l'Agedo di Foggia. Tolleranza Zero è anche un portale dove leggere articoli e recensioni, e acquistare libri e oggetti dal catalogo on line.

Al di là di ogni definizione, l'obiettivo di Marta e Davide è rendere il "Tolleranza" soprattutto un posto accogliente, più simile a un salotto che a un semplice bar.

Secondo loro, se il locale funziona è merito della "Teoria delle finestre rotte" che spiega come il degrado, l'incuria e il disinteresse generino comportamenti negativi. Al contrario, essere gentili e rispettosi stimola le persone ad essere altrettanto gentili e rispettose. "Per questo - scrivono sul loro blog - al Tolleranza nessuno grida, offende, lascia le bottiglie in giro e addirittura sparcchiate al posto nostro o rimettete al posto le sedie (talvolta dobbiamo anche fermarvi o vi mettereste a pulire a terra). Le nostre finestre non solo sono integre ma hanno anche delle tendine stupende!".

Il 24 aprile 2015 Tolleranza Zero ha festeggiato il suo terzo compleanno.



PROGETTO
VINCITORE
**PRINCIPI
ATTIVI**
2010

TOLLERANZA ZERO

VIA CIAMPOLI, 3 - FOGGIA

WWW.TOLLERANZAZEROG.LBT.IT
INFO@TOLLERANZAZEROG.LBT.IT



*Un conto è scrivere di fare
un ristorante con nonni e nipoti,
un conto poi è realmente riuscirci.*

FORK IN PROGRESS



km
165
>FOGGIA



Un ristorante atipico di cucina narrativa

Fourquette è un piccolo ristorante nel centro storico di Foggia. Visto da fuori, può sembrare un bel locale come tanti. In realtà è un progetto di social business che mette insieme cucina tradizionale a chilometro zero e innovazione sociale.

Tutto è cominciato quando Luana è tornata dopo 8 anni passati tra l'Italia e la Spagna, dove si occupava di cooperazione internazionale. Nel 2013, insieme a sua sorella Tania, ha lanciato il progetto Fork in Progress.

L'idea è nata pensando alla loro storia familiare: un nonno diventato disabile a causa di un incidente in campagna; la scoperta della cucina come modo per reinventarsi; lo scambio tra generazioni che fa nascere nuova conoscenza.

Per arredare il locale, le ragazze di Fork in Progress hanno restaurato i mobili del vecchio centro anziani in dismissione. Per procurarsi fornelli low cost hanno lanciato una campagna di crowdfunding.

Ed è nato Fourquette, ristorante atipico di "cucina narrativa". In pratica funziona così: ogni sera una coppia "nonno&nipote" - anziani a rischio di emarginazione sociale e studenti dell'Istituto alberghiero - sperimenta la solidarietà tra generazioni ai fornelli.

Nonni e nipoti cucinano insieme e poi servono le portate ai clienti del ristorante.

"La cucina - scrivono - è da sempre un'arte democratica e consolatoria, oggi più che mai pop. Per la sua incontrastata celebrità e per il carico di responsabilità che si porta dietro, crediamo che essa possa e debba prestarsi anche a diventare strumento educativo e di progresso sociale".

Oltre all'esperienza di Fourquette, Fork in Progress ha lanciato Serial Kitchen, un tour nelle masserie pugliesi sempre basato sulla formula nonno-nipote in cucina.

Di Fork in Progress hanno parlato molto i media, sia locali che nazionali. Nel 2014 il progetto è stato selezionato dalla Commissione Europea tra i 30 migliori progetti di innovazione sociale in Europa nell'ambito della European Social Innovation Competition.



PROGETTO
VINCITORE
**PRINCIPI
ATTIVI**
2012

FOURQUETTE

VIA LE ORFANE, 14 - FOGGIA

FORKINPROGRESS.IT/FOURQUETTE
FORKINPROGRESS.IT@GMAIL.COM

 FORK IN PROGRESS

 FORK IN PROGRESS

*Il segreto del successo
di molte iniziative
è stato aprire il Laboratorio Urbano
alle associazioni, alle imprese
ai ragazzi che sapevano
fare qualcosa.*



EXOPERA



km
2014
➤ CERIGNOLA



Un luogo dato al pubblico estro

La storia del Laboratorio Urbano ExOpera è, prima di tutto, la storia di uno degli edifici pubblici più belli di Cerignola. Il nome completo è Palazzo Ex Opera Pia Monte Fornari e si affaccia su Piano San Rocco o Piano delle Fosse del Grano. Si tratta di un grande spazio urbano di 26.000 metri quadri con 600 “fosse” che, fin dal 1200, venivano utilizzate per conservare il grano in depositi sotterranei. Un vero museo a cielo aperto.

Il nucleo originario del palazzo è stato costruito nel XVI secolo e ospitava il Monastero dei Domenicani. Nei primi anni dell'800, il palazzo è passato al Comune di Cerignola ed è diventato una caserma, poi un seminario, un orfanotrofo, di nuovo una caserma militare e infine, dagli anni '30, l'Orfanotrofo dell'Opera Pia Monte Fornari. Fino al 1989, quando le suore hanno lasciato definitivamente la struttura e il palazzo è rimasto chiuso.

Da novembre 2010, il piano terra del Palazzo ExOpera Pia Monte Fornari è diventato il Laboratorio Urbano “ExOpera Cerignola – luogo dato al pubblico estro”: il primo spazio pubblico in città dedicato alla creatività giovanile.

Nei locali del Laboratorio Urbano c'è una sala prove, uno studio di registrazione, spazi per incontri, mostre ed eventi. Il luogo è gestito da una cordata di associazioni e imprese locali che gestiscono anche un caffè letterario. Il chiostro dell'ex convento è diventato un bellissimo spazio all'aperto per spettacoli e manifestazioni.

Gli appuntamenti più importanti che si svolgono a Ex Opera sono la Fiera del Libro e la Settimana della Moda, organizzata dal Laboratorio Urbano e dedicata ai giovani stilisti emergenti.

Nel 2014, nei locali del primo piano, è stato inaugurato il nuovo polo civico museale, con un Museo del Grano che recupera e valorizza la tradizione agricola del tavoliere.



**LABORATORIO
URBANO
BOLLENTI
SPIRITI**

**LABORATORIO URBANO
EXOPERA**

PIAZZALE SAN ROCCO, 32
(PIANO DELLE FOSSE)
CERIGNOLA (FG)

 EXOPERA CERIGNOLA, LUOGO
DATO AL PUBBLICO ESTRO

 EXOP_CERIGNOLA



STAZIONE ARTEMUSICA

*Bisogna ricordarsi sempre
che a contare non è la destinazione
ma il viaggio.*

~



km 223

**>SAN FERDINANDO
DI PUGLIA**

~

Dalla Stazione si parte per il mondo

A San Ferdinando di Puglia, un piccolo comune di 14mila abitanti tra Cerignola e Barletta, non c'è la stazione ferroviaria. Per prendere il treno bisogna arrivare nella vicina Trinitapoli. A ottobre 2012, nei locali del centro culturale comunale, è nato un Laboratorio Urbano che si propone come una "stazione" per i giovani del paese che vogliono partire alla scoperta del loro talento. Si chiama SAM Stazione ArteMusica.

Il Laboratorio Urbano è stato affidato a Dida.Art, una società creata nel 2010 da alcune giovani storiche dell'arte. Le ragazze gestiscono lo spazio in collaborazione con MetroKlang, associazione culturale ed etichetta discografica.

L'idea di SAM è creare un punto di riferimento per la scena creativa e artistica locale, un luogo dove incontrarsi, migliorare e crescere. SAM è un centro culturale dove si organizzano spettacoli, eventi, mostre, laboratori e incontri. Ma anche un luogo di produzione e formazione professionale nel campo artistico e musicale, dove si impara tutto ciò che serve per cominciare una carriera. Oltre ai corsi di musica e alla sala prove, il Laboratorio SAM offre una serie di servizi per le nuove produzioni discografiche: dalla registrazione, alla post produzione, al marketing e alla distribuzione nazionale e internazionale di dischi in vinile o di musica su supporti digitali.

Dalla Stazione ArteMusica, i giovani di San Ferdinando di Puglia partono alla conquista del mondo.

~

**LABORATORIO
URBANO**
BOLLENTI
SPIRITI

STAZIONE ARTEMUSICA

PIAZZA UMBERTO I
C/O CENTRO CULTURALE POLIVALENTE
SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BAT)

WWW.STAZIONEARTEMUSICA.COM
INFO@STAZIONEARTEMUSICA.COM

 SAM STAZIONE ARTEMUSICA

*Il giorno dopo la mia laurea ho fatto le valigie
e ho detto: torno in Puglia.*

~

RIVISITAZIONI





km
244
>BARLETTA



Far rinnamorare i cittadini della propria città

Lorenza è una fotografa e una graphic designer. Dopo gli studi a Milano e le prime esperienze di lavoro all'estero, ha deciso di tornare a Barletta. "Quando ho vissuto e studiato fuori – racconta Lorenza - mi sono resa conto di quanto amassi questa terra. Ma è possibile accorgersi della bellezza che si ha intorno senza essere costretti ad andarsene?"

Secondo Lorenza, l'amore per la propria città è anche un potente strumento di promozione turistica. Se un cittadino ama il posto in cui vive, sarà capace di prendersene cura e di accogliere i turisti nel migliore dei modi.

Per questo, nel 2011, insieme a Marilena e Maria Luisa, Lorenza ha lanciato "Rivisitazioni", una mostra a cielo aperto di fotografia e scrittura per far rinnamorare i cittadini della propria città.

Rivisitazioni è un progetto di promozione turistica che si rivolge anzitutto ai "turisti indigeni", a chi abita un luogo e può riscoprirlo attraverso "visioni inconsuete della consuetudine".

Funziona così: si sceglie una città e si seleziona un gruppo di fotografi e di scrittori locali. I fotografi vanno a caccia di elementi da rivisitare (scorci, dettagli, gesti, segni). Le immagini selezionate vengono affidate agli scrittori, che ricamano piccoli racconti, aneddoti, poesie ispirate alle fotografie, senza conoscere l'autore o il luogo esatto dove sono state scattate. Così nasce un percorso espositivo nelle strade e nelle piazze che racconta la città attraverso occhi e voci dei suoi cittadini.

Nel 2011 il progetto ha toccato 5 città: Barletta, Altamura, Martina Franca, Galatina e Taranto. Poi, nel 2012, è stata la volta di Polignano a Mare e Bari, durante la Fiera del Levante. Nel 2013 Rivisitazioni è arrivata a Rutigliano, Bitonto, Lecce e, nel 2014, di nuovo a Martina Franca.

I numeri: 400.000 visitatori, una superficie totale di 5 km di strade, 500 rivisitazioni raccontate da 250 scrittori e fotografi pugliesi, in collaborazione con 65 partner.

Oggi Lorenza continua la sua attività di designer a Barletta. Insieme a Flavia, anche lei vincitrice di Principi Attivi, ha lanciato una startup di successo dedicata a chi vuole "mangiare diferente".

Rivisitazioni cerca altre città che vogliono essere raccontate dal di dentro.



PROGETTO
VINCITORE
**PRINCIPI
ATTIVI**
2010

RIVISITAZIONI

BARLETTA

WWW.RIVISITAZIONI.IT
INFO@RIVISITAZIONI.IT





SCARTOFF

*Questo non mi serve, a voi
può servire?
La nostra risposta è
sempre stata la stessa:
Certo!*





km
244
>BARLETTA



Ri_Fatti, non parole

Michela è una scenografa e una eco designer di Barletta, appassionata di sartoria. Riccardo è di Andria ed è ingegnere ambientale. Antonella, anche lei barlettana, è laureata in comunicazione ed editoria multimediale, ma si occupa anche di moda e accessori. Si definiscono semplicemente “tre artigiani”. La loro idea si chiama ScartOff e viene da lontano. La raccontano così: “Questo non mi serve, a voi può servire? La nostra risposta è sempre stata la stessa: certo! E così hanno cominciato a piovere mobili, sedie, tv, vasi e cocci, abiti dismessi e oggetti di ogni genere che hanno riempito i nostri garage e magazzini, pronti per essere recuperati e trasformati”.

La passione (loro la chiamano ossessione) per il design di riciclo è diventata prima un hobby e poi un lavoro. A luglio 2013 hanno avviato le prime attività nelle scuole della provincia. Poi è iniziata l'attività di contatto con le imprese del territorio per ricavare la materia prima per le loro creazioni. Un'azienda tessile di Barletta ha fornito gli scarti di maglieria, una carrozzeria di Andria le camere d'aria, dai maglifici barlettani hanno recuperato delle cucitrici inutilizzate.

Così, a dicembre 2013, è nata ScartOff, la prima eco-bottega sul territorio di Andria, Barletta e Trani. Si tratta di una vera bottega artigianale dove si lavora con materiali di riciclo e scarti di produzione aziendale per realizzare oggetti unici di design e arredamento.

La missione di ScartOff non si esaurisce nel semplice riuso ma punta a riscoprire la tradizione delle antiche botteghe di arte e mestiere. Alla base ci sono le famose 4R - Riparare, Rammendare, Ricostruire, Restaurare - che prolungano la vita di un oggetto rendendola infinita.

La bottega, oltre a un laboratorio, è un centro di promozione della cultura del riciclo e del fai-da-te. ScartOff organizza laboratori di educazione ambientale e nuovo artigianato, sia nella bottega che nelle scuole. Le iniziative spaziano dagli swapping party al ciclo di incontri dal titolo “Io lo so fare” per imparare a cucire, riutilizzare gli imballaggi o realizzare cosmetici naturali.

Sotto Natale hanno proposto uno spettacolo di Teatro Ecologico per bambini: un cassonetto è diventato un teatrino di burattini per insegnare a vivere il Natale scartando regali senza produrre una infinità di rifiuti.

Durante una Fiera Sposi hanno presentato un progetto di matrimonio sostenibile e alternativo, senza sprechi e basato sul riuso.

Ri_fatti, non parole!



PROGETTO
VINCITORE
**PRINCIPI
ATTIVI**
2012

SCARTOFF SNC

VIA RIZZITELLI, 60 - BARLETTA (BAT)

WWW.SCARTOFF.IT



SCARTOFF



SCARTOFF

*Ad un giovane che ha un'idea
e che vuole realizzare un progetto
mi sentirei di dire:
non mollare, darsi da fare
per cercare di costruire qualcosa.*

~



MAGIKAMBUSA





km
257
▶TRANI

~

Uno spazio per bambini nel carcere di Trani

Giuseppe e Annarita sono operatori sociali ed educatori, specializzati in interventi per l'infanzia. Nel 2013 hanno fondato l'associazione Paideia per portare laboratori e servizi ludici e ricreativi in un contesto molto particolare: il carcere.

Il loro progetto si chiama "Magikambusa" e consiste nella creazione di uno spazio di gioco e ricreazione dedicato ai bambini in visita ai familiari detenuti nella Casa Circondariale di Trani.

L'idea di Giuseppe e Annarita è creare uno "spazio - cuscinetto" per accogliere il bambino e la sua famiglia nella fase pre e post-colloquio, alleviare le tensioni e permettere ai minori che si trovano a vivere questa esperienza di socializzare. L'obiettivo è garantire il diritto al mantenimento del legame genitoriale e ridurre l'impatto della struttura carceraria sui bambini.

All'inizio hanno pensato di realizzare lo spazio all'interno della sala colloqui, ma poi hanno deciso di realizzare la Magikambusa in uno spazio ad hoc.

Nel cortile del carcere hanno montato una tensostruttura dove propongono laboratori, giochi, attività di espressione e socializzazione, ma anche un servizio di aiuto psicologico e una piccola nursery con poltrone per allattamento e fasciatoi per le mamme con neonati.

Magikambusa ha aperto il giorno della befana del 2014. In poco più di un anno di attività ha accolto tra i 10 e i 15 bambini al giorno, con un'età media tra i 6 e gli 8 anni. In tutto più di 500.

"La più grande soddisfazione - dice Giuseppe - è essere entrati nel cuore dei bambini che hanno iniziato a venire qui in maniera costante perché c'eravamo noi".

Oggi il progetto finanziato è concluso. I ragazzi di Paideia hanno rivolto un appello alla città e alle istituzioni e stanno cercando di reperire le risorse per non chiudere la Magikambusa.

~

PROGETTO
VINCITORE
**PRINCIPI
ATTIVI**
2012

ASSOCIAZIONE PAIDEIA

VIA ANDRIA, 300 - TRANI (BAT)

 PAIDEIA TRANI

FATTI PUNGERE DALLA VOGLIA DI LEGGERE



BIBLIOAPECAR



Sono rimasta colpita dal fermento culturale che c'è.

Io ho scelto di venire a Trani dalla mia regione e non me ne andrei mai e poi mai.

~



km
257
▶TRANI

~

Fatti pungere dalla voglia di leggere

Pasquale è un artista-artigiano di Trani. Elisa, marchigiana, è un'illustratrice esperta di letteratura per l'infanzia che ha deciso di trasferirsi in Puglia.

Un giorno, sfogliando una rivista, hanno notato degli apecar che venivano utilizzati per delle attività commerciali di strada. Così, nel 2010, è nata l'idea di trasformare un apecar in una biblioteca ambulante per portare la lettura in strada.

Il loro primo progetto si chiamava "BiblioApeCar: Fatti pungere dalla voglia di leggere!", un concorso per promuovere la lettura nelle scuole di Trani. Era una specie di gara di lettura, non competitiva. I bambini che leggevano di più facevano vincere un carico di libri alla propria scuola.

Poi Pasquale ed Elisa hanno realizzato progetti per promuovere la lettura in spiaggia durante la stagione estiva, hanno avviato una collaborazione con il festival internazionale "I dialoghi di Trani" e hanno continuato a portare libri in giro per il centro cittadino e le periferie.

Oggi BiblioApeCar è un servizio del Comune di Trani. I bambini possono prendere in prestito i libri per strada e poi restituirli alla biblioteca comunale Giovanni Bovio. Il progetto ha attirato l'attenzione di Radio 24, Rai 3 Fahrenheit e perfino della tv nazionale cinese.

A maggio 2014, BiblioApeCar ha vinto il premio "Il Maggio dei Libri", concorso nazionale indetto sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e con il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco come miglior progetto di promozione della lettura.

~

PROGETTO
VINCITORE
**PRINCIPI
ATTIVI**
2012

BIBLIOAPECAR

VIA AMEDEO, 73 - TRANI (BAT)

WWW.BIBLIOAPECAR.IT

 BIBLIOAPECARTRANI



CICLOMURGIA

Mi son reso conto che per seguire davvero qualcosa in cui credi devi stare sul territorio, allora quelle attività si realizzano: non le puoi seguire a distanza.





km
257
▶TRANI

Il cicloturismo nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia

Filippo è uno che di turismo, ambiente e mobilità sostenibile ne sa a pacchi: si è laureato all'Università La Sapienza di Roma, ha un titolo di formazione tecnica in Comunicazione dei beni culturali e ambientali e un master in Management del turismo sostenibile; per anni ha fatto il meccanico in una ciclofficina, ha gestito un ostello per i cicloturisti nel Lazio e ha lavorato per un'agenzia governativa irlandese ad un progetto di sviluppo di una rete di turismo sostenibile; è un pioniere del cicloturismo nel Parco dell'Alta Murgia, dove ha mappato circa 350 Km di percorsi sterrati ed è Guida Ambientale Escursionistica certificata.

Filippo è tornato in Puglia nel 2008. Insieme a Fabrizio, esperto di flora e fauna con alcune pubblicazioni scientifiche nel curriculum, ha fondato l'Associazione CicloMurgia. Dal 2009, CicloMurgia lavora per valorizzare il patrimonio ambientale e culturale dell'Alta Murgia e del territorio circostante attraverso una serie di servizi e iniziative che ruotano intorno al mondo del cicloturismo. Il loro territorio di elezione è il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, dove hanno sviluppato undici percorsi cicloturistici alla scoperta della "pseudo-steppa" murgiana. Organizzano attività didattiche con le scuole, laboratori e gite scolastiche, e lavorano in collaborazione con una rete di masserie, agriturismi e produttori locali selezionati. Hanno realizzato anche una piattaforma di bikesurfing per scambio e prestito di biciclette, un servizio di carpooling che hanno chiamato "Bla bla murgia" e un videocorso di ciclomeccanica sul web in 5 lezioni.

Dal 2012 gestiscono uno spazio a Trani - Il "Piede a Terra" - l'isola felice del pedalatore urbano e del cicloturista. Dispongono anche di una ciclofficina aperta ai soci, organizzano laboratori e attività sulla mobilità sostenibile e hanno avviato un gruppo di acquisto solidale dei prodotti tipici dell'Alta Murgia. Da CicloMurgia è nato lo spin off "4 Cycling", un servizio dedicato ad alberghi, agriturismi e B&B che vogliono diventare strutture ricettive bike friendly.

PROGETTO
VINCITORE
**PRINCIPI
ATTIVI
2008**

CICLOMURGIA

VIA FRA' DIEGO ALVAREZ, 30 - TRANI (BAT)
WWW.CICLOMURGIA.COM

 IL PROGETTO CICLOMURGIA



OFFICINA SAN DOMENICO



*Dopo un percorso di studio e di lavoro
mi sono detto torniamo a casa.
Non era più la città di un tempo,
dove non c'era niente
e non succedeva niente.*



km
269
ANDRIA



Nuova energia nella ex centrale elettrica

La prima lampadina, ad Andria, si è accesa nel 1897. L'energia veniva dalla prima centrale elettrica della città, costruita nelle officine della chiesa di San Domenico.

Siamo in pieno centro storico della città.

È passato più di un secolo e i locali dell'officina sono stati recuperati dopo decenni di abbandono per diventare uno spazio sociale per i giovani.

Nel 2013 è stata inaugurata Officina San Domenico, il Laboratorio Urbano di Andria, "centro di aggregazione e laboratorio di idee".

Oggi Officina San Domenico è uno dei Laboratori Urbani più belli di tutta la Puglia. Ospita eventi culturali, concerti, mostre di giovani artisti e laboratori.

C'è un grande spazio per incontri, conferenze e proiezioni, un bar, un angolo per la lettura e un bellissimo cortile all'aperto, reinventato attraverso un laboratorio di autocostruzione.

Durante la Festa dell'Europa 2014, OSD ha attivato un punto Eurodesk, sportello dedicato all'informazione, alla promozione e all'orientamento sui programmi europei in favore dei giovani.

Da pochissimo è attivo il Music Lab, una sala prove e sala di incisione per i gruppi locali.

Le ultime iniziative: concerti, masterclass di batteria, laboratori sulla mobilità internazionale giovanile e sulle startup in collaborazione con associazioni giovanili del territorio.

L'ex centrale elettrica produce di nuovo energia.



**LABORATORIO
URBANO**
BOLLENTI
SPIRITI

OFFICINA SAN DOMENICO

VIA SANT'ANGELO DEI MELI, 36
ANDRIA (BAT)

 OFFICINA SAN DOMENICO



RISCOPRIRSI

*L'obiettivo è aiutare le vittime
di violenza ma anche promuovere
un cambiamento
nell'intera comunità.*

~



km
269
ANDRIA

~

SOS Antiviolenza

Quella di Patrizia e del centro antiviolenza RiscoprirSi è una storia di coraggio e di tenacia. Tutto inizia nel 2009 quando Patrizia, insieme a Giovanna e Antonella, apre ad Andria il primo centro antiviolenza in città.

L'idea è aprire un centro specializzato in prevenzione e contrasto della violenza contro le donne e i minori. L'obiettivo è ambizioso: prevenire e contrastare il fenomeno della violenza, creando intorno alla vittima una rete di sostegno, assistenza, protezione e sicurezza. Ma anche promuovere un cambiamento culturale basato sul rispetto, sulle pari opportunità e sulle pari dignità che coinvolga tutti i cittadini.

Dopo il primo periodo finanziato con Principi Attivi, il centro viene sostenuto dal Comune di Andria. Nel 2010, nell'ambito del progetto europeo Daphne, la Regione Puglia sceglie il Centro RiscoprirSi come buona pratica. Ma a gennaio 2012 scade la convenzione con il Comune e la competenza passa alla Provincia. Per un anno, RiscoprirSi prosegue le attività autofinanziandosi, senza alcun contributo pubblico. Patrizia lancia un appello alle istituzioni locali e organizza attività di sensibilizzazione e raccolta fondi, coinvolgendo la comunità cittadina.

A fine 2012 parte la campagna SOS Antiviolenza: dalla vigilia di Natale all'Epifania, bar e locali del centro cittadino espongono il materiale informativo di RiscoprirSi e raccolgono le donazioni per scongiurare la chiusura del centro. A febbraio 2013, il Comune trova una nuova sede e sostiene le spese per il trasferimento.

Passa ancora un anno e nel 2014, finalmente, nasce il Sistema Provinciale Antiviolenza "Futura", con 2 sedi a Barletta e Andria e centri di prossimità in sei comuni limitrofi.

Oggi il CAV Futura di Andria è un luogo che accoglie tutte le donne che hanno subito o che sono a rischio di subire violenza fisica, psicologica, emotiva, sessuale o economica da parte del partner, da parte dell'ex partner, da un membro della famiglia o da uno sconosciuto. Accoglie tutte le donne indipendentemente dalla loro età, religione, nazionalità, origine etnica, orientamento sessuale, handicap, condizione legale, sociale e stato civile, credo politico e condizione economica.

I centri Futura sono reperibili 24 ore su 24 tramite il numero verde 1522.

La sede di Andria è affidata all'associazione RiscoprirSi.

~

PROGETTO
VINCITORE
**PRINCIPI
ATTIVI**
2008

**CENTRO ANTIVIOLENZA
RISCOPRIRSI**

VIA DON LUIGI STURZO, 46/A - ANDRIA (BAT)

 CENTRO ANTIVIOLENZA
"RISCOPRIRSI..."

*Il nostro obiettivo
è stato quello di avere
un occhio al mercato
internazionale cercando
di assumere persone
del nostro territorio.*

~

ZENFEED





km
269
ANDRIA

~

Lo zen e l'arte di selezionare le notizie

Giuseppe è un informatico di Andria. Nel 2012 si è accorto di avere un problema: non riuscire a leggere tutto ciò che veniva pubblicato sui siti web e sulle riviste on line che aveva deciso di tenere d'occhio.

Un "aggregatore feed" lo aiutava a raccogliere tutte le notizie nello stesso posto, senza dover consultare ogni singolo indirizzo web, ma il problema era risolto solo in parte. Le notizie si accumulavano e il tempo per leggerle tutte non era mai abbastanza. E questo gli metteva ansia. Così ha pensato: mi servirebbe la calma di un aggregatore zen.

Nel 2012, Giuseppe va a Bari per partecipare alla prima edizione pugliese dello Startup Weekend. Si tratta di una specie di maratona per aspiranti imprenditori innovativi: il venerdì sera si propongono delle idee progettuali; poi si costituiscono sul momento dei team per svilupparle; i gruppi lavorano fino a domenica sera per trasformare le idee in prototipi; i risultati vengono presentati ad una giuria che sceglie il vincitore.

Allo Startup Weekend, Giuseppe propone il suo progetto di aggregatore zen. Qui incontra Pierpaolo, dottore di ricerca all'Università di Bari esperto di web semantico. Insieme ad Antonio, Luigi, Manuela e Paolo costituiscono il team, realizzano il prototipo, abbozzano il business plan e vincono. Dopo solo un mese sono a Roma, per seguire un percorso di accelerazione in uno dei primi laboratori per startup in Italia. Il risultato è Zenfeed, un aggregatore intelligente che aiuta gli utenti a mettere ordine nel mare magnum di informazioni prodotte dal web. Il punto di forza del progetto è un algoritmo intelligente che analizza preferenze, abitudini e interessi degli utenti sui social network e ordina automaticamente le news per importanza e non solo in ordine cronologico. In questo modo, Zenfeed riesce a separare le notizie più importanti dal fastidioso rumore di fondo. E a ridurre l'ansia.

Oggi Zenfeed srl è una startup innovativa iscritta al registro nazionale di Unioncamere. Nel 2013 è stata una delle cinque giovani realtà pugliesi a vincere la prima edizione di "Valore Assoluto", il concorso per startup indetto dalla Camera di Commercio di Bari.

Il team si è stabilito all'interno dello spazio di coworking Impact Hub Bari e la App Zenfeed è disponibile gratuitamente sulle principali piattaforme di download.

~

PROGETTO
VINCITORE
PRINCIPI
ATTIVI
2012

ZENFEED SRL

VIA DELLA PINETA, 26 - ANDRIA (BAT)

WWW.ZENFEED.ME
INFO@ZENFEED.ME

t ZENFEED.TUMBLR.COM



1

18A

IL CORTO "REATTIVI" DI GRUPPO FARFA È ON LINE SU WWW.GENERAZIONEBS.IT



REATTIVI

>DA CORATO AD
ALTAMURA

The fish! The fish!



*La parola "smysly"
è una parola in ceco boemo
che significa "senso".*

SMYSLY

*perché il nostro progetto,
che si occupa di accessibilità universale, tende a rendere
accessibile nello specifico il Parco Nazionale dell'Alta Murgia
a chi presenta disabilità fisiche
ma anche disabilità a livello sensoriale.*

~





km
284
CORATO



Un parco accessibile. In tutti i sensi.

L'Associazione Smysly è nata a Corato, un comune dell'area metropolitana di Bari. Nel 2013 Simona, Linda, Cristina e Stefania, quattro ragazze provenienti da esperienze culturali, associative e professionali diverse tra loro, hanno lanciato il progetto Smysly e fondato l'associazione che porta lo stesso nome.

Il progetto si occupa di accessibilità universale e parte da un principio fondamentale: garantire pari dignità culturale, sociale e giuridica a ciascun individuo.

L'idea di Smysly, una parola che in ceco significa "sensi", è che se un'esperienza diventa accessibile per i diversamente abili, allora si arricchiscono anche i percorsi di tutti gli altri.

Per questo hanno scommesso sull'idea di rendere accessibile il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, rivolgendosi a tutti coloro che intendono vivere l'approccio alla natura in maniera differente, attraverso l'utilizzo di tutti i sensi.

Vera protagonista e simbolo del progetto è "Joëlette", una carrozzella fuoristrada che permette di raggiungere posti altrimenti inaccessibili per i diversamente abili.

C'è di più. Con tavole tattili in Braille e percorsi olfattivi, Smysly vuole rendere l'esperienza nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia complessa e polisensoriale, aumentando l'impatto emozionale.

I partner di Smysly sono il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, Legambiente Puglia e Coldiretti Puglia.

Oggi l'associazione organizza percorsi naturalistici, percorsi tattili-olfattivi, itinerari del gusto, eventi culturali accessibili, il tutto nello scenario che regala paesaggi e viste mozzafiato in mezzo alla natura.



PROGETTO
VINCITORE
PRINCIPI
ATTIVI
2012

ASSOCIAZIONE SMYSLY

VIA GRAVINA, 90 - CORATO (BA)

WWW.SMYSLY.IT
INFO@SMYSLY.IT



*Sicuramente il riconoscimento più bello
per il nostro lavoro è nei sorrisi, negli occhi,
nelle mani dei bambini che non vedono l'ora
di divertirsi con noi.*

~

LUDITERRANEO



km 297

>TERLIZZI



Un ludobus meridiano per i bambini delle periferie

L'Associazione Luditerraneo nasce a Terlizzi nel 2009 da un gruppo informale di persone con un'idea in mente: realizzare un servizio di animazione itinerante per bambini con una decisa impronta mediterranea. Il progetto ha preso il nome di "Luditerraneo Gioco Meridiano"

Per dare un'anima al progetto, non sono passati da un negozio di giocattoli. Parola d'ordine: autocostruzione. Così hanno cominciato a disegnare, fare schizzi, schemi e progetti e gli strumenti del mestiere se li sono fatti da soli.

Poi si sono concentrati sul protagonista del progetto: il Ludobus, il furgoncino con cui mettersi sulla strada e andare incontro ai bambini nelle piazze. Hanno acquistato un mezzo a metano, il cui proprietario precedente era un valdostano. Lo hanno preso come un segno di precisione e affidabilità, ma prima di metterlo sulla strada hanno dovuto più volte sottoporlo a cure meccaniche. Il Ludobus è stato battezzato con il nome di Zanni.

Un artista molfettese, Pin, ha personalizzato il furgone con la grafica del progetto.

Zanni ha invaso le strade di Terlizzi, Andria, Trani, Borgo Mezzanone, Foggia e di tanti altri paesi pugliesi coinvolgendo i bambini in attività ludiche e al tempo stesso educative.

Oggi il team di giovani animatori di strada continua a girare per la Puglia ma anche per l'Italia e all'estero. Grazie a una partnership con l'Associazione "La Casa nel Cuore", Zanni è arrivato in Albania. A Tirana, gli animatori di Luditerraneo hanno portato gioco e allegria ai bambini delle periferie.



PROGETTO
VINCITORE
**PRINCIPI
ATTIVI
2008**

**ASSOCIAZIONE
LUDITERRANEO**

TERLIZZI (BA)
LUDITERRANEO@YAHOO.IT



*Il nostro progetto di vita è,
attraverso lo strumento teatro, creare una
comunità attenta, culturalmente attiva e che sappia avere
il proprio sguardo sul mondo.*

~

COMPAGNIA VICO QUARTO MAZZINI





km 297

>TERLIZZI



Usare il teatro per promuovere la cultura dell'incontro

Vico Quarto Mazzini è una compagnia di teatro. Il nucleo principale della compagnia è costituito da giovani di diverse parti d'Italia che, nel 2007, si sono incontrati alla Civica Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe di Udine.

Nel 2011 hanno scelto di stabilirsi in Puglia, a Terlizzi, per realizzare un progetto di teatro sociale. L'idea era quella di usare la letteratura e il teatro per favorire l'integrazione tra adolescenti italiani e adolescenti di origine straniera, immigrati di seconda generazione. Volevano dimostrare che lo strumento teatrale è un potente mezzo di analisi sociale e civile, e che può essere usato per promuovere una cultura dell'incontro.

La formazione culturale e attoriale è avvenuta sullo studio de "I giganti della montagna" di Pirandello, testo di non facile accessibilità. Esperti in tecniche di recitazione hanno guidato le fasi del laboratorio, affiancati da figure organizzative che hanno supportato tutto il lavoro prima, durante e dopo lo spettacolo.

Il 27 febbraio 2012, al Teatro Comunale di Ruvo di Puglia, 27 ragazzi sono andati in scena per la prima volta in un teatro vero e proprio. Giovanni, Madalin, Alessia, Raffaella e tanti altri ragazzi hanno vissuto in prima persona l'emozione di recitare davanti a un pubblico vero.

Oggi Vico Quarto Mazzini produce e mette in scena spettacoli in tutta Italia, ha vinto numerosi premi e organizza festival, laboratori ed eventi culturali.




PROGETTO
VINCITORE
**PRINCIPI
ATTIVI
2010**

**ASSOCIAZIONE
VICO QUARTO MAZZINI**

VIA VENTIMIGLIA, 13 - TERLIZZI (BA)

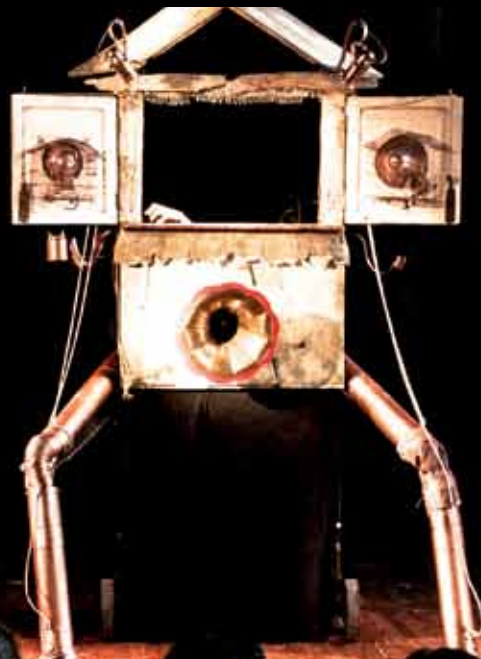
VICOQUARTOMAZZINI@GMAIL.COM

 VICOQUARTOMAZZINI



KUZIBA

*Come facciamo sempre noi con i nostri progetti,
la cosa interessante è stata
che siamo partiti davvero dai sogni,
dalle cose impossibili.*



*E quando poi insomma il
progetto ha iniziato a prender vita,
ci siamo
resi conto che questi sogni li
abbiamo veramente concretizzati.*

~



km
297
TERLIZZI



Il teatro scende in piazza

A Terlizzi, in provincia di Bari, opera la compagnia di teatro Kuziba, nata dall'incontro di sei giovani attori: Bruno, Annabella, Raffaella, Aurora, Edoardo, Paolo, e di una scenografa: Tea.

Nel 2010, hanno realizzato la loro prima produzione, "Il Teatro ti sPiazza" con l'obiettivo di portare gli spettacoli in strada. L'idea di Kuziba è il teatro che va dalle persone, soprattutto da quelli che non lo frequentano e soprattutto nelle zone marginali delle città, per tirar fuori la memoria storica dei luoghi.

Funziona così: si parte dalla creazione di un canovaccio teatrale da mettere in scena di volta in volta e, durante una residenza teatrale di una settimana, si invita la popolazione alla partecipazione attiva. Prima si lavora all'esplorazione del territorio e all'allestimento della piazza. Poi, quattro giorni di ricerca e raccolta della memoria storica del paese e di laboratorio teatrale rivolto a tutti. Nel giorno di chiusura della residenza, i partecipanti al laboratorio affiancano gli attori in un evento spettacolare.

Il progetto nasce innanzitutto dal desiderio di restituire al teatro la sua antica funzione di rito collettivo, di "messa in vita" dell'esistenza umana in tutte le sue declinazioni. Questo permette di intraprendere una ricerca sul territorio che ribalta la logica tradizionale: non è lo spettatore che raggiunge il teatro, ma il teatro che scende in piazza.

I primi paesi coinvolti sono stati Poggiorsini, Minervino Murge e Ruvo di Puglia.

Il Teatro ti sPiazza è stato il marchio di fabbrica, a partire dal quale sono nati altri progetti simili: "Il teatro ti sPaglia", "Il teatro ti sCarta", "Il teatro ti sFiora".

Sul sito di Bollenti Spiriti scrivono: "Abbiamo scelto di incontrare un pubblico poco avvezzo al teatro perché siamo convinti che questa verginità sia ancora una fonte di nutrimento per il teatro stesso".

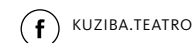


PROGETTO
VINCITORE
**PRINCIPI
ATTIVI**
2010

ASSOCIAZIONE KUZIBA

VICO CHIUSO TEATRO, 2 - TERLIZZI (BA)

KUZIBATEATRO@GMAIL.COM



*I social network generalisti, è vero,
hanno una platea enorme di utenti
però le notizie si perdono in questo
rumore di fondo.*



COMUNICAREILSOCIALE.IT



km 308

>MOLFETTA



Una videocommunity di operatori sociali

Comunicareilsociale.it è una comunità on line, uno spazio aperto a chiunque voglia raccontare una storia, sollevare l'attenzione su un tema di interesse collettivo o fare un'azione di denuncia. Il progetto è nato a Molfetta nel 2011, con l'idea di offrire un'alternativa ai social network generalisti. L'obiettivo è non disperdere le notizie e legare tra loro persone che hanno in comune un interesse forte sulle tematiche della solidarietà, dell'inclusione sociale e della cittadinanza attiva. Oggi Comunicareilsociale.it è una videocommunity che mette in relazione operatori sociali, videomakers, volontari e cittadini attivi su tutto il territorio nazionale. È una sorta di "youtube del sociale" in grado di raccogliere, trasmettere e condividere informazioni auto-prodotte dalle comunità.

I frequentatori di Comunicareilsociale.it arrivano per la maggior parte da fuori Puglia. Milano è la prima città in termini di visite e di interazione con la community web. Invece, sul territorio pugliese, l'associazione si propone come un'agenzia di comunicazione sociale, con particolare attenzione agli strumenti della comunicazione digitale, alla media education, alla consulenza e alla videoricerca sociale. In questo modo puntano a rispondere a tre bisogni del mondo non profit: comunicare efficacemente (con ricadute sul piano della visibilità, anche in un'ottica di fundraising), comunicare in modalità economicamente sostenibile, comunicare con un linguaggio specifico.

Il Manifesto di Comunicareilsociale.it recita: "Noi crediamo che se comunichi bene e conosci ciò di cui stai parlando, prendi decisioni migliori, metti in moto azioni positive per te e per gli altri e aiuti a rendere il mondo un posto migliore".



PROGETTO
VINCITORE
PRINCIPI
ATTIVI
2010

**ASSOCIAZIONE
COMUNICAREILSOCIALE.IT**

VIA G. SALVEMINI, 40 - MOLFETTA (BA)

WWW.COMUNICAREILSOCIALE.IT
INFO@COMUNICAREILSOCIALE.IT

 COMUNICAREILSOCIALE.IT

 COMILSOCIALE



IL GIOCO DELLA PUGLIA



*Ciò che abbiamo cercato di fare
è di rappresentare il nostro territorio
all'interno di una scatola, per condividere con tutti,
pugliesi e non, tutte le bellezze e le tipicità.*

~



km 328

> **BITONTO**



Il marketing territoriale può essere divertente?

Tutto è iniziato quando sei giovani, con competenze diverse fra loro, nel 2011 hanno fondato l'associazione culturale +39 per realizzare il prototipo di un nuovo gioco da tavolo: "Il Gioco della Puglia".

L'idea era inventare un nuovo modo di promuovere il territorio e portare la Puglia in ogni casa. Anche in quelle dei non pugliesi, naturalmente. Una soluzione di marketing territoriale pensata per incuriosire e divertire.

Oggi il "Gioco della Puglia" è un gioco di simulazione da tavolo con dvd interattivo. Migliorato e curato nei particolari, è stato brevettato e viene pubblicizzato in tv e distribuito nelle principali librerie e nei negozi di giocattoli di tutta la regione.

La sua unicità consiste nell'essere interamente dedicato alla Puglia: un vero e proprio vademecum, con cui viaggiare tra oltre cento località, alla scoperta dei luoghi tipici, della storia, delle bellezze artistiche e paesaggistiche, dei musei del territorio, della gastronomia e degli eventi folkloristici. Il gioco funziona con 700 domande-quiz e video-domande, con quesiti curiosi a volte dialettali che arricchiscono le conoscenze sul territorio, e oltre 250 foto che raccontano le tradizioni e i luoghi di interesse della Puglia.

Attraverso una sezione dedicata del sito è anche possibile giocare on line.

Il loro motto è: giocare, imparare, pugliesizzarsi!



PROGETTO
VINCITORE
**PRINCIPI
ATTIVI**
2010

**ASSOCIAZIONE
IL GIOCO DELLA PUGLIA**

S.P. 231 KM. 5,600 - BITONTO (BA)

WWW.ILGIOCODELLAPUGLIA.IT
INFO@ILGIOCODELLAPUGLIA.IT

 ILGIOCODELLAPUGLIA

 GIOCO_PUGLIA



L'ALTRA STRADA

Poi è una prerogativa fondamentale dell'hip hop. Non dimenticare mai da dove vieni. Bitonto mi ha formato, in quanto ballerino e b-boy, come vogliamo dire, e quindi io sono ... cioè, a Bitonto resto.



km
328
➤ **BITONTO**

~

B-boys per combattere l'emarginazione

L'Associazione sportiva "L'Altra Strada" è nata a Bitonto nel 2009.

È stata fondata dai Funky Warriors, un collettivo di giovani ballerini di breakdance, o "b-boys", che hanno ottenuto numerosi riconoscimenti e premi in gare nazionali e partecipato a molte gare di livello internazionale.

Provengono da diversi posti della Puglia e hanno deciso di operare soprattutto a Bitonto e in tutta la provincia di Bari, proponendo iniziative di grande appeal per i più giovani.

In strada, a contatto con asfalto e cemento, è facile incontrare ragazzi che vivono situazioni di emarginazione. L'associazione ha intuito che il ballo poteva diventare un linguaggio per avvicinare i ragazzi coinvolgendoli in attività creative, divertenti e con un altissimo potenziale di socializzazione.


Con il contributo di Principi Attivi, L'Altra Strada ha aperto una palestra dove si organizzano corsi settimanali, meeting, workshop legati alla breakdance e alla cultura hip hop.

~

PROGETTO
VINCITORE
**PRINCIPI
ATTIVI
2008**

**ASSOCIAZIONE
L'ALTRA STRADA**

VIA MICHELE TATULLI, 10 - BITONTO (BA)

 A.S.D. L'ALTRA STRADA



RIGENERA LAB



*Abbiamo ipotizzato che tre
parole che hanno una
grandissima valenza sociale:
etica, fiducia e condivisione,
possano avere anche un valore
economico.*

*È dopo il primo anno
possiamo dire che
... funziona.*

~



km 335

➤ **PALO DEL COLLE**



Un asilo abbandonato diventa uno spazio per l'innovazione sociale

Un asilo abbandonato da circa 20 anni, al centro di Palo del Colle, è stato ristrutturato, attrezzato ed è diventato il Laboratorio Urbano Rigenera. Il comune ha affidato la gestione dello spazio all'associazione culturale ITACA - Internationl Theatre Academy of the Adriatic.

Oggi è uno dei Laboratori Urbani più attivi in Puglia: è un luogo per l'arte e lo spettacolo; uno spazio sociale; un servizio per la formazione e la creatività giovanile; uno spazio espositivo, di socializzazione e di apertura al territorio. Nicola, Alessandra, Delia e Monica, con diversi ruoli, portano avanti l'organizzazione, l'amministrazione e la comunicazione.

Al Rigenera Lab si svolgono spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, incontri letterari, concerti, mostre d'arte e workshop. Lo spazio ospita anche una libreria, la prima del paese, oltre a spazi di coworking, laboratori per bambini, seminari e convegni.

Come scrivono sul loro sito: "Rigenera Lab è una promessa. Un salto nel buio. Un progetto che è cresciuto nel silenzio dei sogni. È musica. Teatro. Arte. Oltre e di più. È la voglia di rinascere. La voglia di volare alto".



**LABORATORIO
URBANO
BOLLENTI
SPIRITI**

RIGENERA LAB
VIALE DELLA RESISTENZA
PALO DEL COLLE (BA)

WWW.RIGENERALAB.ORG
INFO@RIGENERALAB.ORG



*Perché a Gravina si usava
la cavatura a rapina.
Si scavava il tufo che veniva
utilizzato per costruire le architetture
sovrastanti.*

~

UNDERGRÀ





Scoprire una città sotto la città

km
278

**>GRAVINA
IN PUGLIA**

Stefania ed Egidio sono due architetti. Mariateresa, invece, è laureata in diagnostica dei beni culturali.

A Gravina in Puglia, nel 2009, hanno costituito l'Associazione culturale UNDERGRÀ, con l'obiettivo di riscoprire e valorizzare la Gravina ipogea, conoscere i sotterranei della città, le antiche mura, i torrioni, sfatare miti e leggende con metodo scientifico e dati tecnici.

Il presupposto principale del progetto è che Gravina ha una città sotto la città. UNDERGRÀ, punta proprio a rendere il sottosuolo accessibile a tutti, un patrimonio da mettere a disposizione dell'intera cittadinanza per dare inizio ad una serie di processi di recupero della città storica.

Gli ipogei (hypôgheios), antiche costruzioni sotterranee, sono strutture scavate nella roccia e nel tufo con tecniche primordiali che si sviluppano su diversi livelli. È un mondo segreto sotto le case e le strade, in cui è possibile leggere la storia della città. Un mondo che UNDERGRÀ mappa e classifica, per mettere insieme i tasselli di una storia stratificata e frammentata che va ricomponendosi nel processo di recupero della memoria comune.

Per portare la cittadinanza a conoscere tutto questo, e creare una coscienza forte sul tema, UNDERGRÀ organizza iniziative di valorizzazione degli ipogei come eventi, mostre, installazioni e il concorso fotografico "Lacrime di pietra".

Il lavoro di mappatura del sottosuolo continua: oggi l'associazione vuole completare la catalogazione di tutti gli ipogei di Gravina in Puglia.



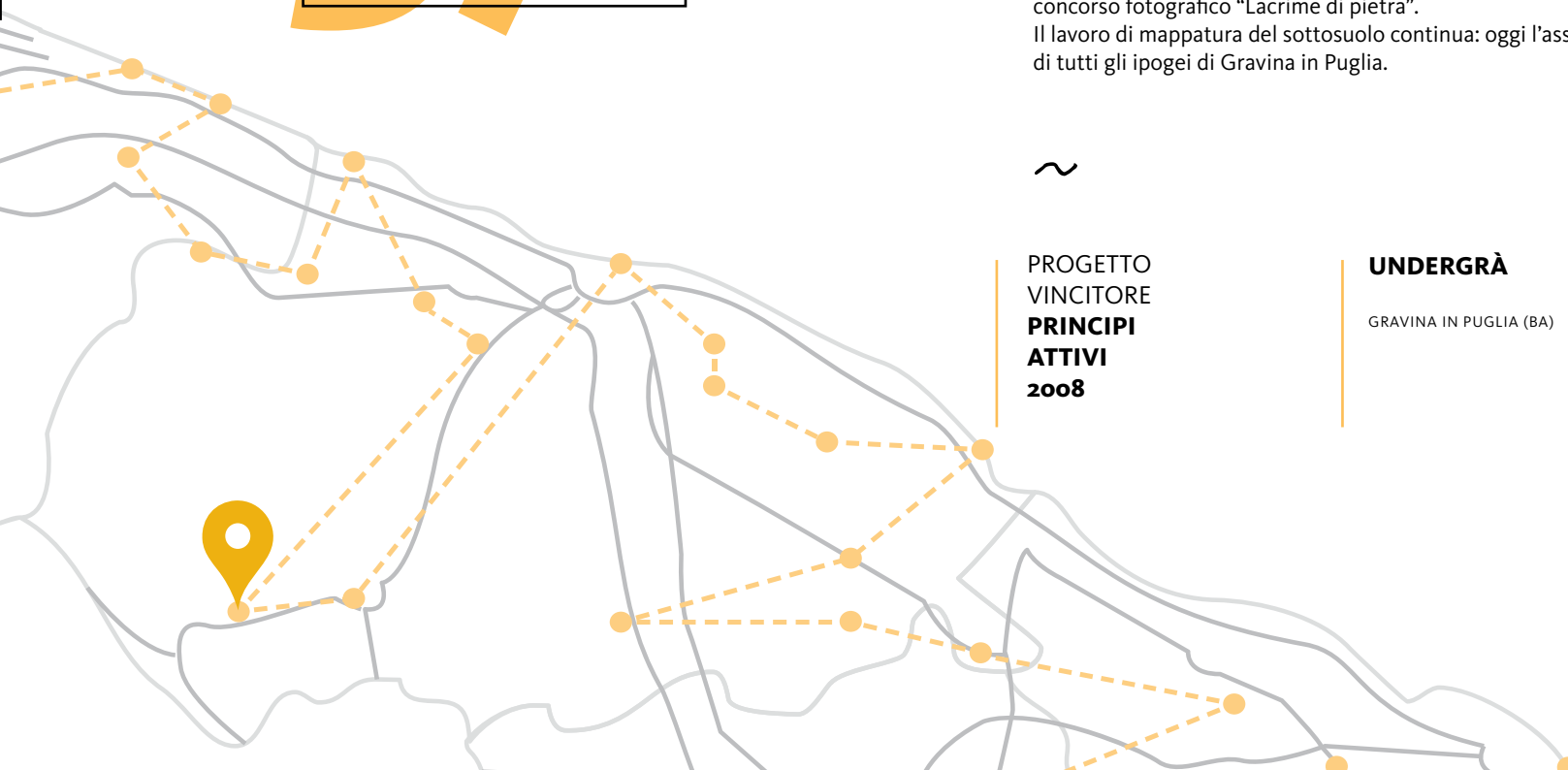
PROGETTO
VINCITORE
**PRINCIPI
ATTIVI
2008**

UNDERGRÀ

GRAVINA IN PUGLIA (BA)



UNDERGRA





PECORE ATTIVE

*Ho individuato una strada,
senza poi ovviamente trascurare la parte legata al sociale.
per creare reddito, sia per chi ci lavora, ma anche per tutti gli attori
della filiera.*

~

km
390
▶ALTAMURA

~

La lana è un rifiuto o una risorsa?

L'Associazione Culturale Pecore Attive è nata ad Altamura nel 2011 con un obiettivo preciso: restituire valore commerciale alla lana ricavata da ovini autoctoni pugliesi, creando una microfiliera in grado di generare benefici sociali ed economici per il territorio.

Parlando con Filippo, uno dei fondatori di Pecore Attive, abbiamo scoperto che la lana, da risorsa di grande pregio qual era in passato, negli ultimi anni è diventata un serio problema gestionale per gli allevatori locali, un rifiuto speciale da smaltire con relativi costi da sostenere.

Il problema è avvertito soprattutto nella zona di Altamura per le particolari caratteristiche delle razze ovine autoctone. Le pecore a vello bianco, di mole medio-piccola ma robusta, producono una lana, detta "moscia", non adatta alla filatura e tessitura. Fino agli anni '80 questa lana veniva impiegata nei materassi a molle ma, con il graduale declino commerciale di questi prodotti, ha perso valore. Il risultato è stato un danno economico per gli allevatori e l'abbandono delle razze autoctone pugliesi, oggi sull'orlo dell'estinzione.

L'Associazione Pecore Attive ha trovato una soluzione: ricavare dalla lana manufatti in feltro.

Combinando umidità, movimento, pressione, variazioni chimiche e termiche, la struttura delle fibre della lana si modifica in modo irreversibile. La lana, insomma, infeltrisce. Le fibre si incastrano tra loro creando una struttura compatta e resistente, l'ideale sia per lavori bidimensionali (tessuti, tappeti, arazzi, ecc.) che per oggetti tridimensionali senza cuciture (borse, cappelli, pantofole, abiti).

Oggi la produzione di manufatti in feltro fornisce opportunità di lavoro retribuito e di inclusione sociale a persone svantaggiate e possibilità di guadagno per gli allevatori dell'Alta Murgia barese. E le pecore altamurane possono continuare a pascolare nelle loro terre.

Pecore Attive offre prodotti di alta qualità collaborando con varie aziende del territorio. Tra queste, la prestigiosa Sartoria Inglese di Ginosa (Ta) che fornisce le camicie, tra gli altri, all'imperatore del Giappone e al Principe Carlo di Inghilterra.

~

PROGETTO
VINCITORE
**PRINCIPI
ATTIVI**
2010

PECORE ATTIVE

VIA SANTA LUCIA, 3 - ALTAMURA (BA)

WWW.PECOREATTIVE.IT
LAB@PECOREATTIVE.IT





Con il nostro progetto i tifosi vanno oltre la classica "chiacchiera da bar"
e partecipano alle principali decisioni della squadra.
Il problema è sempre meno togliere i bambini dalla strada. Piuttosto li togliamo dalla playstation,
li togliamo dai pc,
li togliamo dai tablet.

ULTRATTIVI



km 390

> **ALTAMURA**



I tifosi partecipano alla gestione di una squadra di calcio

L'Associazione Sportiva Ultrattivi è nata nel 2009 da un'idea di Giacinto e Stefano: gestire una squadra di calcio con la partecipazione attiva di un'intera città.

L'ispirazione veniva dalla Spagna, dove un italiano, grazie a una community web, aveva acquistato una squadra del campionato nazionale sperimentando una gestione partecipata.

Il pensiero è andato subito alla U.S. Altamura che non se la passava benissimo in quel periodo.

Con 300 gol subiti, era una delle squadre più "perforate" del calcio italiano, tanto da aver attirato l'attenzione di una famosa trasmissione televisiva.

Sfruttando l'inaspettata notorietà del calcio altamurano, Giacinto e Stefano hanno creato una società di terza categoria gestita direttamente dai tifosi.

Il meccanismo è semplice e usa il web. Versando un piccolo contributo in denaro, e tramite un'area riservata del sito www.altamuracalcio.it, i tifosi partecipano alla gestione della squadra. Possono decidere gli acquisti e le cessioni, votare i giocatori, scegliere il colore della maglia, dialogare con mister e calciatori, vedere gli allenamenti e le partite in streaming TV, dare consigli sulle scelte della formazione.

Sono partiti nel 2009 dal campionato di terza categoria, la base del calcio italiano. Hanno già vinto due campionati e dal 2015 sono iscritti in prima categoria. Del progetto Ultrattivi hanno parlato tutte le principali testate giornalistiche regionali e nazionali.

Di recente Ultrattivi ha lanciato il Campus Cresci Bene, una scuola calcio partita da zero e che oggi conta 160 giovanissimi allievi.



**PROGETTO
VINCITORE
PRINCIPI
ATTIVI
2008**

ULTRATTIVI

VIA TEATRO MERCADANTE, 24
ALTAMURA (BA)

WWW.ALTAMURACALCIO.IT
INFO@ALTAMURACALCIO.IT





PASSI DA CICLOPE

*A differenza di altre organizzazioni
che lavorano sull'assistenzialismo,
la nostra idea era dare alle persone
che vengono qua dentro le possibilità
di divertirsi, socializzare o anche
imparare un lavoro,
sporRANDOSI le mani.*



km 439

>BARI

~ *Socializzare o imparare un lavoro, sporRANDOSI le mani*

L'Officina dei Ciclopi è una ciclofficina aperta nel quartiere San Paolo di Bari dall'associazione Passi Da Ciclope. Lì lavorano Michele, Corrado e Melita, tre giovani molfettesi tornati in Puglia dopo esperienze di studio e lavoro che li hanno messi in contatto con il mondo della ciclomeccanica. Nell'Officina dei Ciclopi mettono a disposizione gli attrezzi e le loro conoscenze sulla meccanica delle biciclette, organizzano laboratori sulla costruzione/assemblaggio di bici con materiale di recupero, aste di biciclette, eventi nelle piazze o itineranti.

Il progetto nasce dalla passione per il sociale, con l'obiettivo di rivolgersi soprattutto ai giovani che rischiano di restare ai margini, e dalla passione per la bicicletta, che fornisce lo spunto e gli strumenti per trovare un facile terreno di incontro.

La loro idea non è realizzare una semplice ciclofficina ma creare un posto in cui incontrarsi e imparare, condividere e creare, conoscere nuove persone e pedalare insieme. L'Officina dei Ciclopi è un posto in cui riparare, costruire o inventare biciclette divertendosi.

Anche se adottano le pratiche tipiche di una ciclofficina (ritiro, recupero e riuso di biciclette e di pezzi di bici usate) il messaggio di fondo è unire mobilità sostenibile e solidarietà.

Da novembre 2014, partendo da un Laboratorio dal Basso sostenuto da Bollenti Spiriti, l'associazione ha intrapreso un nuovo percorso per la realizzazione di un'impresa sociale legata alla produzione di biciclette in bambù. Possono contare sulla speciale consulenza di Amos Agyapong, capo della Ghana Bamboo Bikes Initiative che ha insegnato loro le principali tecniche di produzione artigianale di telai di biciclette in bambù, accompagnandoli nella realizzazione dei primi due prototipi.

Dopo qualche mese di attività, hanno avviato una campagna di crowdfunding. Così hanno finanziato la costruzione delle prime biciclette in bambù suscitando grande curiosità da parte di esperti del settore, amanti della bicicletta, giornalisti e singoli cittadini.


A maggio 2015, le prime due bici in bambù partiranno da Bari per un giro d'Italia in 11 tappe.

~
**PROGETTO
VINCITORE
PRINCIPI
ATTIVI
2012**

**ASSOCIAZIONE
PASSI DA CICLOPE**

VIA GIULIO COZZOLI, 4 - BARI

WWW.PASSIDACICLOPE.ORG
PASSIDACICLOPE@GMAIL.COM

 CICLOPICI

*Non solo fare dei progetti sulla carta,
guardare la città dall'alto
come si fa negli studi professionali
o negli uffici tecnici, ma essere nei luoghi.
Noi ci proviamo
però qui possiamo farlo,
altrove non lo so.*

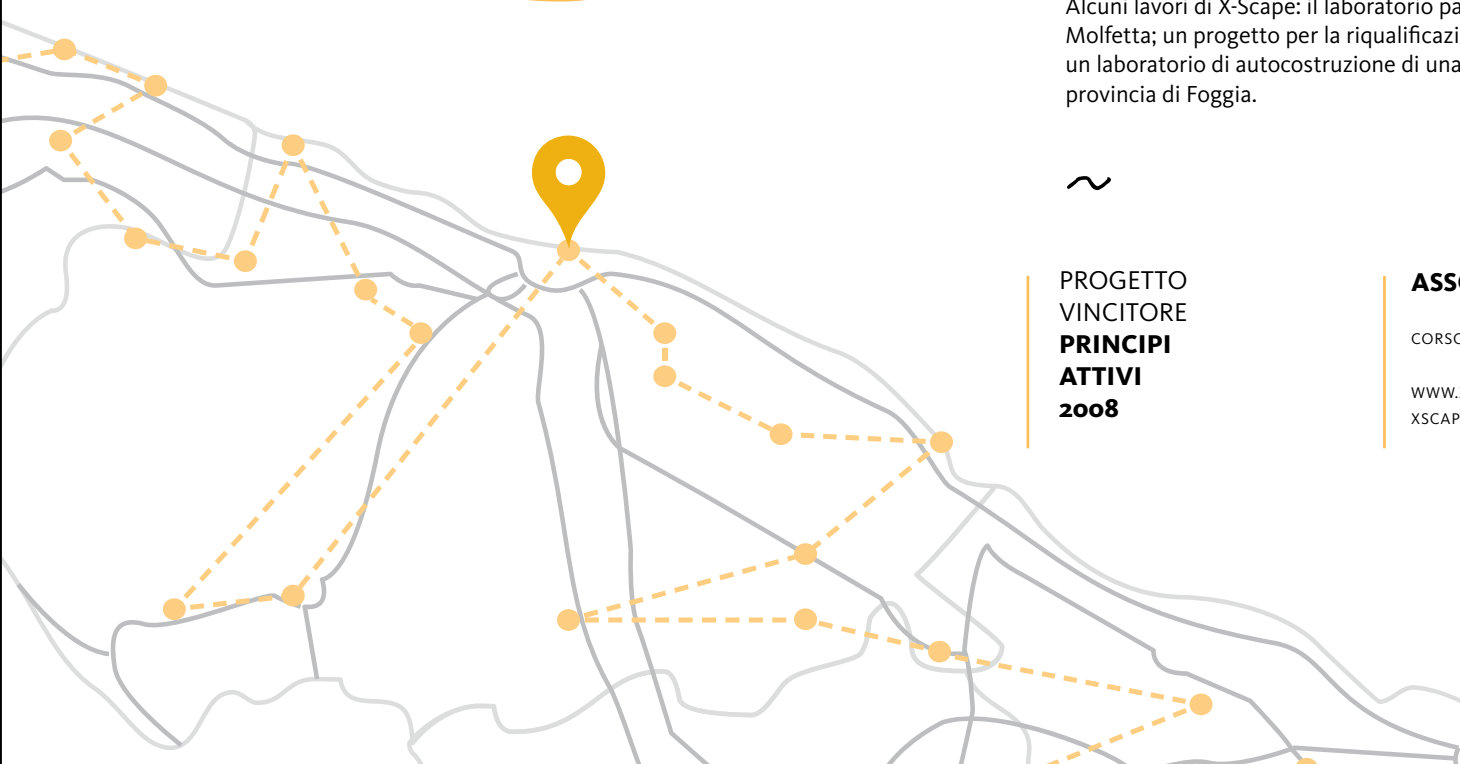
~

X-SCAPE



km 439

>BARI



La creatività per progettare la città

Tutto è partito dall'idea di due giovani architetti che hanno deciso di tornare in Puglia. Patrizia è un architetto barese specializzata all'Ecole Nationale Supérieure d'Architecture di Montpellier e con esperienze lavorative in Francia, a Milano e a Roma. Marco ha studiato architettura al Politecnico di Bari e all'Università di Stoccarda, con studi specialistici in India e in Belgio.

Dopo aver realizzato una serie di iniziative come gruppo informale, nel 2009 fondano X-Scape, una associazione che si occupa di pratiche di coinvolgimento attivo degli abitanti e di processi ludici e creativi per la riqualificazione urbana e territoriale.

Oggi X-Scape lavora in rete con associazioni e collettivi attivi su tutto il territorio pugliese, come Garden Faber, Laboratorio Urbano Aperto, Vessel, Momang, Garbuglio, Fronza illustrations, LAN Laboratorio architetture naturali e Ilmotorediricerca.

Insieme ad altri architetti, antropologi e designer under 40, realizzano progetti di ricerca multidisciplinari, seminari e workshop sui temi della riqualificazione urbana e territoriale e della progettazione partecipata.

Alcuni lavori di X-Scape: il laboratorio partecipato per il recupero del Parco di Mezzogiorno a Molfetta; un progetto per la riqualificazione del sistema delle borgate rurali della Capitanata; un laboratorio di autoconstruzione di una struttura in materiali naturali a Borgo Incoronata, in provincia di Foggia.



PROGETTO
VINCITORE
**PRINCIPI
ATTIVI**
2008

ASSOCIAZIONE X-SCAPE

CORSO SONNINO, 140 B - BARI

WWW.XSCAPE.IT
XSCAPELAB@GMAIL.COM





*La nostra associazione si chiama Metriquali
e ci occupiamo di autocostruzione, rigenerazione
urbana e sperimentazione di
materiali naturali applicati all'architettura.*

~

METRIQUALI

km
488
>MONOPOLI



I cantieri non sono fatti solo di mattoni

L'Associazione metriQuali è composta da un gruppo di giovani architetti e ingegneri. Michele, Mariangela, Marina, Niobe, Patrizia, Francesco e Roberta vogliono proporre un'idea rinnovata dell'abitare e del vivere la città. I principi fondanti della loro azione sono sostenibilità ambientale, efficienza energetica, utilizzo di materiali a chilometro zero e riciclati, partecipazione della collettività e inclusione sociale.

Nel 2013 hanno lanciato il progetto ECOstruiamo, un "cantiere a cielo aperto, non solo fatto di mattoni ma fatto di idee, conoscenze e futuro". Si tratta di un progetto di recupero di uno spazio urbano abbandonato in un'area periferica di Bari che mirava alla riappropriazione di questo spazio da parte degli abitanti del quartiere.

Nel sito d'intervento principale di ECOstruiamo - l'ex-mercato coperto del rione Santa Rita a Carbonara, individuato con il supporto dello I.A.C.P. di Bari - metriQuali ha realizzato un cantiere di autoconstruzione sostenibile, in cui sperimentare tecniche costruttive di progettazione partecipata e autorecupero.

L'associazione ha lanciato una Call for Artist per raccogliere idee sulla riqualificazione visiva dell'ex-mercato.

Dopo la conclusione del progetto, hanno portato a termine un secondo intervento in autoconstruzione a Ceglie del Campo e altre azioni sul territorio regionale.

Oggi metriQuali offre servizi di progettazione, ricerca, assistenza e affiancamento a enti pubblici e privati sui temi dell'autoconstruzione, dell'autorecupero e della sostenibilità in edilizia.



PROGETTO
VINCITORE
**PRINCIPI
ATTIVI**
2012

ASSOCIAZIONE METRIQUALI

VIA SAMARELLI, 22 - MONOPOLI (BA)

WWW.METRIQUALI.IT
INFO@METRIQUALI.IT





IL CORTO "LA DESTINAZIONE" DI OFFICINEMA DOC È ON LINE SU WWW.GENERAZIONEBS.IT



**LA
DESTINAZIONE**

>BARI



VELO SERVICE



*Era impossibile non notare questi ciclo risciò
che si muovevano per Leicester Square & Covent Garden.*

~



km 439

>BARI



Ciclo-risciò per scoprire Bari e Lecce

Paco e Adriano, nel 2009, hanno pensato di portare a Bari un'idea che si stava diffondendo nelle grandi città di tutto il mondo: dei ciclo-risciò per trasportare cittadini e turisti in modo ecologico e sostenibile. La loro impresa si chiama Velo Service.

All'inizio immaginavano di usare i ciclo-risciò anche per il trasporto di persone, ma in Italia la normativa equiparava la loro attività a quella dei taxi, con costi di accesso improponibili.

A quel tempo, il nuovo porto di Bari iniziava ad accogliere i croceristi di tutto il mondo. Così Velo Service ha puntato tutto sul turismo, creando un servizio di guida multilingue per accompagnare i visitatori negli angoli più nascosti della città.

Negli anni, Velo Service ne ha fatta di strada. Offre servizi di noleggio bici e accessori, officina e assistenza ai cicloturisti. Vende la pubblicità da veicolare sui mezzi e, soprattutto, organizza escursioni sul territorio e tour in bici o risciò in 7 lingue diverse, compreso il russo e il portoghese. Oggi i loro ciclo-risciò, con la copertura rossa, girano per i centri storici di Bari e Lecce. Impossibile non notarli.



PROGETTO
VINCITORE
**PRINCIPI
ATTIVI**
2008

VELO SERVICE

STRADA VALLISA 81
VARCO 6 E 7 PORTO DI BARI - BARI
PIAZZA S. ORONZO - LECCE

WWW.VELOSERVICE.ORG
INFO@VELOSERVICE.ORG

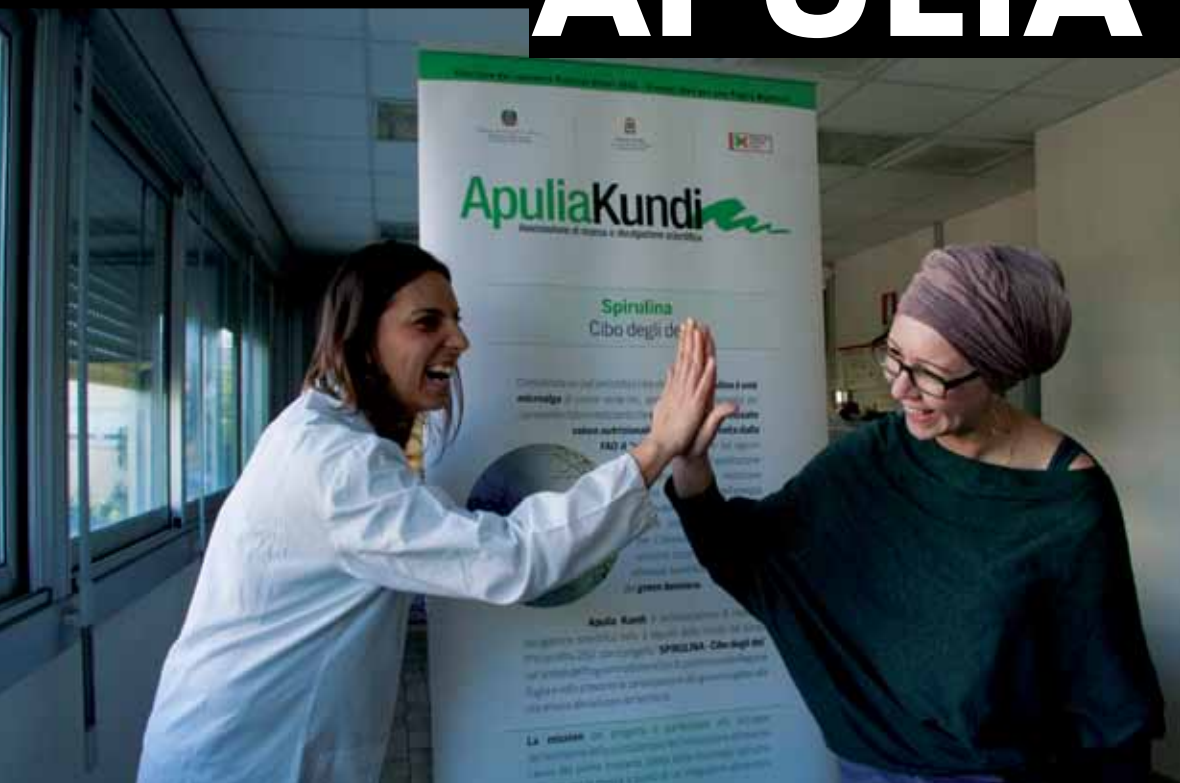
 VELOSERVICEITALY

 VELOSERVICE

*In realtà la microalga spirulina
è la prima forma di vita sul pianeta.
È nato prima l'uovo o la gallina?
No la Spirulina!*

~

APULIA KUNDI



km 439

>BARI

~

Il cibo degli Dei

“Quando pensiamo alle minacce per l'ambiente visualizziamo automobili e ciminiere, non ciò che mangeremo per cena. Ma il nostro bisogno di cibo è un grave pericolo per il pianeta”.

La missione di Apulia Kundi è contribuire alla soluzione del problema riscoprendo una risorsa antichissima: la spirulina.

Si tratta di una microalga considerata una delle prime forme di vita sulla Terra. Gli aztechi la chiamavano “il cibo degli dei” e la FAO la definisce “il cibo del futuro” per le sue straordinarie proprietà. Nessun alimento di origine vegetale ha una così alta concentrazione di principi nutritivi e di proteine. Da centinaia di anni viene consumata come cibo da tribù in vari luoghi del mondo.

L'idea di produrre spirulina è venuta a quattro amici di ritorno da un viaggio in Malawi, nell'Africa Centrale: Raffaele, tecnico di laboratorio chimico e biologico, Danila, progettista, Flavia e Simona, biologhe. “La spirulina - raccontano - rappresenta l'elemento di congiunzione tra il passato e il futuro e può portare straordinari benefici sia per la nutrizione umana che per la sostenibilità ambientale”.

Con il supporto del Dipartimento di Scienze Agro-ambientali e Territoriali e del Dipartimento di Farmacia dell'Università di Bari, Apulia Kundi ha realizzato il primo impianto pilota di coltivazione di alga spirulina in Puglia; uno dei tre presenti in Italia. L'obiettivo è produrre un integratore alimentare naturale e puro; un prodotto naturale per tutti coloro che vogliono mantenere uno stile di vita sano ed equilibrato o per integrare la dieta di vegetariani, vegani, sportivi, celiaci, intolleranti e chiunque possieda una carenza alimentare o una disfunzione fisica.

A marzo 2015 hanno vinto il premio Bio Plugin, indetto dall'Ordine Nazionale dei Biologi, e oggi stanno seguendo un percorso formativo per la trasformazione del loro progetto in una startup innovativa in ambito agroalimentare.

Unica controindicazione: quando mangi Spirulina, ti diventa la lingua verde.

~

PROGETTO
VINCITORE
**PRINCIPI
ATTIVI**
2012

APULIA KUNDI

VIA PAPA INNOCENZO XII, 8 - BARI

WWW.APULIAKUNDI.IT

 APULIAKUNDI



LIBERARIA

*portare un cambiamento
all'interno della testa
delle persone è difficile
ecco perchè ci sono i libri.*

~

km 439

>BARI



pubblicare i libri che si vorrebbero leggere

LiberAria è la casa editrice che visse due volte.

La prima volta è nata nel 2009, come associazione culturale e casa editrice on line specializzata in libri non coperti da diritto d'autore. L'idea iniziale era pubblicare opere poco note di autori classici e testi universitari con licenze Creative Commons.

LiberAria rinasce nel 2012, come srl e senza finanziamenti pubblici, e diventa un editore vero e proprio. Anche lo staff è completamente rinnovato ma mantiene lo stesso nome "come talismano di buona fortuna".

Sia la prima che la seconda volta, l'anima del progetto è Giorgia, dottore di ricerca in lettere e insegnante precaria nei licei con una grande passione per la letteratura.

Oggi LiberAria ha un ricco catalogo articolato in 5 collane: "Meduse" per la narrativa italiana; "Metronomi" di saggistica contemporanea; "Phileas Fogg" di narrativa straniera; "Singolari" dedicata alla scoperta dei nuovi autori; "Studi Meridionali Saggi e Classici" dedicata alle ricerche accademiche che prendono vita nel Sud.

I libri di LiberAria sono distribuiti in tutta Italia, la giovane casa editrice organizza eventi e presentazioni in giro per la penisola ed è tra i protagonisti della nuova scena editoriale pugliese.

Se domandate a Giorgia come sceglie i libri da pubblicare, molto probabilmente vi risponderà che "LiberAria pubblica i libri che desidera leggere".



**PROGETTO
VINCITORE
PRINCIPI
ATTIVI
2008**

LIBERARIA

VIA ABATE GIMMA, 171 - BARI

WWW.LIBERARIA.IT



LIBERARIA EDITRICE



CICLOSPAZIO



*Chi non sa impara,
chi sa insegna, se non si sa,
si cerca insieme su internet.*

~



18A

km 439

>BARI



Marchiatura delle bici e cicloattivismo

Davide è uno dei fondatori dell'associazione culturale CicloSpazio, nata nel 2010 e diventata un punto di riferimento del movimento ciclistico a Bari.

CicloSpazio è tante cose: una ciclofficina sociale nella quale autoripararsi la bicicletta; workshop e corsi sulla manutenzione e riparazione della bici; rigenerazione delle carcasse delle vecchie bici abbandonate; creazione di bici da zero assemblando pezzi vecchi e nuovi.

In 4 anni di attività, Davide e gli altri soci hanno messo in strada circa 500 biciclette. Tanto traffico risparmiato alla città.

Ma il servizio che rende unico CicloSpazio è il sistema di marcatura della bici, collegato all'anagrafe della bici on line. Si tratta di una soluzione già adottata in altri paesi europei e in numerose città del nord Italia. In pratica, si tratta di un sistema di punzonatura indelebile del telaio della bici con un codice di identificazione. Basta compilare un form prestampato con le proprie generalità e i dati della bici (marca, modello, colore, numero di telaio del costruttore), dichiarare di esserne il legittimo proprietario e il gioco è fatto. La bici assume una sua precisa identità e gli altri utenti, in caso di furto, possono aiutare a ritrovarla grazie alle foto e ai dati presenti sul web.

CicloSpazio è anche uno spazio sociale e un luogo di attivismo civico. Nella sede, non lontano dal Politecnico di Bari, organizzano tornei di bike polo e di ping pong, book-sharing, riciclo artistico di pezzi di bicicletta, uscite in compagnia, aste di bici usate. L'associazione partecipa al gruppo di lavoro sulle piste ciclabili a Bari e organizza campagne per aumentare spazi e servizi dedicati ai ciclisti urbani.



PROGETTO
VINCITORE
**PRINCIPI
ATTIVI**
2010

CICLOSPAZIO

VIA SAN LORENZO, 5/A - BARI

WWW.CICLOSPAZIO.IT
CICLOSPAZIO@GMAIL.COM



CICLOSPAZIO



CICLOSPAZIO



*È questa è la forza che ha avuto
Cime di Rave, che è la forza della Puglia:
la capacità di creare comunità.*



CIME



km 439

>BARI



Musica per le tue orecchiette!

Tutto è cominciato con delle feste.

Cime di Rave, prima di essere un'associazione, era un collettivo di giovani pugliesi residenti fuori regione, esperti in turismo, comunicazione e organizzazione eventi. Nel 2006 hanno iniziato a organizzare eventi a tema sulla Puglia tra Roma e Milano. Un successo.

La cosa ha preso piede. Musica, produzioni audiovisive, piatti tipici e tradizioni. Diverse aziende agroalimentari hanno contribuito all'organizzazione dei singoli eventi con la fornitura di prodotti da degustare. Cime di Rave è diventato un appuntamento fisso nel calendario degli eventi della Capitale. La rete dei pugliesi (e non pugliesi) si è allargata.

Nel 2009 è nata l'associazione "CIME" che sta per Culture e Identità Mediterranee.

L'idea di CIME è combinare ironia, creatività e marketing territoriale realizzando eventi e iniziative non convenzionali, dirette principalmente ad un target di giovani. Il primo evento importante l'hanno chiamato "Puglia Pride from Madonna to Madonnina" in contemporanea con la BIT 2007 di Milano. Uno degli ultimi appuntamenti si chiamava "Nutrire il pianeta: panzerotti per la vita".

A Bruxelles hanno organizzato "Le Sud c'est Chic!", uno dei 5 appuntamenti della notte bianca della città, con 500 partecipanti da tutto il mondo.

Oggi CIME lavora con lo stesso spirito e lo stesso obiettivo, ma con base a Bari.

Dal 17 ottobre al 5 novembre 2014, hanno portato per la prima volta in Puglia la mostra World Press Photo, allestita presso il Teatro Margherita di Bari. In sole 2 settimane la mostra è stata visitata da più di 30.000 persone.

L'obiettivo per il 2015 è organizzare la seconda edizione della mostra e un festival internazionale di fotografia.



PROGETTO
VINCITORE
PRINCIPI
ATTIVI
2008

ASSOCIAZIONE CIME

BARI

WWW.CIMEDIRAVE.COM
WWW.WORLDPRESSPHOTOBARI.IT
INFO@CIMEPUGLIA.IT





CINETHIC

*Alla fine il commento più comune è
"grazie del film che ci avete fatto vedere".*

~

km 439

>BARI



Guardare la disabilità con gli occhi degli altri

Michele è attore e regista. Valentina si occupa di comunicazione e radio. Li accomuna una grande passione per il cinema. Nel 2011 hanno fondato CinEthic. L'idea di fondo che sta alla base di CinEthic è quella di unire cinema e impegno sociale organizzando eventi culturali intorno al tema della disabilità.

“Il cinema - spiegano - ti costringe a immedesimarti, a identificarti in ciò che vedi sullo schermo. È una presa di coscienza, è il luogo d'incontro più bello del mondo, è guardare le cose attraverso gli occhi di qualcun altro”.

Obiettivo di CinEthic è esplorare il tema della disabilità in tutti i suoi aspetti, da quello familiare a quello lavorativo, dalla prospettiva relazionale a quella della narrazione intima. Il progetto principale dell'associazione si chiama “Cinethica - Energia DIVERSAMENTE rinnovABILE”. Nato nel 2011 come rassegna cinematografica di pellicole di qualità sul tema della diversità e della disabilità, negli anni è diventato un festival e un concorso - il primo in Puglia - per cortometraggi interpretati da attori con disabilità o aventi come soggetto la rappresentazione delle diverse forme di disabilità.

Il progetto si sviluppa come un percorso. Ogni mese è dedicato a una specifica forma di disabilità, con la proiezione di un film e successivo incontro/dibattito alla presenza di autori ed esperti. Il tutto si conclude con un Festival Cinematografico Nazionale.

“Cinethica - Energia DIVERSAMENTE RinnovABILE” è realizzato in collaborazione con Apulia Film Commission. A novembre 2014 si è svolta la quarta edizione.

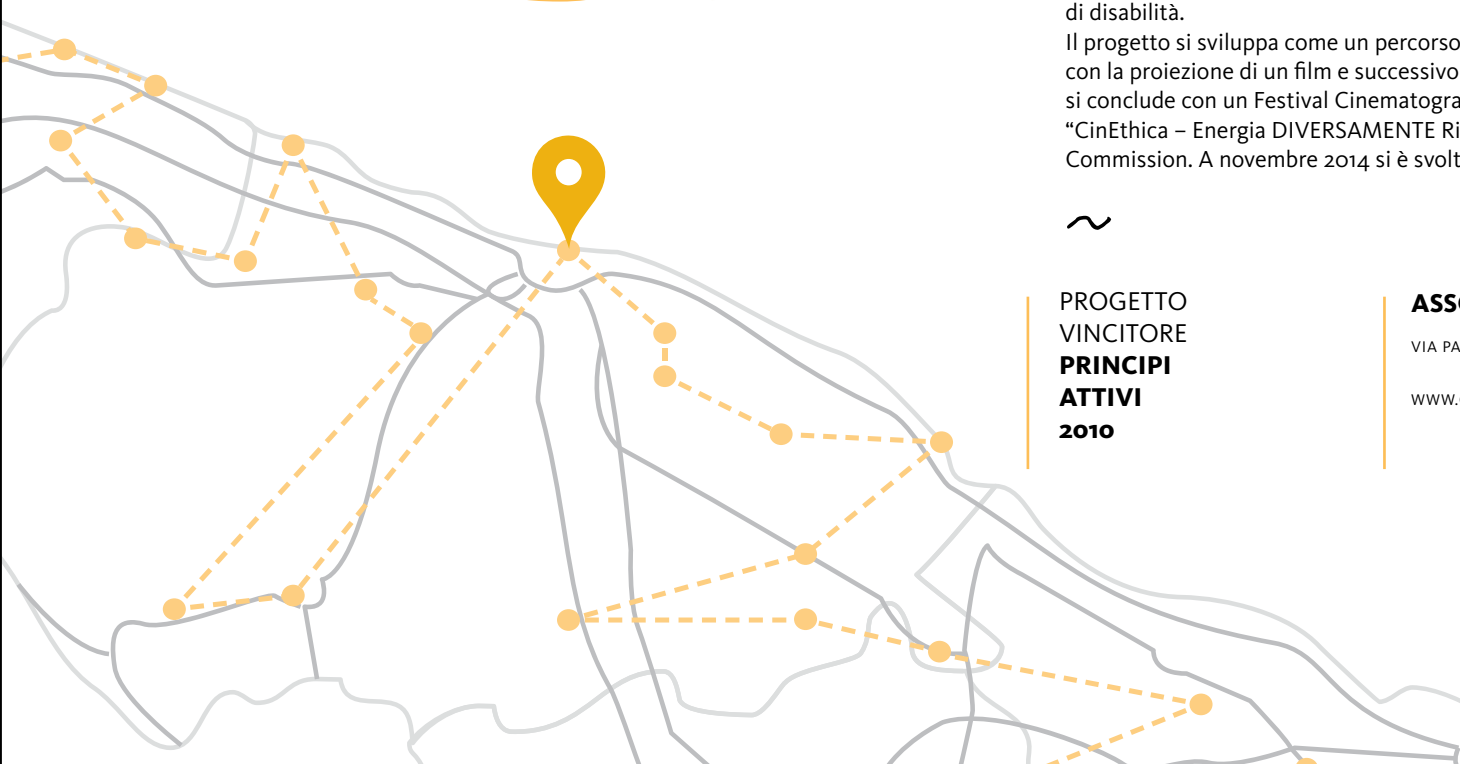


PROGETTO
VINCITORE
**PRINCIPI
ATTIVI
2010**

ASSOCIAZIONE CINETHIC

VIA PAPA BENEDETTO XIII, 6 - BARI

WWW.CINETHIC.IT



*È una cosa a cui teniamo. E ci terremo sempre,
perché questo è il nostro progetto di vita.*

~

FALVISION

REGIONE PUGLIA
LABORATORIO ALLA TRADIZIONE
DINANZA AT



km 439

>BARI



Un progetto editoriale molto speciale

In Italia sono 100.000 le persone che leggono in braille, la scrittura tattile per non vedenti. Nel 2009 Francesca, educatrice laureata all'Università di Bari, e Antonio, dottore di ricerca in italianistica e non vedente, hanno l'idea di realizzare la prima casa editrice specializzata in edizioni in Braille. Nel 2009 fondano FaLvision Editore e iniziano a collaborare con il Teatro Petruzzelli di Bari, per la realizzazione in Braille dei Libretti delle Opere Liriche in cartellone, e con la Fiera del Levante, per la prima e unica guida turistico-tattile della Fiera del Levante con cenni storici della città di Bari. Nei 6 anni di attività, FaLvision ha molto ampliato i suoi servizi di editoria speciale per disabili della vista e dell'apprendimento.

Oggi FaLvision si occupa di editoria e trascrizioni Braille, Large Print, Comunicazione Pittografica e Sign Writing, DSA, arte tattile, realizzazione mappe e fotografie tattili con diverse tecniche (scrittura Braille, micro capsule, rilievo manuale) e su diversi supporti (legno, vetro, stoffa, carta, forex, pvc).

Nel loro ricco curriculum c'è l'allestimento di musei, la creazione di supporti tattili per aziende ed enti locali, la realizzazione di cartotecnica per fiere internazionali in lingua Braille, la progettazione di etichette Braille per prodotti agroalimentari e non food.

FaLvision ha 6 collane editoriali e ha pubblicato oltre 20 titoli, tra cui 16 esclusivamente in lingua Braille.

Dice Francesca: "Quando abbiamo visto un non vedente aprire i nostri libri la felicità è stata grande perché... i suoi occhi parlavano".



PROGETTO
VINCITORE
**PRINCIPI
ATTIVI**
2008

FALVISION EDITORE

VIA GIUSEPPE SANGIORGI, 1 - BARI

WWW.FALVISIONEDITORE.COM



FALVISION EDITORE SAS

*Volevo far capire ai ragazzi
se veramente era la loro vocazione e se davvero
volevano continuare a perseguire
il loro sogno.*

~



JUNIOR DANCE COMPANY



km 439

>BARI



Una giovane compagnia internazionale

Sara è nata a Bari ed è una ballerina professionista. Balla dall'età di 5 anni, ha vinto diversi premi internazionali e si è trasferita a Londra per frequentare la London Contemporary Dance School. Dopo aver lavorato con importanti compagnie internazionali, ha deciso di riprendere il legame con la sua città e nel 2011, insieme a sua sorella Simona, ha fondato la Junior Dance Company. "È un grande passo prendere la decisione di diventare ballerini professionisti. Ho pensato che forse il modo migliore di aiutare i ragazzi della mia regione fosse portare qui la mia esperienza, perché io sono dovuta andare via. Quando è successo a me, non avevo altre opportunità". L'idea di Sara è far vivere ai giovani ballerini pugliesi una vera esperienza internazionale nella propria regione. Junior Dance Company, infatti, è un nome utilizzato dalle compagnie giovanili di tutta Europa.

I ballerini della compagnia, tutti dai 14 ai 18 anni, provengono da una quindicina di scuole di danza della regione e hanno la possibilità di fare esperienza sul palco, lavorare con importanti coreografi internazionali e presentare lavori creati appositamente per ballerini professionisti di compagnie già affermate all'estero. Come accade nelle compagnie europee, i giovani ballerini lavorano in lingua inglese o spagnola.

Ad oggi la compagnia ha ospitato coreografi provenienti da Inghilterra, Spagna, Francia, Italia, Grecia e Hong Kong. Nel 2012, dopo appena un anno dalla nascita, la Junior Dance Company è volata a Pola, in Croazia, per partecipare ai Campionati Mondiali della danza. Gli 8 ballerini della JDC hanno vinto il primo premio.



PROGETTO
VINCITORE
**PRINCIPI
ATTIVI**
2010

JUNIOR DANCE COMPANY

LARGO CIAIA, 13
BARI

 JUNIOR DANCE COMPANY BARI

*E' proprio questo
che ci sentiamo di dire a chi ha
un sogno e vuole realizzarlo.
Tutto quello che può
risultare un ostacolo
diventa la sfida per
continuare il proprio percorso.*

~

LIBROLAB



km 439

>BARI



C'era una volta un furgoncino carico di libri

“Ti chiamerai LibroLab e dovrai accompagnarci in tutti quei luoghi dove è possibile incontrare i bambini, dissero con toni decisi le due amiche. Scuole, piazze, giardini, fiere accoglievano Valentina ed Elisabetta. E il loro furgoncino, naturalmente.

Al loro arrivo accadeva sempre qualcosa di magico. I bambini si riunivano intorno e leggevano parole, parole scritte nei meravigliosi libri. Quelle parole erano piccole ma molto importanti, erano come dei piccoli semini che si posavano nei cuori dei bambini e lì venivano lasciati a riposare e sedimentare.

Non c'era fretta di vederne i germogli. La vita in città è dura e bisogna aspettare il momento giusto per guardarli sbocciare tra il cemento e l'asfalto.

La strega Miseriaccia, una notte mentre tutti dormivano, si avvicinò al furgoncino e pronunciò questa formula magica: Pelo di topo, uovo di gnu, da questa notte tu non ci sarai più”.

Questa è la storia di LibroLab, ed è una storia vera.

LibroLab è una libreria itinerante su quattro ruote che viaggia soprattutto nelle zone periferiche della città di Bari per diffondere l'amore per la lettura tra i bambini e i ragazzi, soprattutto bambini che non sono abituati a vedere il libro come uno strumento di divertimento.

L'hanno messa su nel 2013 Valentina, esperta di arteterapia specializzata a Milano, ed Elisabetta, esperta di comunicazione e media. Il progetto è ispirato ai kamishibaiya, narratori giapponesi di inizio Novecento che si spostavano nei vari villaggi in bicicletta raccontando storie e vendendo dolci ai bambini.

“Un bambino che non ha nel suo quartiere una libreria non si sognerà mai di andarla a cercare.

Quindi l'idea è: ok, allora ve la portiamo noi la libreria”.

La notte del 25 giugno 2014, il furgone di LibroLab è stato rubato. Il mezzo è stato ritrovato qualche settimana dopo, ma tutti i libri e i materiali erano scomparsi.

Grazie ad una fortunata campagna di crowdfunding che ha innescato una vera e propria gara di solidarietà, quella di LibroLab è una storia a lieto fine.

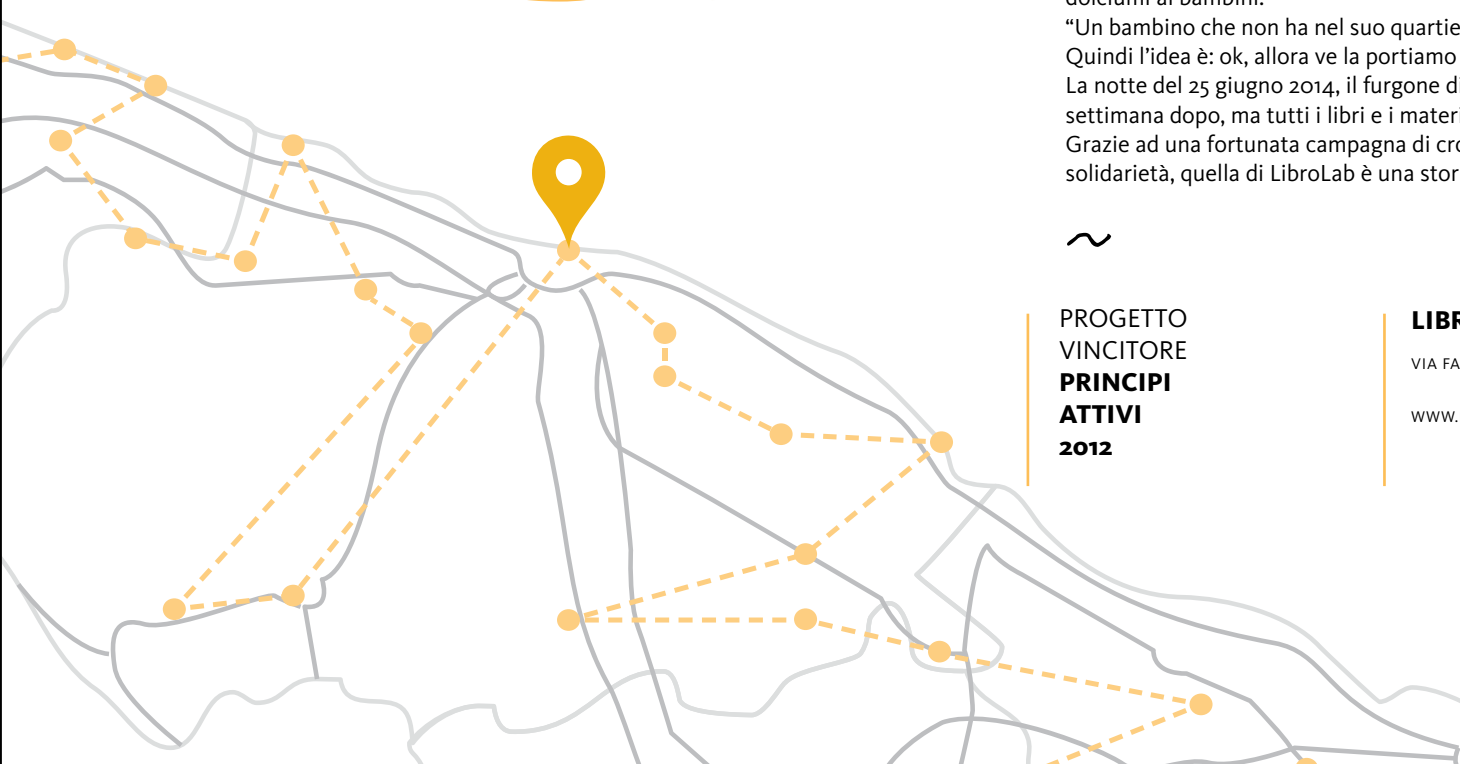


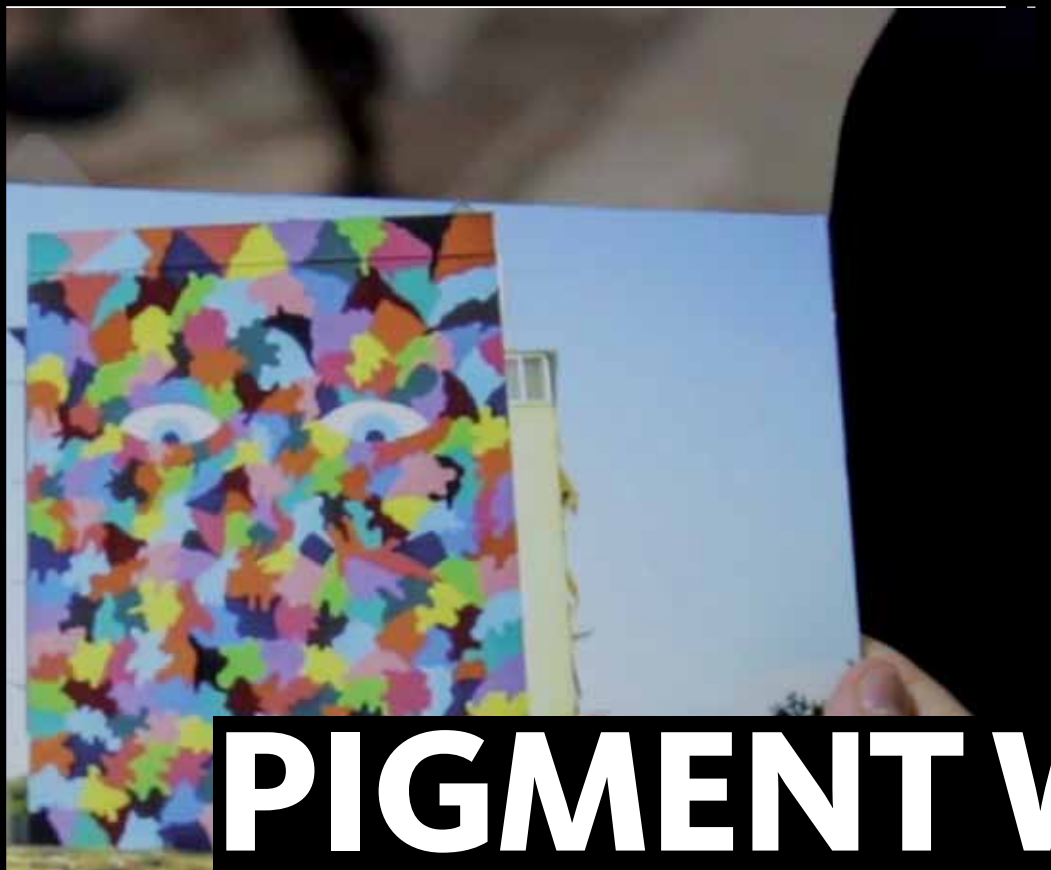
PROGETTO
VINCITORE
**PRINCIPI
ATTIVI**
2012

LIBROLAB

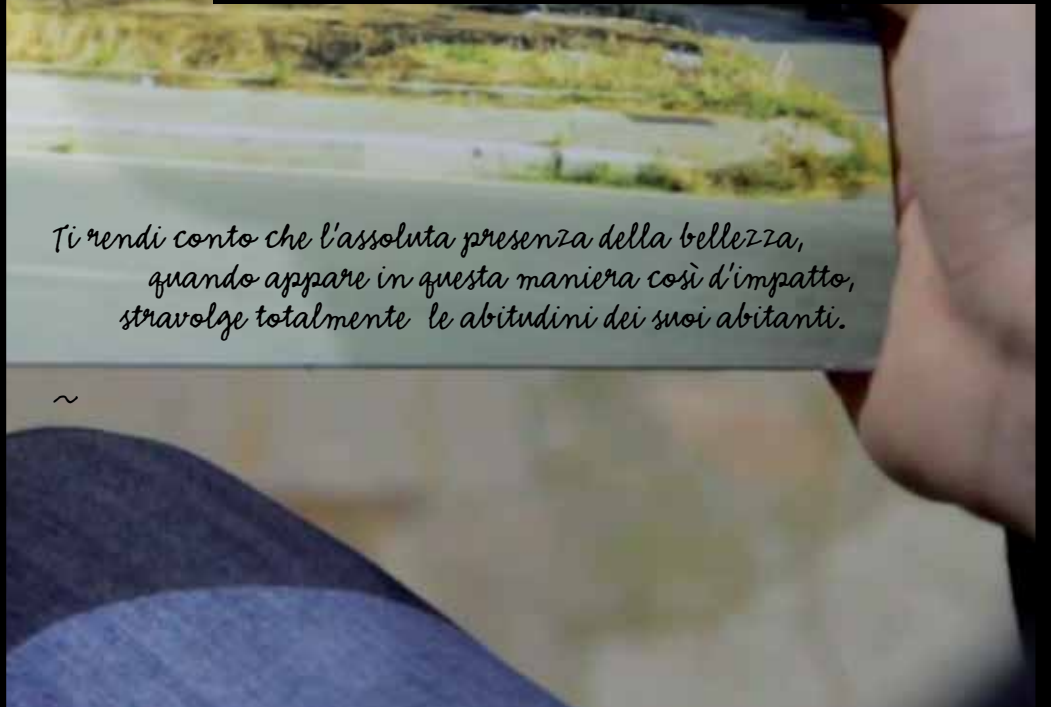
VIA FANELLI, 228/1 - BARI

WWW.LIBROLAB.IT





PIGMENT WORKROOM



*Ti rendi conto che l'assoluta presenza della bellezza,
quando appare in questa maniera così d'impatto,
stravolge totalmente le abitudini dei suoi abitanti.*



km
439
>BARI



Arte pubblica sulle case popolari

Mario e Vittorio sono di Bari e si occupano da anni - per passione, per studio e per lavoro - di stampa artigianale e arte urbana.

Insieme hanno fondato Pigment Workroom, un atelier di serigrafia, una galleria d'arte on line e un laboratorio di produzione di eventi d'arte urbana. L'obiettivo è mettere in piedi una realtà imprenditoriale dedita all'arte, in grado di generare collezionismo giovanile, di supportare i giovani artisti ma anche di sostenersi economicamente.

La pensano così: "A Bari la cultura artistica contemporanea è confinata in ambienti ben precisi, centrali e abitati dalla classe dirigente. La periferia è soprattutto periferia culturale, e quando l'arte urbana è impiegata con coscienza, può diventare un efficace strumento di decentralizzazione".

Così è nata l'idea di fare qualcosa in un quartiere che non aveva mai conosciuto eventi legati alle arti visive. Hanno scelto uno dei quartieri più lontani dal centro della città, San Pio, all'estrema periferia nord. Pigment ha organizzato un corso di graffiti-writing riservato agli under-16 del quartiere e ha invitato 5 artisti di livello internazionale a realizzare delle opere sulle facciate delle case popolari. "Mentre qualcuno su una gru trasformava l'aspetto di un'intera palazzina - raccontano - altri artisti guidavano i residenti più giovani nel disegnare pareti in stato di degrado. La reazione degli abitanti è stata di accoglienza a tutto tondo, in una pioggia di focacce, birra e richieste di intervento sulle altre pareti rimaste spoglie".

Oltre al lavoro sul quartiere, gli artisti hanno prodotto serigrafie e t-shirt. Nel laboratorio di Pigment Workroom, dove sono stati costruiti due tavoli serigrafici, le opere sono diventate capi di abbigliamento messi in vendita online.

Oggi Pigment Workroom prosegue le sue attività nel proprio atelier, nel quartiere Madonnella di Bari. Si dedicano alla stampa d'arte serigrafica e ristografica artigianale, spaziando dalla piccola editoria all'abbigliamento, tutto basato sul lavoro dei visual designer che collaborano con loro.

Dei grandi muri di San Pio si è scritto su importanti riviste internazionali, anche negli Stati Uniti e in Cina. Quando tornano nel quartiere, gli abitanti gli dicono: "perché non avete disegnato la nostra palazzina? Tornate quest'anno con gli artisti e li ospitiamo noi!".



PROGETTO
VINCITORE
**PRINCIPI
ATTIVI**
2012

PIGMENT WORKROOM

VIALE IMPERATORE TRAIANO 38/A - BARI

WWW.PIGMENT-WR.COM
INFO@PIGMENT-WR.COM

 PIGMENTWORKROOM

 PIGMENTWORKROOM

SM(ART) SEQUENCES

*La prima cosa che abbiamo pensato
quando abbiamo vinto?
Da mò vale.*

~

km 439

>BARI



Musica su misura

Antonello è un laureato in lettere classiche, diplomato al conservatorio in musica jazz e specializzato a Milano in musica per l'immagine. Manuel è un musicista e un economista, con un master in management.

Nel 2013, a Bari, hanno fondato Sm(Art) Sequences.

La loro idea è realizzare "musica su misura" per chiunque non voglia ricorrere alle musiche generiche dei grandi supermercati online.

Sm(Art) Sequences compone colonne sonore per spot, fiere, teatro, video-arte, film, eventi live.

"Per valorizzare al meglio un prodotto fruibile di qualunque natura - sostengono - la musica non può che essere originale e unica".

Nel 2014, nell'ambito di Medimex, insieme ad altre startup hanno organizzato "Medimex Music Up": il primo evento in Italia dedicato a startup e makers che operano in ambito musicale, con l'obiettivo di sviluppare nuove idee e progetti innovativi e creare una forte relazione tra innovatori e industria musicale.



PROGETTO
VINCITORE
PRINCIPI
ATTIVI
2012

SMART SEQUENCES

BARI

WWW.SMARTSEQUENCES.COM
SMART.SEQUENCES@GMAIL.COM





*San Nicola
che si fa trainare dal polpo
mi ha divertito molto, mentre lo disegnavo
ridevo come un cretino.*

~

AKU BARI



km 439

>BARI

~

Aprire la città con i dati e con le mappe

Giuseppe e Chiara sono i fondatori di AkuBari, associazione di promozione sociale nata nel giugno 2013 nel capoluogo pugliese. Si occupano di valorizzazione territoriale ed urban storytelling.

Il loro primo progetto è USE-IT Bari, una guida della città in inglese scritta da giovani del posto e rivolta ai giovani viaggiatori.

Ma la storia di USE-IT inizia altrove, come iniziativa di un centro giovanile alternativo a Copenaghen nel 1971, ispirata a una filosofia apertamente non commerciale.

Molti anni dopo, a metà degli anni 2000, in Belgio è nata la prima guida USE-IT per giovani viaggiatori ed è stata replicata in altre città d'Europa.

Oggi USE-IT è un network internazionale che vede coinvolte 41 città europee, tra cui Bari. L'associazione USE-IT Europe sostiene le giovani startup locali, come AkuBari, che decidono di realizzare una guida USE-IT della loro città, purché vengano rispettati alcuni solidi principi di base: la guida dev'essere scritta dagli abitanti del posto (e non da giornalisti di viaggio); dev'essere gratuita e senza pubblicità a pagamento; dev'essere rivolta ai giovani viaggiatori (quindi niente hotel 5 stelle o ristoranti costosi); dev'essere aggiornata (una edizione ogni anno); non "trendy" ma pensata per far scoprire la vita e l'anima della città. Il tutto è sintetizzato nello slogan: "no marketing nonsense".

Oggi, oltre alla guida, declinata anche in una versione web, l'associazione AkuBari si occupa di open data storytelling e attività di monitoraggio civico e territoriale tramite strumenti di crowdmapping. "Aku" è una parola di origine giapponese che significa "aprire". AkuBari vuole creare connessioni e aperture reciproche fra Bari, i suoi abitanti e tutti coloro che quotidianamente vivono e scoprono la città.

Nel 2014, insieme ad altre organizzazioni, hanno organizzato per la prima volta in Puglia l'Open Data Day.

~

PROGETTO
VINCITORE
PRINCIPI
ATTIVI
2012

AKU BARI

BARI

WWW.AKUBARI.IT
OPENDATADAY.IT

f AKUBARI

YouTube AKU BARI



SOCIAL WARE ITALY WORKING BOX



*Impact hub bari oggi
è un' isola felice in un territorio bello ma
ancora molto difficile.*

~

km
439
>BARI



I motivi per cui tornare

Questa storia in realtà sono due storie. Entrambe iniziano in Spagna.

Tutto comincia a Bilbao, dove vivono Monica e Francesco. Lavorano da qualche tempo in un'impresa di informatica che ha sviluppato un software per l'analisi della reputazione on line. Nel 2009 vincono Principi Attivi, fondano Social Ware Italy, uno spin off della società spagnola, e tornano in Puglia proponendo un metodo e una tecnologia del tutto nuovi per il territorio.

Qualche mese dopo, Giusy e Angela hanno un'idea simile. Sono due giovani architetti e lavorano a Barcellona. Invece del tipico studio di architettura, il loro ufficio è uno spazio di lavoro condiviso. Partecipano a Principi Attivi con il progetto Working Box. L'obiettivo è tornare a Bari dopo molti anni e realizzare una cosa che in Puglia non esisteva ancora: un coworking. Il progetto passa e inizia la ricerca di un luogo adatto in città. Nello stesso tempo, avviano una indagine sui clienti potenziali: c'è qualcuno interessato ad affittare una scrivania?

Nel 2011 il Comune di Bari lancia un concorso di idee per utilizzare degli spazi dismessi di proprietà dell'amministrazione. All'evento di presentazione del bando, per puro caso, i due progetti si incontrano. Con il Comune non si farà più nulla, ma Giusy, Angela, Monica e Francesco decidono di proseguire la ricerca insieme. Al team si aggiunge Diego, esperto di marketing e appassionato di innovazione. Dopo il Comune di Bari, anche la Fiera del Levante pubblica un invito a presentare ipotesi di riuso di alcuni padiglioni dismessi. L'idea di aprire un coworking si classifica al primo posto e la Fiera decide di emanare un bando per realizzare un coworking in uno spazio di 1.600 mq. Si tratta di una vera e propria operazione di rigenerazione urbana, come si realizzano nelle metropoli di tutto il mondo. Lo spazio, per i primi tempi, viene concesso a condizioni agevolate. In cambio, l'affittuario realizzerà tutte le operazioni di ristrutturazione, attrezzaggio e messa a norma a proprie spese.

Intanto il progetto Working Box è concluso e per trasformare un grande padiglione fieristico sottoutilizzato in un coworking servono investimenti importanti. Il team scommette tutto su questa impresa, chiede un mutuo in banca e così nasce The Hub Bari srl. Per gli arredi, stringono accordi con una rete di fornitori: prezzi scontati in cambio di visibilità. La prima attività si svolge nel padiglione spoglio, appena consegnato. Tre giorni di laboratorio di coprogettazione per decidere, insieme ai futuri clienti, come dovrà essere organizzato lo spazio.

Sono passati 4 anni e Hub Bari è uno dei 65 nodi della rete mondiale Impact Hub. Il padiglione è diventato uno degli spazi per il coworking e l'innovazione sociale più grandi e animati d'Italia. Organizza una miriade di incontri e attività e ospita una comunità di oltre 180 professionisti, startupper, innovatori sociali e imprenditori culturali. Tra questi, c'è anche Social Ware Italy. Dice Francesco: "ci auguriamo che questo spazio continui a crescere e possa essere uno dei motivi per cui la gente decide di ritornare".



SOCIALWARE ITALY
PROGETTO VINCITORE
PRINCIPI ATTIVI
2008

WORKING BOX
PROGETTO VINCITORE
PRINCIPI ATTIVI
2010

IMPACT HUB BARI


VIALE VOLGA C/O FIERA DEL LEVANTE
BARI

WWW.HUBBARI.NET
WWW.THESOCIALWARE.COM





IL CORTO "BS GENERATION" DI REC MOVIE È ON LINE SU WWW.GENERAZIONEBS.IT

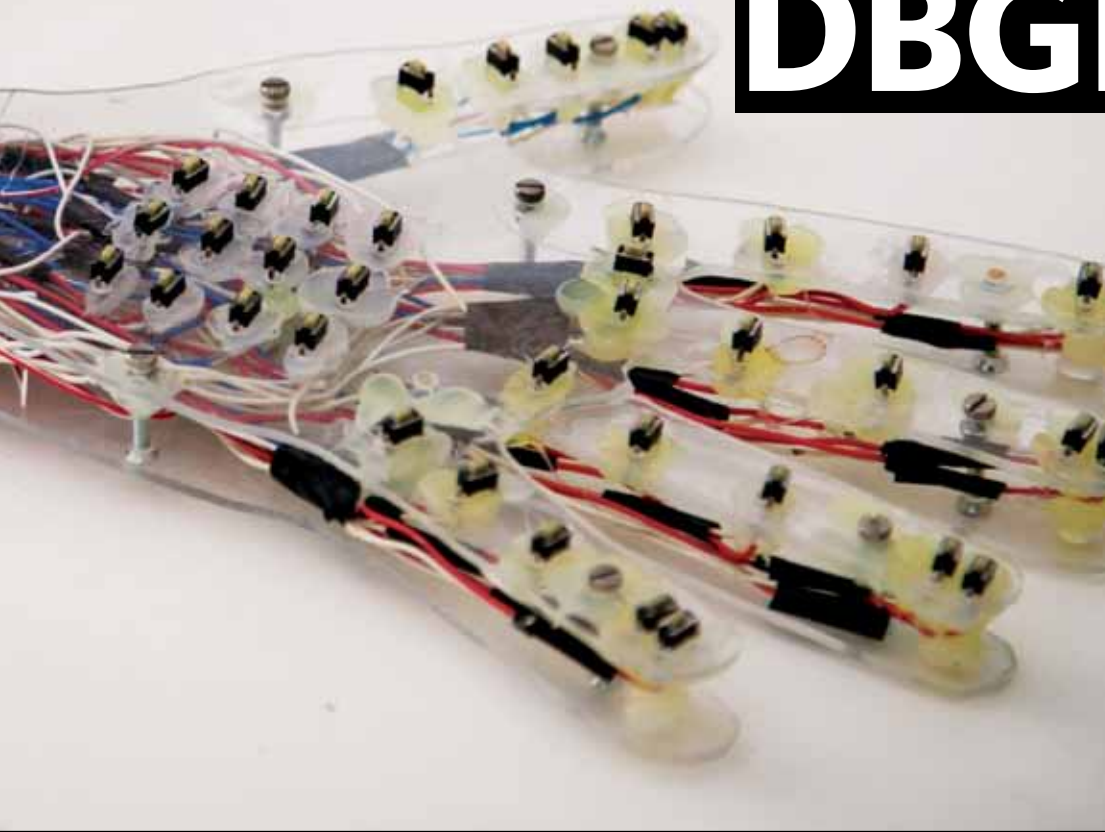
A person with long dark hair and glasses is holding a Nikon camera with a Rode microphone attached. The camera is pointed towards a stone wall. The scene is lit with a warm, reddish-orange light, possibly from a sunset or a specific lighting setup. The background shows a stone wall and a window with a view of a building.

**BS
GENERATION**

›DA NOICATTARO
A LOCOROTONDO

*Era la prima volta che un utente cieco provava
il dispositivo. Mi ha fermato mentre davo
spiegazioni e mi ha detto:
no, da qui faccio da solo,
e ha cominciato ad utilizzarlo come se fosse la cosa
più naturale del mondo.
Quello è stato un momento di vera commozione.*

~



DBGLOVE



km
439
>BARI



La storia del guanto per i sordo-ciechi

Questa storia inizia nel 2004. Nicholas studiava informatica all'Università di Bari, aveva 23 anni e si divertiva a smontare le cose.

“Mi sono imbattuto per caso nel tema della sordo-cecità. Ho pensato che se ero capace di smontare una tastiera e rimontarla in un modo completamente diverso, potevo realizzare un ausilio che permettesse ai sordo-ciechi di comunicare”.

L'idea di Nicholas è realizzare un guanto indossabile per consentire ai ciechi e ai sordo-ciechi di utilizzare i media digitali attraverso il linguaggio Malossi, un alfabeto tattile che associa le lettere dell'alfabeto a tocchi sul palmo della mano.

Così comincia una ricerca lunga più di 10 anni. L'idea diventa una tesi di laurea, una prima domanda di brevetto e poi un dottorato di ricerca all'IMT di Lucca.

Nel 2008 il progetto del guanto arriva primo assoluto a Principi Attivi, viene realizzato un prototipo funzionante e inizia la ricerca di capitali per la produzione industriale.

Finito il progetto, Nicholas vola in California con una borsa di studio Fullbright ed entra in contatto con l'ecosistema delle startup in Silicon Valley e con il mondo del venture capital globale.

Torna in Puglia nel 2010 e fonda Qiris, una associazione per la ricerca scientifica di interesse sociale, con cui sviluppa progetti in collaborazione con scuole ed enti pubblici e privati, e porta in Puglia le prime iniziative sul tema startup.

Il progetto del guanto vince il James Dyson Award 2011 e una menzione di merito alla Maker Faire di Roma.

Nel 2013, grazie al bando Valore Assoluto della Camera di Commercio di Bari, Nicholas fonda la startup Intact Healthcare. L'idea del guanto indossabile incontra la tecnologia di stampa 3d e nasce dbGLOVE. Oggi dbGLOVE è una interfaccia per tutti i linguaggi basati sul tatto. I messaggi possono essere visualizzati sullo schermo, tradotti in discorso, oppure trasmessi via Internet. Il progetto è open source e Intact cerca produttori ed esperti di hardware per migliorare il dispositivo e la qualità di vita degli utenti.

Nel 2015 il progetto è arrivato al primo posto a IoT{Accelerate} Berlin e al Wearable Technologies Innovation Contest di Innovate UK. Sarà presentato all'Appsworld Berlin, alla M2M Conference di Londra, alla Paris Connected Conference.

Ad aprile 2015, Nicholas è stato indicato da MIT Technology Review tra i dieci innovatori under 35 più promettenti d'Italia.



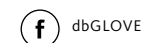
PROGETTO
VINCITORE
**PRINCIPI
ATTIVI
2008**

INTACT HEALTHCARE

BARI

WWW.DBGLOVE.COM

INFO@INTACTHEALTHCARE.COM





*Bisogna credere nelle possibilità.
Le cose si possono cambiare e migliorare.*

EXVIRI



km
455
>NOICATTARO



Una ex autorimessa diventa un centro di incubazione creativa

In principio c'era un'autorimessa per i camion della raccolta dei rifiuti. Poi lo stabile resta abbandonato. Nel 2006 il Comune, proprietario dell'immobile, lo candida al bando Laboratori Urbani per trasformarlo in uno spazio per i giovani. Siamo a Noicattaro, una cittadina a vocazione agricola in provincia di Bari. L'immobile viene ristrutturato, attrezzato e affidato in gestione a una cordata di imprese e associazioni culturali. Lo spazio è molto grande. C'è un cinema teatro, sale prova per la musica, sale per la danza, una sala convegni, un bar, tre aule per laboratori, una sala computer e una foresteria. Viene inaugurato dal Comune una prima volta nel 2009, ma i lavori non sono stati completati. Il Laboratorio non è agibile e non può partire. Cade l'amministrazione. C'è un ricorso sulla gara per l'affidamento della gestione. Il posto rimane chiuso e la struttura inizia a degradare. Passa un altro anno. L'associazione Gramsci di Noicattaro, una delle organizzazioni che si erano aggiudicate la gestione del Laboratorio, lancia una campagna per sensibilizzare la cittadinanza. Realizzano il video "Exviri, l'immagine del nulla", dove i giovani operatori indossano maschere e mimano il loro lavoro all'interno del laboratorio vuoto. Pochi mesi dopo, i lavori vengono completati e il Laboratorio Urbano viene finalmente riaperto. Oggi Exviri è un "centro di incubazione creativa" dove si organizzano spettacoli, concerti, rassegne di teatro e laboratori di pittura e scultura. Tutte le parti del Laboratorio si stanno animando poco a poco. Ad aprile 2015 sono state attivate le sale prova per gruppi musicali.



**LABORATORIO
URBANO
BOLLENTI
SPIRITI**

EXVIRI

VIALE CIMITERO – CONTRADA CALCARE
NOICATTARO (BA)

WWW.EXVIRI.IT
INFO@EXVIRI.IT



*Ti emoziona molto perché hai un
riscontro immediato, subito, di quello che puoi fare.*

~



SU DUE PEDALI



18A

km
458
>RUTIGLIANO



Bike incoming nel turismo sociale

Su due pedali è una associazione di promozione sociale che realizza progetti dedicati ai giovani in svantaggio psichico. Il loro lavoro consiste nell'utilizzare la bicicletta e il cicloturismo come strumento di inclusione sociale e lavorativa.

L'idea è nata da un'esperienza fatta con alcuni ragazzi ospiti del Centro Diurno Phoenix di Rutigliano. Partendo da questa sperimentazione, nel 2011 l'associazione Su due pedali ha realizzato una Bike Station permanente, ricavata in un'antica lamia in Valle d'Itria, per offrire servizi dedicati ai turisti delle due ruote, italiani e stranieri, che percorrono le campagne tra Cisternino e Ostuni.

La scommessa è mettere insieme la promozione del turismo sostenibile con la creazione di opportunità di lavoro e impresa per ragazzi normalmente esclusi dall'attività economica.

L'associazione oggi ha aumentato il numero di soci e organizza escursioni, seminari su mobilità sostenibile e marketing territoriale, workshop di ciclomeccanica e sicurezza stradale.

I ragazzi di Su Due Pedali collaborano con i Centri di Salute Mentale del territorio e hanno sviluppato altri progetti su ciclofficina, cicloturismo e disabilità mentale al Liceo Marconi di Bari, a Cisternino e Rutigliano.

Ora hanno una nuova sede sulla litoranea Mola Cozze.

La loro citazione preferita è di Ivan Illich: "Gli uomini liberi possono percorrere la strada che conduce a relazioni sociali produttive solo alla velocità di una bicicletta".

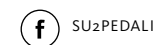


PROGETTO
VINCITORE
PRINCIPI
ATTIVI
2010

**ASSOCIAZIONE
SU DUE PEDALI**

RUTIGLIANO (BA)

WWW.SUDUEPEDALI.IT
SU2PEDALI@GMAIL.COM



*Poi ho detto:
scusa, se ho la possibilità di fare qualcosa per me
e per gli altri,
per le persone che incontro tutti i giorni,
con cui prendo il caffè al bar,
perché non lo devo fare?*

LECCORNIE SOTTO GLI ULIVI



km
458
>RUTIGLIANO



Leccornie per sè e per gli altri

Maria Rosaria e Tommaso sono di Rutigliano e, nel 2008, hanno avuto un'idea: aprire un'attività di commercio on line dedicata ai prodotti agroalimentari tipici pugliesi. Hanno puntato tutto sull'alta qualità e sulla tipicità, collaborando solo con produttori selezionati in base a una regola: prima di entrare nel paniere, il prodotto dev'essere assaggiato personalmente dai titolari.

Hanno aperto un punto vendita in città e creato il marchio "Leccornie sotto gli ulivi".

Oggi i loro prodotti sono disponibili nei principali negozi e supermercati bio della regione e attraverso "Pugliaperte.it", un portale di e-commerce in italiano, inglese e tedesco, le leccornie di Maria Rosaria e Tommaso arrivano in tutta Europa.

Su Pugliaperte.it, i prodotti sono suddivisi in 15 diverse categorie e per ogni singolo prodotto è disponibile una scheda che spiega origini, tipicità e tradizioni.



PROGETTO
VINCITORE
PRINCIPI
ATTIVI
2008

LECCORNIE SOTTO GLI ULIVI

VIA JAPIGIA, 26 - RUTIGLIANO (BA)

WWW.PUGLIAPERTE.IT





*Sì, siamo dei Nerd,
ci avete scoperto.*

~



REHARDWAREING



km
458
>RUTIGLIANO



Vecchi computer rigenerati diventano nuovi e a basso costo

Tommaso e Vito lavorano a Rutigliano, una cittadina del sud-est barese con un grande patrimonio storico-artistico.

Nel 2008 hanno fondato la cooperativa ReHardWareIng che si occupa principalmente di rigenerazione di apparecchiature informatiche.

La loro idea è contribuire a contrastare il fenomeno dell'e-waste, la crescita esponenziale dei rifiuti informatici. Il punto è questo: i prodotti tecnologici vengono sostituiti o buttati in seguito a processi di obsolescenza sempre più veloci. Questo costituisce un grande problema ambientale, per la presenza al loro interno di plastica, silicio, mercurio, piombo e altri metalli pesanti.

Ma, dicono i ragazzi di ReHardWareIng, nella maggior parte dei casi il materiale tecnologico, soprattutto informatico, non è da buttare. Per questo lavorano per riutilizzarlo. I componenti tornano a vivere in applicazioni office, navigazione internet, multimedia.

In pratica, RHW ritira gratuitamente i computer dismessi e ne promuove il reimpiego dopo una fase di test, ripristino funzionale e aggiornamento.

Alla base del progetto ci sono anche motivazioni sociali: l'obiettivo è distribuire PC perfettamente funzionanti a basso costo, sia per chi non può spendere tanto che per associazioni, enti e scuole. Più in generale, ReHardWareIng promuove l'utilizzo dei software open source, la cultura delle "fonti aperte" e la condivisione della conoscenza organizzando seminari e laboratori di informatica solidale e riciclo creativo. In collaborazione con il Comune di Bari ha avviato il progetto "Brand: Gnu", il cui obiettivo è ritirare i vecchi computer messi a disposizione dalla municipalità e dai cittadini che intendano disfarsene, riprogrammarli con software open source, per poi distribuirli gratuitamente alle associazioni locali.

Fino ad oggi sono stati già rigenerati e destinati a nuova vita più di 160 PC.



PROGETTO
VINCITORE
**PRINCIPI
ATTIVI
2008**

REHARDWAREING SCARL

VIA COLLODI, 33 - RUTIGLIANO (BA)

WWW.RHW.COOP
INFO@RHW.COOP

 REHARDWAREING



Mentre abbiamo le radici ben piantate nella nostra terra, la testa è proiettata verso l'Europa e il Mondo.

~



POLYXENA



km
470
>CONVERSANO



Una casa per le farfalle

Enrico e Alessio sono studiosi di biologia e si occupano di ambiente da più di dieci anni. Vivono a Conversano, dove hanno fondato l'Associazione di Promozione Sociale Polyxena con l'idea di tutelare la biodiversità attraverso l'educazione ambientale.

Nel 2009, Polyxena ha realizzato la "Casa Delle Farfalle", un laboratorio all'aria aperta, il primo progetto italiano in cui siano presenti esclusivamente lepidotteri autoctoni.

L'Associazione opera in particolare nella Riserva Naturale Regionale Orientata Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore, dove si riproduce una farfalla minacciata di estinzione e protetta a livello europeo, la *Zerynthia Cassandra*.

L'associazione è molto attiva sul territorio dove ha realizzato diversi "giardini delle farfalle" e terrari per l'allevamento di varie tipologie di insetti. I loro lavori diventano un'attrazione per tanti visitatori, turisti e scolaresche, che possono sperimentare un approccio non convenzionale alla didattica naturalistica.

Polyxena organizza anche corsi di formazione in ambito eco-ambientale in collaborazione con il WWF, escursioni alla scoperta della biodiversità, laboratori aperti a tutte le fasce d'età per avvicinarsi alla scienza e – come dicono loro – "imparare l'entomologia divertendosi".

Nel 2011 Polyxena è diventata membro del Butterfly Conservation Europe, il network internazionale di ricerca per la tutela delle farfalle.

Oggi è partner del Progetto NOBLE Ideas "Young InNOvators Network for SustainaBLE Ideas in the Agro-Food Sector", cofinanziato dall'Unione Europea.



PROGETTO
VINCITORE
**PRINCIPI
ATTIVI**
2008

ASSOCIAZIONE POLYXENA

VIA GAETANO DONIZETTI, 12
CONVERSANO (BA)

WWW.POLYXENA.EU
INFO@POLYXENA.EU

 ASSOCIAZIONE POLYXENA
CASA DELLE FARFALLE

 POLYXENA A.P.S



CANAPUGLIA

*Quello che vorrei di più è vedere i miei coetanei
riappropriarsi del potere decisionale,
di quel sentimento di riscossa e potenza che
ognuno di noi possiede.*

~



km
470
CONVERSANO



La riscoperta della canapa in Puglia

Claudio ha 27 anni e vive a Conversano. Nel 2011 ha avviato il progetto “CanaPuglia - Una pianta, mille risorse”. Obiettivo: fare chiarezza su un tema controverso, veicolare informazioni sul valore della canapa e far conoscere i suoi tanti possibili utilizzi.

Secondo Claudio, il recupero della coltivazione e della trasformazione della canapa, che una volta veniva definita l'oro verde d'Italia, può rappresentare una soluzione a tante problematiche di tipo ambientale, economico, sociale e culturale. La canapa è una soluzione pienamente in linea con la tradizione agricola locale e dalla pianta si possono ricavare migliaia prodotti: alimenti, carta, tessuti, plastiche bio, concimi, medicinali, mattoni traspiranti e isolanti.

Con questa idea, l'associazione CanaPuglia ha riproposto, per la prima volta, in Puglia la coltivazione della “canapa sativa” (priva cioè del principio attivo Thc) in un campo dimostrativo a Conversano, organizzando incontri pubblici, seminari e visite guidate nelle coltivazioni di canapa.

Da allora, il cammino di CanaPuglia è stato inarrestabile.

Nel 2012 ha vinto il Premio Ambiente Faraglioni di Puglia come “progetto di straordinaria innovazione” e nei mesi successivi è entrata nel tavolo tecnico “Filiera canapa” presso il Ministero delle Politiche Agricole per contribuire alla stesura della nuova legge nazionale in materia.

Nel 2013 ha lanciato C.A.N.A.P.A. (Coltiviamo Azioni per Nutrire Abitare Pulire l'Aria), una sperimentazione per reintrodurre la coltivazione della canapa per il recupero sostenibile dei terreni agricoli inquinati vicino all'ILVA di Taranto.

Dal progetto è nato “Delizie di Canapa”, uno dei primi marchi in Italia di produzione e commercializzazione di canapa alimentare. La pizza alla canapa, oggi proposta in 200 pizzerie d'Italia, è nata in Puglia.

Oggi CanaPuglia è un network che collega aziende, associazioni e punti vendita diffusi sul territorio nazionale; collabora con università, associazioni di categoria e istituzioni.

La partnership più stretta è con l'Associazione Biologi Ambientalisti Pugliesi e con il Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura. Insieme a CanaPuglia, stanno organizzando la seconda edizione del corso per canapicoltore.

Nel 2014, con oltre 200 ettari seminati, la Puglia è diventata la prima regione per coltivazione di canapa in Italia.



PROGETTO
VINCITORE
**PRINCIPI
ATTIVI
2010**

CANAPUGLIA

VIA ADUA, 33 - CONVERSANO (BA)

INFO@CANAPUGLIA.IT

WWW.CANAPUGLIA.IT

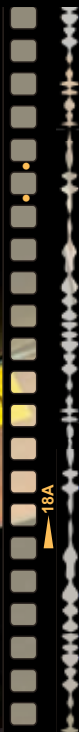
WWW.DELIZIEDICANAPA.COM



*Pool mi ha dato la possibilità di cimentarmi
con la professione giornalistica in
maniera assolutamente diversa da tanti miei colleghi.*

~

POOL



km
509
>PUTIGNANO



Una rivista di carta al tempo dell'e-pub

Pool Mag è una rivista indipendente interamente dedicata alla cultura, con un taglio metropolitano, internazionale e di ricerca, lontano dai percorsi battuti dalle testate mainstream.

L'anima del progetto Pool è Michele, un giovane giornalista di Putignano che nel 2009 ha fondato l'omonima associazione culturale.

Oggi Pool Mag è una realtà molto nota in Puglia. Tratta di musica, cinema, letteratura, arti visive, con un occhio di riguardo per la contaminazione delle arti e lo sviluppo di letture e percorsi critici alternativi.

Alla produzione di contenuti contribuiscono giornalisti affermati e firme del panorama culturale nazionale.

Dall'esperienza di Pool Mag è nata "iMood", una società che si occupa di organizzazione, comunicazione ed eventi.

Nel 2013, con il supporto dell'iniziativa regionale Laboratori dal Basso, Pool ha lanciato il progetto "Link Festival – il giornalismo al tempo dell'e-pub", a cui hanno partecipato ospiti di livello internazionale.

Al momento è in preparazione l'edizione 2015.

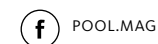


PROGETTO
VINCITORE
**PRINCIPI
ATTIVI
2008**

ASSOCIAZIONE POOL

VIALE CRISTOFORO COLOMBO, 23
PUTIGNANO (BA)

WWW.IPOOL.IT





PRIMATO PUGLIESE

*Diciamo che ho aumentato
la percentuale di bellezza
nella mia vita.*

~



km 509

>PUTIGNANO



Eccellenza fatta a mano

Primato Pugliese nasce nel 2011 da un'idea di Crispino, un "designer prestato al marketing" che ha girato l'Europa per studio e per lavoro prima di tornare in Puglia.

La società si occupa di "hand made excellence", in quello spazio di mezzo tra l'arte, l'artigianato e il design. Il suo lavoro è far conoscere a livello nazionale e internazionale la cultura artigiana pugliese e i suoi prodotti di altissimo livello.

Crispino gira per le botteghe e i laboratori di tutta la Puglia, incontra i maestri ma anche i giovani designer e li mette in contatto con gli appassionati del "fatto a mano" di tutto il mondo, rivolgendosi in particolare al mercato del lusso.

Il sito vetrina di Primato Pugliese è un atelier sul web: legno, vetro, cuoio, ceramica, oro, seta, pietra leccese, sartoria, calzature, arredamento, illuminazione, audio design, sculture, lampade, decorazioni e affreschi. C'è da perdersi in tanta bellezza.

Primato Pugliese organizza eventi ed esposizioni di artisti artigiani pugliesi nelle più importanti fiere di settore: dal Salone del Mobile di Milano a Ecobuild di Londra.



PROGETTO
VINCITORE
**PRINCIPI
ATTIVI**
2010

PRIMATO PUGLIESE

VIA MARGHERITA DI SAVOIA, 115
PUTIGNANO (BA)

WWW.PRIMATOPUGLIESE.COM
INFO@PRIMATOPUGLIESE.COM



PRIMATOPUGLIESE



PRIMATOPUGLIESE



PRIMATO PUGLIESE

SAVE TOWN

*Abbiamo tagliato il nastro
e abbiamo inaugurato
il centro storico, dandogli nuova vita.*

~



km
509
>PUTIGNANO



Un incubatore per quartieri in difficoltà

Francesca è un ingegnere gestionale, Gaia fa l'architetto e Mariano si occupa di sviluppo d'impresa. Insieme hanno dato vita all'Associazione Warrols, che gestisce il progetto Save Town, in collaborazione con il Comune e la Banca di Credito Cooperativo di Putignano. Save Town si definisce "un incubatore urbanistico per quartieri in difficoltà". L'idea è promuovere la rigenerazione sociale e commerciale del centro storico della città mettendo in relazione i proprietari di locali sfitti con giovani startup e imprese culturali. Save Town ha preso in gestione i locali e ha lanciato un bando per i giovani che intendevano occuparli con nuove idee imprenditoriali. L'iniziativa è stata rivolta a tutti i giovani pugliesi under 35 che hanno usufruito di diversi vantaggi, fra cui i primi sei mesi di affitto gratuito del locale. Nella prima fase del progetto, Save Town ha portato all'apertura di 7 nuove attività: una libreria, una birreria artigianale, un'agenzia di commercio, due associazioni culturali, un atelier creativo e il primo spazio di coworking della città, il bellissimo "Coffice Porta Grande". A gennaio 2015, l'associazione ha lanciato il bando "Save Town-Factory" destinato a startupper under 45 che intendono sviluppare progetti di impresa e cercano spazi a basso costo. Il nuovo bando si concentra sugli spazi dismessi della Zona Industriale di Putignano. Obiettivo: ridurre la fuga di cervelli e creare nuovi posti di lavoro sul territorio.

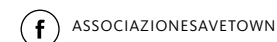


PROGETTO
VINCITORE
PRINCIPI
ATTIVI
2012

ASSOCIAZIONE SAVE TOWN

VIA TENENTE SPORTELLI, 8 - PUTIGNANO (BA)

WWW.VISITPUTIGNANO.IT
ASSOCIAZIONESAVETOWN@GMAIL.COM





SEPIK

*L'obiettivo è portare
un po' di mondo
dentro Putignano.*

18A



km 509

>PUTIGNANO

~

Povero chi non condivide

“Sepik è il nome di un fiume che si trova nella Papua Nuova Guinea, dove la popolazione vive con un sistema detto ‘economia del dono’. Praticamente, ci si arricchisce quanto più si condivide e si scambia con le persone. Il povero, il disadattato sociale, è proprio quella persona che non mette niente in condivisione con gli altri”.

Sepik è anche il nome dello spazio sociale che Marisa, Domenico e Antonella - i tre soci fondatori dell'associazione Sedimentazione - hanno creato nel 2011 a Putignano.

Per 3 anni hanno realizzato attività culturali, mostre, concerti, percorsi formativi e di integrazione.

Sepik è diventata una piattaforma di incontro e sperimentazione sociale e culturale tra le più attive sul territorio.

A giugno 2014, Sepik ha chiuso la sua sede per continuare le attività all'interno del Coffice Porta Grande, uno spazio di coworking nato nel centro storico della città nell'ambito del progetto Save Town.

~

PROGETTO
VINCITORE
**PRINCIPI
ATTIVI
2010**

ASSOCIAZIONE SEDIMENTAZIONE

C/O COFFICE PORTA GRANDE
CORSO GIUSEPPE GARIBALDI, 42
PUTIGNANO (BA)

WWW.COFFICEPORTAGRANDE.COM
INFO@COFFICEPORTAGRANDE.COM

 PORTA GRANDE - COFFICE

Proviamo a sperimentare anche in Puglia attività che nel Nord Europa sono già attive da diversi anni e che danno importanti sbocchi a livello lavorativo.

~

ROOMART DESIGN



km
530
➤GIOIA DEL COLLE



Dai rifiuti, arredo urbano

Claudio è un arredatore di interni e vive a Gioia del Colle, in provincia di Bari. La notizia di aver vinto Principi Attivi gli è arrivata nel 2013, proprio quando stava per lasciare la sua città. Insieme a Giovanna, che fa la sociologa, ha realizzato il progetto che lo ha tenuto in Puglia. Si chiama "RoomArt - Design in Discarica". Si tratta di un'eco-officina di riuso creativo dei rifiuti per l'arredo urbano. Partendo dall'esperienza di Claudio nell'arredamento di locali e negozi con materiali di riciclo, è nata l'idea di mettere questa competenza a servizio della collettività. Grazie a un accordo con l'azienda locale di igiene urbana, Claudio e Giovanna hanno avuto in gestione un'area della discarica comunale. L'hanno trasformata in un centro di raccolta dei materiali da riutilizzare e in un laboratorio dove progettare le loro creazioni. Nel progetto hanno coinvolto creativi, architetti, associazioni ambientaliste e performer e hanno realizzato una serie di elementi di arredo della città utilizzando esclusivamente materiali da riciclo: pensiline alla fermata dell'autobus, Bat Box per la lotta biologica alle zanzare, cestini dedicati a Federico II nel centro storico, posacenere urbani a forma di animale, un condominio per uccelli migratori installato nel giardino di un asilo e altre cose ancora. Il materiale utilizzato per le opere ha precise caratteristiche: riutilizzabile, biodegradabile, riciclabile, non tossico, reperibile in loco. Alcune opere, come i posacenere in legno a forma di animali con un messaggio che invita a non fumare, sono stati richiesti dalla municipalità di Bruxelles. Il prossimo progetto di RoomArt è trasformare un container in disuso in un Bike Box: una ciclofficina mobile da posizionare in città.



PROGETTO
VINCITORE
**PRINCIPI
ATTIVI**
2012

PLEROO DESIGN
GIOIA DEL COLLE (BA)

WWW.PLEEROO.IT/ROOMART
INFO@PLEEROO.IT

 ROOMART - DESIGN IN DISCARICA

*Non pensavo fino a qualche anno fa
di poter comunque intraprendere
qualcosa di così difficile. Perché avviare una start up, in Italia, è veramente difficile.*

~

BULL PREDICTION



km 549

>NOCI



Rendere facile la finanza

Domenico è un giovane startupper di Noci, in provincia di Bari.

Ha 26 anni e, insieme al team del progetto "Next to Me", ha già vinto importanti premi internazionali a Berlino e a Dublino.

Nel 2012 ha creato un nuovo gruppo per lavorare sul progetto "Bull Prediction", un software di analisi finanziaria che prevede, con un certo margine di errore, i valori futuri delle azioni in borsa.

L'idea è usare algoritmi di intelligenza artificiale e reti neurali per rendere più facile la finanza.

Quelli di Bull Prediction la spiegano così: "da qualche anno sul web sono apparsi sistemi software che permettono di mostrare l'andamento corrente e lo storico di tutti i titoli di borsa esistenti al mondo. Quel che manca è un sistema in grado di predire l'andamento del valore dei titoli azionari dell'azienda che si desidera monitorare e consigliare automaticamente su quali titoli investire e quanto".

Sul sito www.bullprediction.it è possibile iscriversi e provare in anteprima gli strumenti a disposizione. I risultati, ci dicono, sono molto buoni.

A febbraio 2015 hanno lanciato una call per la ricerca di programmatori e sviluppatori.

Attualmente Bull Prediction è incubata negli spazi del Centro Laser di Bari.



PROGETTO
VINCITORE
PRINCIPI
ATTIVI
2012

BULL PREDICTION

NOCI (BA)

WWW.BULLPREDICTION.COM



*Forse uno dei più grandi risultati
che abbiamo ottenuto è stata una sorte di
educazione del pubblico.*

~

G.LAN



km
561

➤ **LOCOROTONDO**
➤ **NOCI**
➤ **ALBEROBELLO**



Una rete di Laboratori nella valle dei Trulli

G.lan vuol dire Glocal Art Network ed è la rete dei Laboratori Urbani di Alberobello, Locorotondo e Noci, nel sud-est barese.

I tre comuni, proprietari degli spazi, li hanno affidati ad una cordata di sei associazioni, formate per la maggior parte da giovani del posto.

A Locorotondo, il Laboratorio urbano è un piccolo edificio in pietra nel centro storico. Lo spazio non è molto, ma l'arredo è stato reinventato grazie alla collaborazione di un noto designer locale.

Nelle due sale si tengono workshop e laboratori per bambini e adulti, presentazioni di libri, mostre d'arte contemporanea, aperitivi musicali, seminari e convegni. Ci sono anche il servizio Informagiovani e un piccolo spazio di coworking.

A Noci, negli ambienti dell'ex Convento di San Domenico, ci sono una sala multimediale, una sala proiezioni e uno spazio per convegni e seminari.

Ad Alberobello, in un ex centro sociale comunale, è nato uno spazio dedicato prevalentemente alla musica, con un bar, una sala prove e uno spazio per concerti.

È possibile seguire tutte le attività della rete G.lan attraverso il sito www.g-lan-next.it.




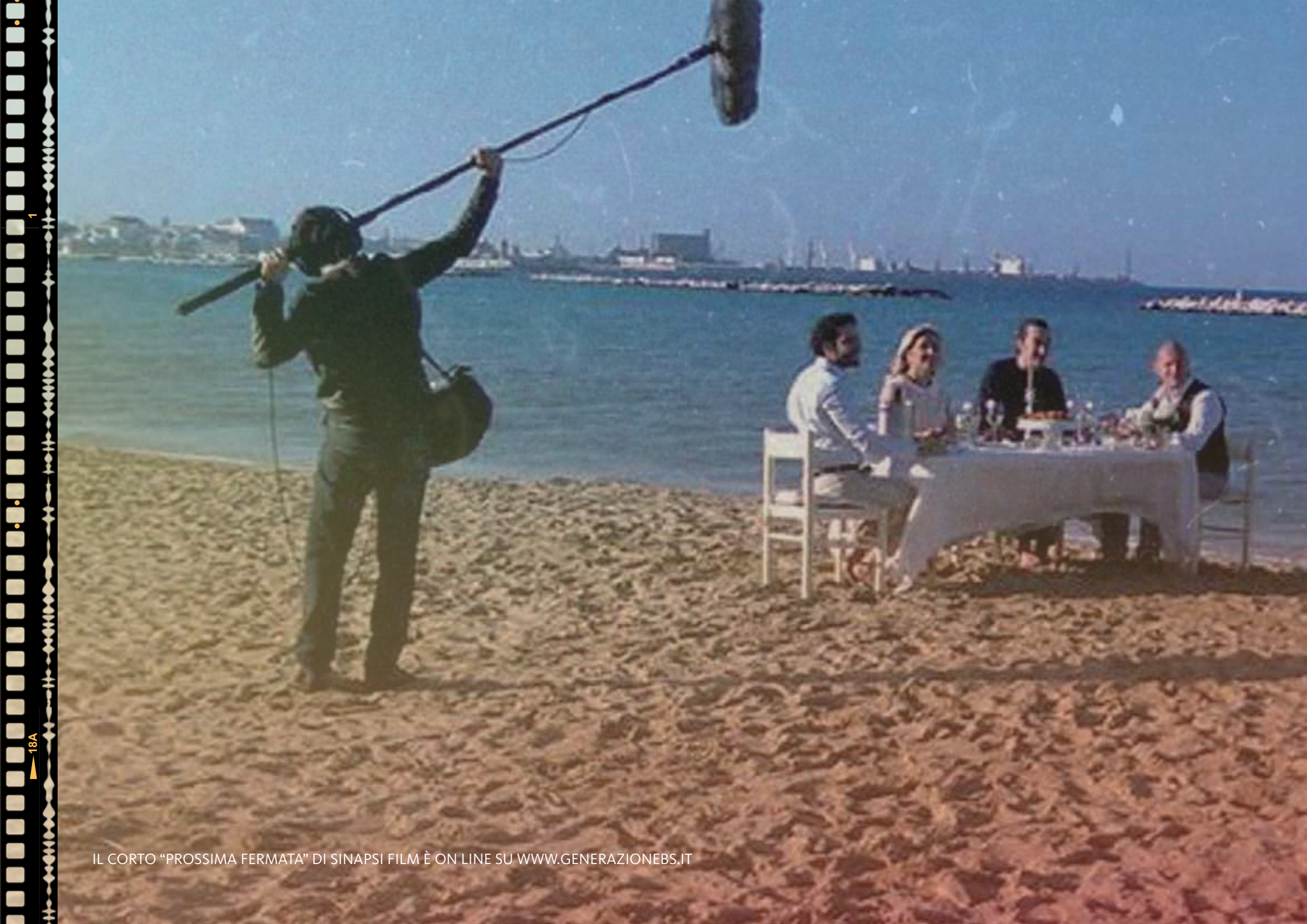
**LABORATORIO
URBANO**
BOLLENTI
SPIRITI

G.LAN

SALE RODIO VIA GIANNONE, 4 - LOCOROTONDO (BA)
VIA REPUBBLICA, 4 - NOCI (BA)
CONTRADA PUDICINO, 16 - ALBEROBELLO (BA)

WWW.G-LAN-NEXT.IT

 G.LAN | LABORATORI URBANI



IL CORTO "PROSSIMA FERMATA" DI SINAPSI FILM È ON LINE SU WWW.GENERAZIONEBS.IT



**PROSSIMA
FERMATA**

›DA OSTUNI A SAVA

*Quando sono tornato qui,
in realtà non avevo le idee chiare.
Ma visti i risultati positivi ormai le radici sono
ben radicate.*



MILLENARI DI PUGLIA



*Non c'è nessuna intenzione di andare via dalla
Puglia,
anzi vogliamo crescere insieme alla Puglia.*

km 594

>OSTUNI



Gli ulivi con 3.000 anni di storia

Enzo, dopo essersi laureato in Scienze Ambientali all'Università Ca' Foscari di Venezia, è stato in Spagna, dove ha avuto le sue prime esperienze lavorative. Assieme a Vincenzo, vigile del fuoco e guida escursionistica, e Giuseppe detto Pippo, esperto di comunicazione, ha fondato ad Ostuni l'associazione "Millenari di Puglia".

Nel 2012 hanno lanciato il loro progetto per tutelare e valorizzare il patrimonio degli ulivi secolari, quelli che nel dialetto ostunese chiamano "pitignoni", veri e propri monumenti naturali.

Millenari di Puglia organizza itinerari a piedi o in bicicletta alla scoperta del territorio di Ostuni: masserie tradizionali, antichi frantoi ipogei, insediamenti rupestri e ulivi dalle dimensioni gigantesche. Tra questi, gli ulivi millenari unici al mondo che ancora oggi, dopo oltre 3.000 anni, continuano a produrre un olio pregiatissimo dalle grandi proprietà.

A settembre 2014, Millenari di Puglia ha lanciato "La bottega dei Millenari", un sito web che mette in rete i piccoli imprenditori agricoli molto bravi a produrre un olio di qualità dagli ulivi secolari ma non altrettanto a commercializzarlo.

L'olio dei millenari non è solo un prodotto gastronomico ma un prodotto culturale che racchiude la storia del Mediterraneo.




PROGETTO
VINCITORE
**PRINCIPI
ATTIVI**
2012

**ASSOCIAZIONE
MILLENARI DI PUGLIA**

OSTUNI (BR)

WWW.MILLENARIDIPUGLIA.COM
WWW.LABOTTEGADEIMILLENARI.COM
INFO@MILLENARIDIPUGLIA.COM

 MILLENARIDIPUGLIA

 MILLENARIDIPUGLIA



LABO NATURAE

*Quando ho iniziato a fare le prime formulazioni
ci sono stati momenti di sconforto
e momenti di euforia.
È così quando si fa un'attività sperimentale.*

~





km
594
OSTUNI



Olio bio, piante aromatiche, saponi naturali

Mariantonietta vive a Ostuni ed è laureata in Chimica Farmaceutica. Ha fatto esperienza di ricerca al nord Italia e poi al CNR di Bari.

La storia di Labo Naturae inizia nel 2011, quando Mariantonietta avvia un progetto per realizzare saponi a base di piante aromatiche. Nasce subito una collaborazione con il Parco Regionale delle Dune Costiere e con altre organizzazioni ambientaliste per rinaturalizzare una ex cava di tufo dove le piante aromatiche vengono messe a dimora.

L'Istituto Tecnico di Ostuni mette a disposizione il laboratorio per realizzare i primi saponi.

Il mix tra il rosmarino, la lavanda, il timo e l'olio prodotto dagli ulivi millenari della zona, dà risultati incoraggianti.

Al termine del progetto nasce Labo Naturae, laboratorio di fotocosmesi artigianale: una vera attività imprenditoriale a km zero.

“Il risultato - dice Mariantonietta - è un sapone unico nel suo genere, sia per formulazione che per concezione. Chi si avvicina a questo prodotto, si accorge della differenza”.

Oggi Labo Naturae produce una linea di saponi e olii cosmetici al 100% naturali, con certificazioni bio relative all'agricoltura biologica e all'eco-biocosmesi.

L'obiettivo di Mariantonietta è ampliare la gamma di prodotti.

Ma sempre con un brevissimo elenco di ingredienti.



PROGETTO
VINCITORE
**PRINCIPI
ATTIVI**
2010

LABO NATURAE

CORSO GIUSEPPE GARIBALDI, 104
OSTUNI (BR)

WWW.LABONATURAE.COM
INFO@LABONATURAE.COM

 LABO NATURAE
FITOCOSMESI ARTIGIANALE

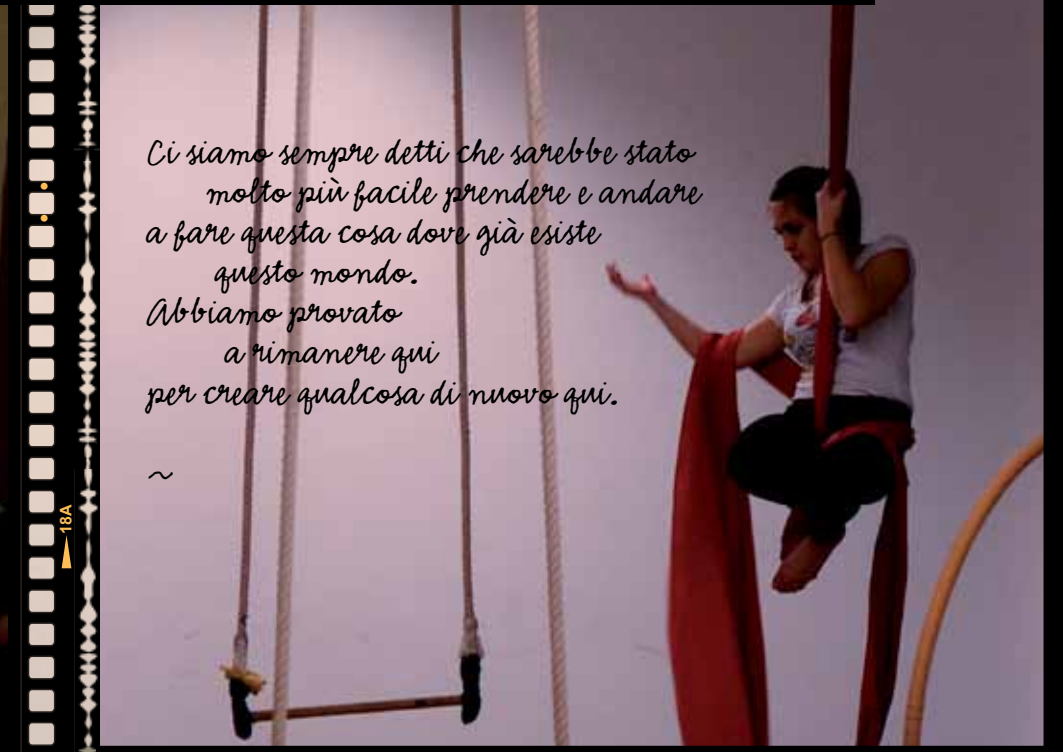


CIRCO LABORATORIONOMADE



Ci siamo sempre detti che sarebbe stato molto più facile prendere e andare a fare questa cosa dove già esiste questo mondo. Abbiamo provato a rimanere qui per creare qualcosa di nuovo qui.

~



km
635
>CRISPIANO



Un laboratorio e una scuola di circo

L'associazione Circo laboratorionomade è nata nel 2009 a Crispiano, provincia di Taranto. L'hanno fondata tre giovani artisti di strada che si sono formati a Roma nell'unico corso universitario sulle arti circensi in Italia, all'Università Tor Vergata.

Sono tornati in Puglia con l'idea di portare l'arte circense e di strada in giro per le scuole, le piazze e le zone urbane più difficili. Con Circo laboratorionomade realizzano laboratori itineranti per giovani e giovanissimi e fanno parte del movimento dei buskers pugliesi.

Nel 2011, sempre a Crispiano, hanno aperto i "Circonauti", il primo luogo stabile in Puglia per insegnare a giovani e meno giovani - anzi ai "bambini dai 2 anni ai 99" - le arti di strada e circensi.

Nei primi mesi di attività, raccontano, c'erano più operatori che piccoli allievi. Oggi, tra bambini e ragazzi, sono più di 100. E i genitori li portano volentieri, perché il circo è gioco ma anche concentrazione e aiuta ad andare meglio a scuola.

Dopo 5 anni di attività, il Circolaboratorio conserva il suo carattere nomade.

Spostandosi in furgone e montando una piccola tenda da circo, organizza spettacoli in giro per la Puglia.



PROGETTO
VINCITORE
PRINCIPI
ATTIVI
2008

**CIRCO
LABORATORIONOMADE**

VIA SFERRACAVALLLO SN - CRISPIANO (TA)

 CIRCO LABORATORIONOMADE



THE FACTORY



*Lo spazio è vivo, attivo, ogni giorno avviene qualcosa di magico.
I giovani sono sempre di più, diventano intraprendenti, decidono da soli, si sperimentano. È questa è la cosa più importante.*

km
657
>PALAGIANO



Aggregazione e sperimentazione

A Palagiano, in provincia di Taranto, una ex scuola abbandonata è diventata il Laboratorio Urbano The Factory. Attivo da 5 anni, il laboratorio è uno spazio aperto di aggregazione giovanile e sperimentazione, dove i giovani del paese possono incontrarsi, provare e imparare. La coordinatrice si chiama Margherita ed è un'operatrice sociale con interessi, buoni contatti e competenze nel mondo dell'arte contemporanea.

I progetti di punta del Laboratorio Urbano sono la web radio "Cime di Radio" e la falegnameria sociale che riutilizza materiali di risulta per costruire tutti gli arredi di cui c'è bisogno per realizzare le attività.

All'interno di The Factory, è nato "ThULab - Spazio per le Arti Visive", un progetto di rete a cui aderiscono una ventina tra i principali Laboratori Urbani e altri spazi pubblici per la creatività di tutta la regione.

ThULab è un progetto aperto dedicato a giovani artisti e curatori, organizza mostre e iniziative itineranti e vuole contribuire alla creazione di un vero sistema dell'Arte Contemporanea in Puglia. The Factory Palagiano è collegato con i Laboratori Urbani dei comuni di Mottola e Palagianello.



**LABORATORIO
URBANO**
BOLLENTI
SPIRITI

THE FACTORY

VIA DANIELE MANIN - PALAGIANO (TA)

WWW.THEFACTORYURBANLAB.IT
THULAB-SPAZIOARTIVISIVE.JIMDO.COM

 THEFACTORYURBANLAB
THULAB SPAZIO PER LE ARTI VISIVE

 THEFACTORYURBANLAB



LE SCIAJE

E per noi è importante dimostrare che quello che le istituzioni considerano un costo, ovvero un investimento minimo in cultura, per noi diventa un supporto allo sviluppo delle risorse umane più genuine, quelle più autentiche, quelle su cui tu non scommetteresti mai un centesimo.

~



km
684
➤TARANTO



Tutelare e innovare la cultura del mare

L'Associazione Centro Studi Documentazione e Ricerca "Le Sciaje" ha sede a Taranto, nella torre dell'orologio, all'ingresso della città vecchia.

Angelo, uno dei suoi fondatori, è un giovane attivista tarantino, impegnato nella tutela e nella valorizzazione della sua città. Adriano Sofri, sulla pagine di Repubblica, lo ha definito "il sindaco di Taranto vecchia".

L'idea di Angelo è sempre stata recuperare la cultura del mare e partire da lì per immaginare un diverso modello di sviluppo. Il suo progetto è nato nel 2011 e si occupa di storia, cultura, innovazione, e ambiente. Lo ha chiamato "Le Sciaje", dal termine dialettale che indicava i vivai-giardini lungo le peschiere e le calate del Mar Piccolo, dove si coltivavano i mitili e le ostriche con il metodo tradizionale tarantino.

Le Sciaje vuole promuovere un nuovo modo di produrre ricchezza e sviluppo nei Due Mari, con un'innovativa commistione tra moderne tecniche di pesca e maricoltura e le tipicità locali e tradizionali. Il progetto coinvolge operatori ittici, ricercatori, artisti e operatori culturali.

Negli anni ha organizzato una mostra itinerante sulla civiltà marinara tarantina, ha realizzato la "Guida turistico-culturale ai luoghi storici della pesca nella città di Taranto" e la "Guida tecnica alle attività ittiche e di maricoltura nel Golfo di Taranto".

Presso la sede di Le Sciaje, la Torre dell'Orologio, il Centro Ittico Tarantino cura l'esposizione permanente "Il Tempo del Mare".

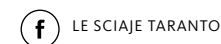


PROGETTO
VINCITORE
**PRINCIPI
ATTIVI**
2010

ASSOCIAZIONE LE SCIAJE

TORRE DELL'OROLOGIO, PIAZZA FONTANA
TARANTO

WWW.LESCIAJE.IT
LESCIAJE@GMAIL.COM



*Lì dove avevamo seminato,
forse non sono cresciute le piante migliori
però sono cresciute tantissime piante diverse, molto belle, da
altre parti.*

~



LABUAT



km
684
>TARANTO

~

Laboratorio Urbano Architettura Taranto

LABuat vuol dire Laboratorio Urbano Architettura Taranto. Ma in dialetto tarantino, anzi nel meridione in genere, vuol dire anche “barattolo”, il più delle volte vuoto, molto spesso ammaccato. LABuat è un’associazione nata formalmente nel 2009. In realtà è più un collettivo aperto di giovani con competenze nell’architettura e nella ricerca urbana, nell’artigianato, nel design, nella comunicazione, nella didattica.

L’idea fissa di LABuat è la città: “dovrebbe comunicare ai suoi abitanti gioia di abitare, piacere di appartenere a un luogo e a una comunità, memoria, desideri”.

Il metodo è la progettazione partecipata e l’autocostruzione. L’obiettivo è favorire la riappropriazione da parte dei cittadini della città e dei suoi spazi pubblici.

Il primo progetto di LABuat è stato un laboratorio che ha trasformato uno spazio degradato nella città vecchia di Taranto in un parco giochi temporaneo, disegnato insieme ai bambini e costruito con la collaborazione degli abitanti del quartiere. Nel 2012 il progetto è stato presentato alla Biennale di Architettura di Venezia.

Oggi LABuat realizza progetti in collaborazione con associazioni, università e istituzioni nazionali e internazionali e combatte contro il degrado, l’incuria e la burocrazia per la rivitalizzazione dell’Isola, il centro storico di Taranto.

Il loro ultimo progetto si chiama “Domus Armenorum” e riguarda il recupero delle radici armene di Taranto e la valorizzazione della chiesa rinascimentale di Sant’Andrea degli Armeni. Attraverso il progetto, LABuat vuole aiutare gli abitanti del quartiere a prendersi cura di un importante bene culturale, per aumentare l’attrattività turistica e migliorare la qualità della vita dei residenti.

~

PROGETTO
VINCITORE
**PRINCIPI
ATTIVI
2008**

ASSOCIAZIONE LABUAT

PALAZZO ULMO
VIA DUOMO, 53-55 - TARANTO

WWW.LABUAT.WORDPRESS.COM
LABUAT@GMAIL.COM

f LABUAT TARANTO



ABILI(TA)RE

*Riuscire a vedere una ragazza di Statte
che viene da sola e fa Statte-Taranto, che prende sia i mezzi
extraurbani che urbani in modo indipendente,
è stato il risultato più grande che abbiamo avuto.*

~



km
684
➤TARANTO



Una scuola delle autonomie

“Quando abbiamo spiegato il progetto, la prima cosa che ci è stata detta è: quando passerete da casa a prenderli? Ci sono degli orari in cui il pullmino passa, fa il giro e li accompagna al centro? E noi gli abbiamo detto: no, al massimo potremo insegnare ai vostri ragazzi a prendere l'autobus e a venire al centro da soli. Questo è un primo passo verso una vita indipendente dei vostri ragazzi”.

Questo è il racconto di Giusi, ed è una buona sintesi dell'idea di Abili(ta)re.

Tutto nasce da un gruppo di ragazzi che hanno studiato a Padova, Roma e Milano e poi hanno deciso di tornare a Taranto. Confrontandosi con le organizzazioni del territorio a proposito di disabilità, hanno capito che era necessario fare di più. Non lavorare sull'assistenza ma sull'indipendenza.

Insieme ad altre due organizzazioni, hanno costruito un centro di apprendimento in cui i giovani-adulti con disabilità possono imparare ad essere autonomi.

Si parte dalle abilità di base per arrivare alla vita indipendente in appartamento, attraverso percorsi di SOSH (Service Of Social Housing).

In questa “scuola delle autonomie”, i ragazzi imparano a prendersi cura di sé e delle persone con cui vivono: imparano a fare la spesa, a contare i soldi, ad attraversare la strada, a prendere il pullman, a lavorare.

In questo modo, ci spiegano, l'asse dell'intervento passa dalla Persona alla Comunità.

Perché la vita indipendente è un diritto di cittadinanza.



PROGETTO
VINCITORE
**PRINCIPI
ATTIVI**
2012

ASSOCIAZIONE COMUNITÀ

VIALE VIRGILIO 97 - TARANTO

WWW.PROSOCIALITA.IT



LABORATORIO MEDITERRANEO



Sava è piena di giovani.

~

km
713

>SAVA



Cultura e diritti nell'ex macello

Come in molti altri comuni della Puglia, anche a Sava, in provincia di Taranto, il Comune era proprietario di un ex macello. La struttura è stata adibita prima a deposito per la nettezza urbana e poi abbandonata.

Dal recupero dell'immobile è nato il Laboratorio Urbano Mediterraneo, uno spazio per i giovani. Sava è anche il posto dove è nata l'Arci Calypso, un'associazione di giovani che nel 2007 ha iniziato a realizzare attività sociali e culturali per puro volontariato. L'anno scorso hanno deciso di "diventare grandi" e si sono candidati alla gestione dell'ex macello.

Sava è piena di compagnie teatrali, che stanno trovando casa nel Laboratorio Mediterraneo. L'ex macello è diventato un luogo sempre più vivo.

Uno dei temi che sta più a cuore ai ragazzi di Calypso è la difesa dei diritti civili, la lotta all'omofobia e la tutela della diversità in tutte le sue forme. Sul tema organizzano spettacoli, incontri e attività di sensibilizzazione in città.

Di recente hanno organizzato un flash mob nella piazza centrale del paese.



**LABORATORIO
URBANO
BOLLENTI
SPIRITI**

**LABORATORIO URBANO
MEDITERRANEO**

VIA MACELLO 1 - SAVA (TA)

 **ARCICALYPSO
LABURBANO.SAVA**



Siamo riusciti a coinvolgere le maestranze del territorio in un sistema lavorativo e produttivo al quale probabilmente non erano nemmeno troppo abituati.

ÜSÜ DESIGN





km
713
➤SAVA



La trad(u)zione della trad(i)zione

Alessio e Marco sono fratelli e si occupano di comunicazione, architettura e design. Vivono e lavorano tra Roma e Sava, in provincia di Taranto.

Nel 2013 hanno lanciato il progetto ÜSÜ Design. Il nome è un acronimo di Unique Simple Useful e vuole anche dire “uso” in dialetto salentino.

La loro idea è fondere i linguaggi e le forme del design contemporaneo con i metodi della produzione artigianale locale per realizzare oggetti per la casa e per la cucina, tutti fatti a mano e di alta qualità. Loro la definiscono “La trad(u)zione della “trad(i)zione”. L’idea è diventata una nuova realtà imprenditoriale nel settore dell’Houseware e Kitchenware.

Per creare gli oggetti che progettano, Alessio e Marco si affidano a una rete di maestranze, artigiani di pregio, atelier, laboratori e aziende di eccellenza della provincia tarantina.

Nati da poco più di un anno, hanno già attivato le prime collaborazioni con aziende nazionali e internazionali, e i prodotti di design a marchio ÜSÜ hanno ottenuto i primi importanti riconoscimenti. “Majorette”, una famiglia di utensili in legno massello d’ulivo per uso alimentare, si è aggiudicata una Menzione Speciale in occasione di Romadesignlab, contest internazionale di design a cui hanno partecipato oltre 120 aziende provenienti da tutto il mondo.




PROGETTO
VINCITORE
**PRINCIPI
ATTIVI**
2012

ÜSÜ DESIGN

VIA R. MARGHERITA, 11 - SAVA (TA)

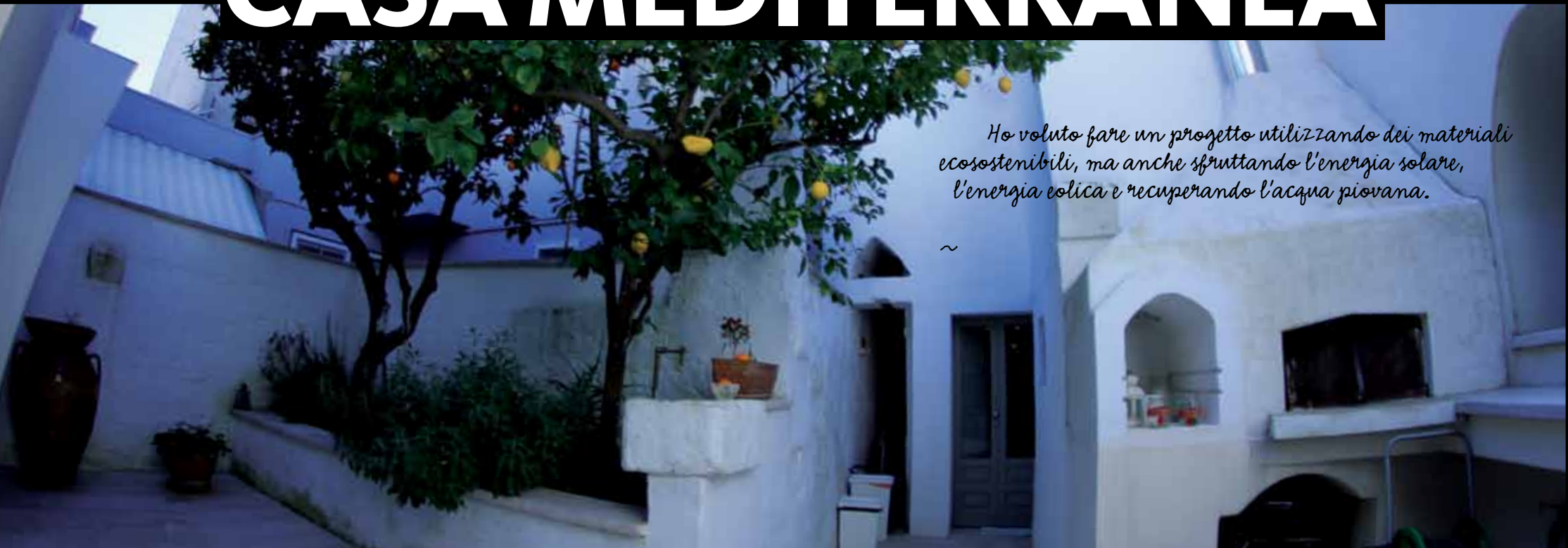
WWW.LABORATORIOUSU.IT

 ÜSÜ UNIQUE SIMPLE USEFUL

 ÜSÜ UNIQUE SIMPLE USEFUL



CASA MEDITERRANEA



Ho voluto fare un progetto utilizzando dei materiali ecosostenibili, ma anche sfruttando l'energia solare, l'energia eolica e recuperando l'acqua piovana.

~

km
748

> **SAN VITO
DEI NORMANNI**



~

Una casa tra il Mediterraneo e il mondo

Angelica è una giovane designer pugliese, specializzata in design di interni. Viene da una famiglia di architetti ed è cresciuta respirando la passione per l'architettura.

Ha studiato e lavorato in giro per l'Italia e per il mondo e, nel 2009, è stata indicata da una importante rivista di moda e costume tra i "10 giovani talenti italiani da tenere d'occhio".

Oggi vive tra Londra e San Vito dei Normanni, vicino Brindisi.

Il suo progetto si chiama Casa Mediterranea ed è nato dall'idea di trasformare la casa di famiglia dove Angelica è cresciuta, nel centro storico del paese, in un luogo di promozione della cultura e del design di qualità.

Casa Mediterranea è un po' progetto imprenditoriale, come struttura ricettiva e showroom di prodotti di arredamento e design, un po' esperimento di architettura tradizionale e sostenibile, un po' spazio sociale per l'organizzazione di mostre ed eventi culturali.

Grazie alla partnership con una serie di marchi del design italiano, Casa Mediterranea è entrata in una rete globale di "appartamenti" che si possono visitare per vedere i prodotti che arredano la casa in un contesto reale e di uso quotidiano

Il progetto ha trovato spazio sulle più importanti riviste di design e architetture di interni.

~

**PROGETTO
VINCITORE
PRINCIPI
ATTIVI
2010**

CASA MEDITERRANEA

VIA VINCENZO AZZARITI, 94 - SAN VITO DEI NORMANNI (BR)

WWW.CASAMEDITERRANEASRL.COM

APPARTAMENTOLAGO.COM/APPARTAMENTI/ALTO-SALENTO

ANGELICALONGO@GMAIL.COM



APPARTAMENTO LAGO ALTO
SALENTO / CASAMEDITERRANEA

*Se prima un ragazzo in comitiva usciva,
andava al bar o in villa comunale a non fare nulla,
noi abbiamo dato modo di avere uno
spazio di aggregazione che consentisse di fare
gli sport che prima non c'erano.*

~



SALENTO FUN PARK



km 763

>MESAGNE



~

C'era una volta un pattinodromo

A Mesagne c'era un pattinodromo comunale abbandonato, di fianco al palazzetto dello sport, nei pressi della stazione ferroviaria. Ogni tanto i ragazzi del posto lo usavano per fare skateboard. Quando Marcello è tornato da Bologna, con in tasca una laurea in Scienze Motorie, insieme a un gruppo di amici ha pensato di trasformare questo spazio urbano nel primo skatepark della Puglia, un luogo dedicato alle arti da strada, dallo sport alla musica.

Nel 2009 è nata la "Street Sport Association Fun Club" ed è iniziata una azione di recupero di un'area di 4.000 mq, di cui 1.800 occupati dalla pista di pattinaggio.

Oggi il Salento Fun Park sport & multilab è un punto di riferimento per il movimento delle street art del sud Italia.

L'associazione conta 500 soci. Lo spazio comprende un'ampia area verde alberata allestita con chiosco bar, tavoli da ping pong, biliardino, rampe, gazebi, canestri da basket, porte da street soccer e palco per le esibizioni. Con le donazioni ricevute, hanno realizzato una nuova struttura coperta di 250 mq dove si svolgono attività laboratoriali soprattutto nei mesi invernali.

Di recente è nata l'etichetta discografica indipendente "Clouds Records" che permette ai giovani musicisti del luogo di promuovere i propri lavori senza dover ricorrere alle major.

Dal SFP sono passati anche nomi importanti della scena nazionale e internazionale e, complessivamente, più di 25.000 persone.

~

**PROGETTO
VINCITORE
PRINCIPI
ATTIVI
2008**

SALENTO FUN PARK

VIA UDINE - MESAGNE (BR)

WWW.SALENTOFUNPARK.IT

SALENTOFUNPARK@GMAIL.COM

 SALENTOFUNPARK

 SALENTOFUNPARK

 SALENTOFUNPARKTV



Tutta l'esperienza è stata una palestra per noi per metterci in gioco e per capire dove poter andare con le nostre capacità.

Quindi, sì, qualcosa è cambiato negli ultimi 4/5 anni.

~

I <3 BRINDISI



km 781

> **BRINDISI**



Una guida alle avanguardie urbane

Dopo anni di studio lontano da Brindisi, Paola, con alle spalle un corso triennale di Regia allo IED di Milano, e Daniele, diplomato all'Accademia di Belle Arti di Bologna, hanno deciso di tornare. Nel 2010 hanno fondato la cooperativa Madera e hanno iniziato la pubblicazione di "I Love Brindisi - Guida alle avanguardie urbane".

L'idea era realizzare una pubblicazione su appuntamenti ed eventi culturali che fosse anche uno strumento per mettere in rete cittadini, associazioni e imprese creative e culturali intorno a una visione diversa della città.

Dopo l'avvio delle pubblicazioni, è nato il sito web www.ilovebrindisi.it e la rete dei partner si è allargata.

Da 5 anni, I Love Brindisi si impegna con amore anche in una serie di campagne di cittadinanza attiva per difendere il territorio e le sue bellezze.

"Ci siamo resi conto del fatto che se più persone assieme fossero riuscite a raccontare gli aspetti positivi di Brindisi e a farli ascoltare a quante più persone possibile, probabilmente un cambiamento ci sarebbe stato. Questo cambiamento c'è stato, naturalmente non solo grazie a noi. Probabilmente abbiamo cavalcato un'onda di cambiamento che già si sentiva per le strade della città e anche nella testa delle persone".

Prima mensile, negli ultimi anni I Love Brindisi è diventato quindicinale. Ogni numero è dedicato ad un tema. Da poco è uscito il numero 54.



PROGETTO
VINCITORE
**PRINCIPI
ATTIVI
2010**

**SOCIETÀ COOPERATIVA
MADERA**

VIA MARCO PACUVIO, 5 - BRINDISI

WWW.ILOVEBRINDISI.IT





AERIAL CLICK



*All'epoca non c'era nulla,
non c'era nemmeno questo stabile che era
completamente abbandonato.*

*Abbiamo preso fiducia, abbiamo investito i
nostri soldi per ristrutturare lo stabile e ci siamo trasferiti
qui.*

~

km
781
>BRINDISI



I pionieri della fotografia aerea

Gaetano è un ingegnere aerospaziale laureato al Politecnico di Torino, da sempre grande appassionato di modellismo. Sua sorella, Augusta, è una giurista, di ritorno da Roma.

Vivono a San Donaci, in provincia di Brindisi.

Nel 2013 hanno lanciato Aerial Click, una startup per inserirsi in un mercato ancora vergine: la progettazione e realizzazione di dispositivi per realizzare foto dall'alto a un costo accessibile. Hanno iniziato con un pallone aerostatico e pali telescopici, con l'obiettivo di estendere l'attività ai droni e ai sistemi a pilotaggio remoto.

Dopo pochi mesi, Aerial Click ha vinto il Kublai Award, un premio indetto dal Dipartimento Politiche di Sviluppo del Ministero dello Sviluppo Economico.

Nel 2014 hanno allargato la compagine e si sono spostati a Brindisi, rilevando e ristrutturando un capannone abbandonato che hanno trasformato in laboratorio di progettazione e assemblaggio. Oggi AerialClick è la prima impresa in Puglia attiva nel settore della fotografia aerea; una delle prime del sud Italia. Realizzano, vendono o noleggiavano droni e altri dispositivi costruiti su misura, dal design fino al risultato finale. Offrono servizi per il giornalismo, la pubblicità e gli eventi ma anche per l'agricoltura e l'urbanistica.

Tutti i componenti sono progettati da loro e realizzati in giro per il mondo.

Quando possibile, cercano di lavorare con fornitori locali o nazionali.




PROGETTO
VINCITORE
PRINCIPI
ATTIVI
2012

**AERIAL CLICK
DI MASSARI SRLS**

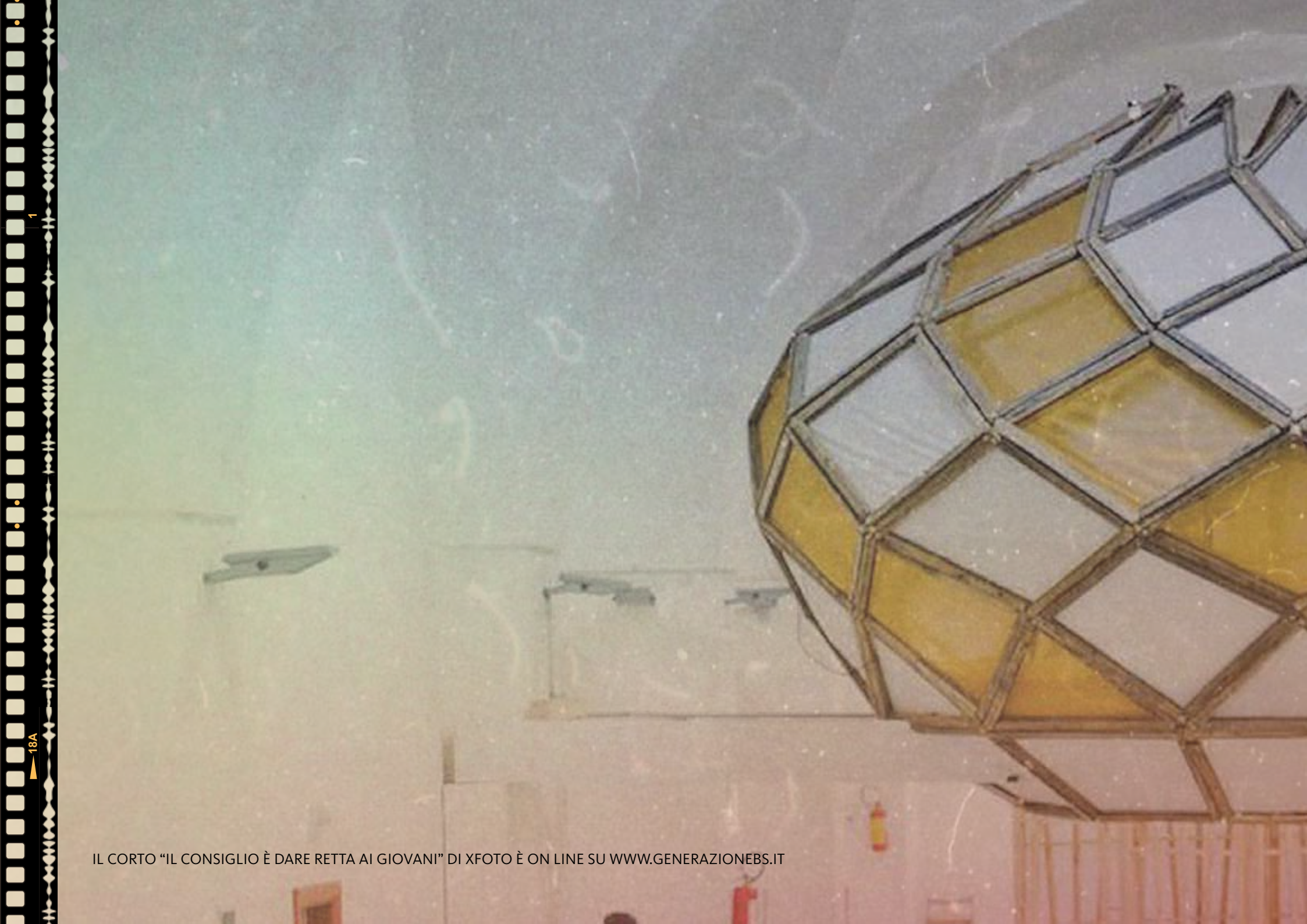
VIA PORTA LECCE 128 - BRINDISI

WWW.AERIALCLICK.COM

INFO@AERIALCLICK.COM

 AERIALCLICK.COM

 AERIALCLICK



IL CORTO "IL CONSIGLIO È DARE RETTA AI GIOVANI" DI XFOTO È ON LINE SU WWW.GENERAZIONEBS.IT



**IL CONSIGLIO
È DARE RETTA
AI GIOVANI**

›SAN VITO DEI
NORMANNI

*Fino ad oggi
non abbiamo mai detto no a nessuno.*
~



EXFADDA



km
748

**>S.VITO DEI
NORMANNI**



Uno spazio per cominciare

A San Vito dei Normanni, sulla strada che dal paese porta a Brindisi, c'è ExFadda, uno degli spazi per i giovani e per l'innovazione sociale più conosciuti in Italia.

ExFadda è nato dal recupero di un ex stabilimento vitivinicolo, rimasto abbandonato per 40 anni. Un muro lo nascondeva alla vista dei passanti. Era il posto proibito dove i ragazzi andavano a giocare di nascosto. Il nome deriva dell'ultimo gestore dello stabilimento, Renato Fadda, 93enne ex ammiraglio della marina militare.

Dopo una serie di interventi di recupero, nel 2012 è diventato un Laboratorio Urbano ed è stato affidato dal Comune di San Vito ad una cordata di imprese e associazioni locali. Ma il luogo ha preso vita un anno dopo, con un grande cantiere di autocostruzione partecipata realizzato insieme ad architetti, designer, maestranze del posto e semplici cittadini. Costruendo con materiali di recupero il palco per la musica, il parco giochi in giardino, la sala yoga, la palestra, lo spazio eventi e la famosa "sala riunioni a goccia", intorno ad ExFadda è nata una comunità.

L'idea di ExFadda è "uno spazio per cominciare", un luogo a bassa soglia sempre aperto e liberamente attraversabile, dove i giovani (ma non solo) possano imparare facendo, dando vita a progetti che funzionano come una nave scuola.

Per funzionare, ExFadda lavora su un'idea di economia comunitaria basata sulla fiducia.

La sostenibilità economica deriva dalla vendita di prodotti e servizi, dal fundraising attraverso bandi pubblici e sponsorizzazioni, dall'organizzazione di festival ed eventi e da una rete di collaborazioni e scambi, anche non monetari, con aziende locali e con i progetti che abitano la struttura.

Oggi, nei 3.000 mq di ExFadda, ci sono un asilo, una sala prove, un'aula didattica, una accademia di world music, una palestra di scherma, una scuola di teatro-danza, uno spazio yoga, un laboratorio di produzione audio-video, una radio, una falegnameria, uno spazio live, una scuola di parkour, un laboratorio-galleria per artigianato, uno spazio per i ciclisti, un bar, un orto sinergico, uno spazio eventi all'aperto. E c'è ancora molto spazio libero. Ci lavorano stabilmente 8 persone.

Ultimo nato in casa ExFadda è XFood, un ristorante sociale che offre un menù a km zero e occasioni di inclusione socio-lavorativa a persone con disabilità mentale.

I prossimi progetti in cantiere sono un ostello residenza e una scuola di artigianato di nuova generazione.

Per fare qualcosa a ExFadda bisogna andare sul posto, proporre un progetto e capire insieme ai ragazzi dello staff come realizzarlo.

Fino ad oggi, non hanno mai detto di no a nessuno.



**LABORATORIO
URBANO
BOLLENTI
SPIRITI**

EXFADDA

VIA BRINDISI - SAN VITO DEI NORMANNI (BR)

WWW.EXFADDA.IT
INFO@EXFADDA.IT





IL CORTO "GIOIA E RIVOLUZIONE" DI INUIT È ON LINE SU WWW.GENERAZIONEBS.IT

The background of the image is a blurred photograph. In the upper left, a camera lens is visible, with its various rings and elements out of focus. Below the lens, a smartphone screen is partially visible, showing a person's face in a video call or a social media post. The overall lighting is dim, with a warm, reddish-brown tint. A white rectangular box is overlaid on the right side of the image, containing the main title and subtitle in white text.

GIOIA E RIVOLUZIONE

**>DA SALICE SALENTINO
A GALATONE**

*Siamo riusciti a trasformare le risorse
pur restando sul nostro territorio,
questa è stata già una bella vittoria.*

~

RITMO RADICALE



km 781

> **BRINDISI**



Dai Caraibi al Salento

“La musica reggae da più di venti anni rappresenta una delle esperienze artistiche tipiche del nostro territorio, al punto da essere diventata ormai parte integrante del DNA delle giovani generazioni, in particolare nella zona del Salento, dove sin dagli anni ‘90 appassionati da tutta l’Italia accorrono per ascoltare la musica importata dall’Isola caraibica e i nuovi talenti nostrani”.

Tommaso è un musicista che nel 2008 si è laureato in conservazione dei beni musicali con una ricerca sulle origini e la storia del reggae in Puglia. Dalla ricerca è nato un libro, “Dai Caraibi al Salento”.

Nel 2009 ha fondato l’associazione Ritmo Radicale per trasformare il libro in un film.

Così è nato “Rockman”, un bellissimo documentario sull’evoluzione di questo fenomeno nel corso di 20 anni e sulla figura di Militant P, il fondatore dei Sud Sound System.

Il film Rockman, interamente prodotto e diretto da giovani artisti pugliesi e realizzato con il supporto di Apulia Film Commission, ha vinto il premio Doc Spazio Italia all’Imaginaria Film Festival 2011, il premio Miglior opera documentaria al Visioni Fuori Raccordo Film Festival 2011 e due menzioni speciali al Festival Sole Luna 2013.

È stato distribuito nelle sale cinematografiche di tutta Italia e anche in Spagna e Inghilterra.

Oggi Ritmo Radicale si occupa di valorizzare le esperienze musicali tipiche del territorio pugliese attraverso la produzione di artisti e l’organizzazione di concerti ed eventi.




PROGETTO
VINCITORE
**PRINCIPI
ATTIVI
2008**

**ASSOCIAZIONE
RITMO RADICALE**

BRINDISI

 RITMO RADICALE

 ROCKMAN



CIANFRUSOTECA

Il progetto è andato oltre gli obiettivi iniziali e si è sviluppato anche come aiuto concreto a tutte le persone che, in un momento di crisi, hanno la possibilità di accedere a dei beni senza utilizzare il denaro.

~



km
813
>SALICE
SALENTINO



L'inutile che ritorna utile

Salice Salentino è un piccolo comune di circa 9mila abitanti, in provincia di Lecce. Nella piazza dove si svolge il mercato, in un ex immobile comunale abbandonato di 120 mq, dal 2009 è attiva la Cianfrusoteca.

Si tratta di un banco di raccolta di cose ingombranti che possono essere scambiate con altri beni, senza impegnare il denaro, con l'obiettivo di allungarne la vita.

L'idea di Massimiliano e degli altri soci, che hanno fondato la cooperativa Cianfrusocoop, è allungare la vita ad oggetti e beni usati per ridurre lo spreco di risorse naturali derivante da un loro precoce smaltimento.

Lo slogan della Cianfrusoteca è "l'inutile che ritorna utile" e il servizio funziona in modo molto semplice: porti un oggetto che ritieni inutile; scegli un oggetto che ritieni utile; scambi senza usare il denaro attraverso un sistema di crediti che vengono annotati su una card personale.

Alla Cianfrusoteca si trova di tutto: dall'abbigliamento agli accessori, dall'oggettistica d'arredamento ai giochi di società, dai libri alle borse e alle valigie da viaggio. Tutto immediatamente fruibile.

Secondo i ragazzi della cooperativa, rivalutare la pratica del dono e dello scambio relazionale serve a creare socialità e a difendere l'ambiente, ma anche a fornire un aiuto concreto alle persone del paese che si trovano in difficoltà economiche.

La Cianfrusoteca promuove anche incontri pubblici, campagne di sensibilizzazione sui temi dello sviluppo sostenibile e iniziative dedicate al bookcrossing e alla raccolta e baratto di giocattoli inutilizzati.



PROGETTO
VINCITORE
**PRINCIPI
ATTIVI**
2008

CIANFRUSOCOOP

PIAZZA S. PERTINI - SALICE SALENTINO (LE)

WWW.CIANFRUSOTECA.ORG
INFO@CIANFRUSOTECA.ORG



CIANFRUSOTECA



CIANFRUSOTECA

*Il progetto era rimasto nel cassetto
per un annetto finché non ci siamo conosciuti e
abbiamo deciso di provare
a realizzarlo.*



MATERIAL RECOVERY SYSTEM





km
835
>LECCE



Recuperare l'oro dai microchip

L'idea è venuta ad Antonio, durante la sua tesi triennale all'Università del Salento. Mentre lavorava in laboratorio per realizzare dei microchip, ogni volta che utilizzava l'impianto trovava tutte le pareti interne sporche d'oro e altri metalli. Possibile che non esista una tecnologia in grado di recuperare i materiali pregiati? Quando Antonio, laureando in fisica, ha incontrato Salvatore, studente di ingegneria gestionale, l'idea si è trasformata in progetto dando vita ad una nuova tecnologia per il recupero di materiali preziosi in processi di produzione caratterizzati da basse efficienze ed elevate quantità di materiali di scarto.

Nel 2011 hanno fondato MRS che sta per Material Recovery System, e hanno realizzato un prototipo presso il Centro Nazionale Ricerche Nanotecnologie.

La loro innovazione è costituita da uno "schermo intelligente" in grado di selezionare e raccogliere i materiali metallici di scarto derivanti da processi tipo PVD (Physical Vapour Deposition) ed è protetta da un brevetto registrato e concesso in Italia, USA, Cina ed Europa.

MRS ha vinto Start Cup Puglia 2011. Nel 2012 è stata premiata come migliore start-up italiana nel settore Cleantech alla Start-Up Initiative di Intesa San Paolo e, sempre nel 2012, ha vinto la 16° edizione dell'Innovact Campus Award di Reims. I ragazzi di MRS sono arrivati primi su 200 progetti provenienti da 28 paesi europei.

Oggi Antonio è rientrato dalla California, dove ha passato sei mesi con una borsa Fullbright Best. Salvatore ha fondato The Qube, un'associazione di giovani startupper che promuove la cultura dell'imprenditorialità e dell'innovazione sul territorio salentino.

Il progetto MRS continua, con l'obiettivo di realizzare un impianto industriale, per poi scalare con altri test case, uno in America e l'altro in Cina.

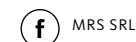


PROGETTO
VINCITORE
**PRINCIPI
ATTIVI**
2010

MRS SNC

CENTRO IBIL (CAMPUS ECOTEKNE)
VIA PER MONTERONI - LECCE

WWW.MRSSNC.COM
INFO@MRSSNC.COM



ImprovvisArt è tante cose in realtà.

Facciamo spettacoli nei teatri, facciamo spettacoli nei locali. Ci spostiamo per tutta l'Italia.

IMPROVVISART





km
835
>LECCE



L'antica arte dell'improvvisazione teatrale

“L'arte dell'improvvisazione deriva dai teatranti greci, dai buffoni medievali, dai saltimbanchi, dalle maschere della commedia dell'arte. Fantasia e creatività sono le sue caratteristiche primarie.

Non esiste né testo né sipario. Tutto avviene sulla nuda scena che diviene il foglio di carta su cui scrivere una nuova storia, scritta e interpretata nello stesso momento”.

La cooperativa Improvisart è nata a Lecce nel 2009, con l'idea di portare l'improvvisazione teatrale in Puglia.

Oggi Improvisart è l'unica sede accreditata della Scuola Nazionale di Improvvisazione Teatrale in Puglia. È affiliata al circuito nazionale Improteatro e organizza corsi, rassegne, spettacoli ed eventi collaborando con istituzioni, associazioni e imprese.

Le principali attività di Improvisart sono “Improvvisa!”, una rassegna nazionale di improvvisazione teatrale giunta alla sua quinta edizione che porta in scena i migliori attori e format nazionali presso il Teatro Paisiello di Lecce, e “Improfestival”, un festival internazionale di teatro e improvvisazione che rappresenta il principale raduno estivo per tutti gli improvvisatori d'Italia.

Improvisart è entrata a far parte dell'Albo Regionale dello Spettacolo, aderisce al Distretto Puglia Creativa e al direttivo dei Giovani Imprenditori di Confcommercio Lecce.

E non c'è mai uno spettacolo uguale all'altro.



PROGETTO
VINCITORE
**PRINCIPI
ATTIVI
2008**

IMPROVISART S.C. A.R.L.

VIA DEI SALESIANI, 4
PIAZZETTA FALCONIERI, 1/B - LECCE

WWW.IMPROVISART.COM
INFO@IMPROVISART.COM

 IMPROVISART

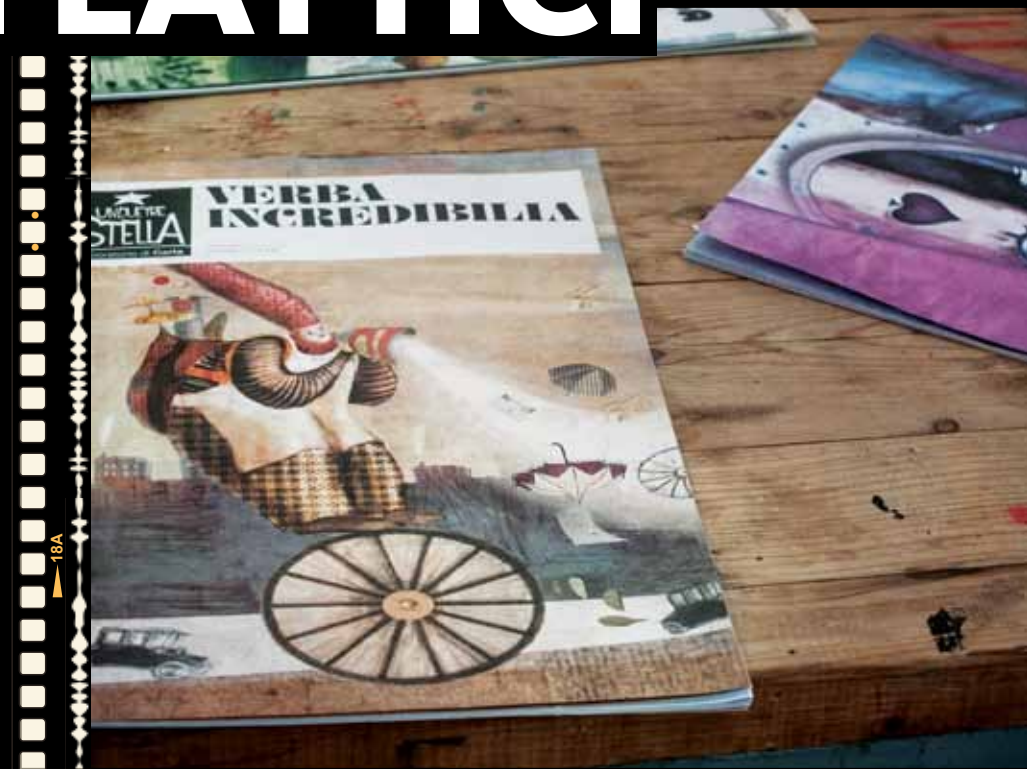
 IMPROVISART

 IMPROVISART

Ultimamente abbiamo messo in piedi una sessione di letture che proponiamo ai bambini per promuovere, sia nelle famiglie che nelle scuole, i diversi modelli di famiglia, anche alternativi. È un progetto che ci sta molto a cuore.

~

FERMENTI LATTICI





km
835
>LECCE

~

Cultura per bambini. E non solo.

A Lecce, nel grande contenitore culturale delle Manifatture Knos, è attiva l'Associazione Fermenti Lattici che immagina e realizza progetti per l'infanzia.

Cecilia e Antonietta hanno fondato l'associazione nel 2009, dando una forma giuridica ad un'attività che già svolgevano in città.

I primi progetti dell'associazione sono stati una rivista e un festival.

La rivista si chiama "Un due tre stella - Laboratorio di Carta". I contenuti vengono raccolti attraverso un bando di concorso nazionale rivolto ad autori e illustratori che interpretano e rielaborano i topoi letterari di tutti i tempi. Le opere vincitrici sono pubblicate sulla rivista dando vita a preziose monografie.

Il festival si chiama "Balena Mangialibri - Festival di Letteratura e Illustrazione per l'Infanzia" e, nella prima edizione, ha proposto un ricco programma di laboratori, spettacoli e presentazioni di libri, ma anche workshop riservati a chi lavora nel settore.

Attraverso un approccio ispirato al "metodo Bruno Munari", Fermenti Lattici conduce attività di promozione della cultura per l'infanzia con laboratori creativi, laboratori di lettura e scrittura, libera espressione artistica, musica, riciclo e divulgazione scientifica, in collaborazione con l'Istituto di Nanotecnologie di Lecce.

Oggi l'associazione è impegnata nel programma di rigenerazione urbana del quartiere Leuca a Lecce, nel progetto "La casa delle storie" e nelle "Letture arcobaleno", fiabe rivolte ai bambini (e non solo) che parlano di diversità e che educano a una visione del mondo capace di accogliere le sue infinite variabili.

La rivista "Un due tre stella" è arrivata al decimo numero: una bellissima monografia dedicata al colore bianco.

~

PROGETTO
VINCITORE
**PRINCIPI
ATTIVI**
2008

**ASSOCIAZIONE
FERMENTI LATTICI**

MANIFATTURE KNOS
VIA VECCHIA FRIGOLE, 36 - LECCE

REDAZIONE@UNDUETRESTELLA.ORG

 FERMENTI LATTICI

È uno spazio di accesso a tutti, uno spazio popolare che si autofinanzia.

La cosa affascinante è che questo spazio si presta alla collettività in un modo quasi naturale.

~

RUOTANDO





km
835
> LECCE



Incontriamoci alla Ciclofficina popolare

Nel 2010 Andrea ha deciso di tornare a Lecce.

Con l'Associazione Ruotando ha lanciato un progetto di ciclofficina popolare all'interno di un luogo di grande valore simbolico per la città di Lecce: le Manifatture Knos, una ex scuola di formazione per operai metalmeccanici trasformata in un centro culturale indipendente.

La Ciclofficina Popolare Ruotando promuove la cultura della bicicletta, dell'autocostruzione e dell'autoriparazione, dando la possibilità ai cittadini di riparare, modificare e recuperare biciclette per uso quotidiano.

La Ciclofficina, che vive grazie all'impegno dei soci e dei sostenitori, è un luogo di incontro e socializzazione dove si facilita il recupero della manualità, ma anche uno spazio per moltiplicare uso, conoscenze, visibilità, consapevolezza dell'utilizzo della bici come mezzo di trasporto sostenibile. Per riparare la bici si possono utilizzare gli attrezzi dell'officina o farsi aiutare da qualcuno più esperto.

L'Associazione Ruotando promuove anche attività di escursionismo, cicloturismo e di svago all'insegna della mobilità sostenibile, organizza sia weekend che escursioni giornaliere in bici, per andare alla riscoperta di strade poco battute in mezzo alla natura o per conoscere meglio la cultura e la gastronomia del territorio.



**PROGETTO
VINCITORE
PRINCIPI
ATTIVI
2010**

ASSOCIAZIONE RUOTANDO

MANIFATTURE KNOS
VIA VECCHIA FRIGOLE, 36 - LECCE

WWW.ASSOCIAZIONERUOTANDO.IT





PIPI&PUPU

È da tre anni che abbiamo il marchio e siamo veramente in crescita.

Abbiamo anche iniziato ad esportare in Russia e il nostro prodotto è disponibile in tutta l'Italia.

Speriamo di sfidare l'Europa e di arrivare anche in America.

~





km
835
>LECCE

~

Esportare la creatività pugliese nel mondo

Alessandra e Stefanus vivono a Lecce. Stefanus è sudafricano ma ormai è in Puglia da 8 anni. Il loro sogno era creare una linea di abbigliamento per bambini, colorata e divertente. Poi hanno pensato: perché non abbinare prodotti di cotone organico con i disegni di giovani designer locali, in modo da esportare il talento e la creatività pugliese in tutto il mondo?

Nel 2011 è nata Pipi&Pupu kids(art)wear, un marchio di moda per bambini che usa un negozio online come canale di vendita su scala nazionale e internazionale.

Le collezioni utilizzano le creazioni di giovani illustratori pugliesi, selezionate tramite un bando. Attraverso il design e la qualità del cotone organico vogliono “suggerire ai nostri bambini non solo di immaginare e conoscere nuovi mondi, ma soprattutto di disegnare le proprie fantasie, conoscere e divertirsi con l'arte”.

Oggi le magliette, le tutine e le bavette di Pipi&Pupu vengono acquistate in Italia e all'estero. L'obiettivo è rendere sempre più sostenibile l'azienda riducendo l'impatto sull'ambiente: packaging riciclabile, cotone organico certificato GOTS™, tinte prive di azoto, buste in plastica biodegradabile e server web alimentato a energia eolica.

A giugno 2014, Pipi&Pupu ha presentato la collezione primavera estate 2015 a Pitti Bimbo a Firenze.

~

PROGETTO
VINCITORE
PRINCIPI
ATTIVI
2010

**PIPI&PUPU
KIDS(ART)WEAR S.A.S.**

VIA PITAGORA, 1 - LECCE
WWW.PIPUPU.COM
INFO@PIPIUPU.COM

 [PIPI & PUPU KIDS \(ART\) WEAR](#)

 [PIPIUPUKIDS](#)



Sarebbe bello se ci fossero più panorami da toccare. Da questo input è partito tutto, l'idea di Movidabilia è unire due mondi apparentemente lontani: quello della movida e quello della disabilità.



MOVIDABILIA





km
835
> LECCE

~

L'amore è cieco ma legge in braille

Domenico e Maria Pia sono fratelli e vivono a Lecce.

“La motivazione che ci ha spinti a creare questa associazione è stata sicuramente l'aver avuto un fratello disabile. Andavamo a giocare e per noi era normale rapportarci anche con ragazzi con disabilità”.

Così è nata Movidabilia, un'associazione di promozione sociale che si occupa di mettere in contatto i luoghi di svago con le associazioni di volontariato per facilitare l'integrazione sociale dei disabili. L'idea è facilitare l'incontro e l'interazione tra due mondi in genere molto distanti: quello della movida, dell'intrattenimento più leggero, del divertimento musicale, dei weekend e dei viaggi, con quello della disabilità motoria, intellettiva e relazionale. Tutti e due i mondi, sostengono Domenico e Maria Pia, sono accomunati dal bisogno umano universale di stare insieme, comunicare e divertirsi. Movidabilia sensibilizza le imprese del territorio - strutture ricettive, negozi, centri commerciali - coinvolgendole in eventi e altre iniziative, e aiuta le realtà del settore no-profit che si occupano di disabilità.

L'obiettivo è arrivare alla piena inclusione e integrazione delle persone diversamente abili nel mondo dell'arte, dello spettacolo e del tempo libero.

L'associazione fornisce anche un servizio legale di assistenza per la tutela dei diritti delle persone con disabilità.

Nel 2014 Movidabilia ha promosso “Movidabilia Hackathon – accessibilità dal basso”, una maratona informatica che ha coinvolto esperti sviluppatori per costruire la mappa dell'accessibilità del Comune di Lecce, segnalando le strutture più accessibili.

A fine 2014 Movidabilia, in partnership con Anffas Onlus Puglia, ha lanciato la campagna nazionale “Accessibility is cool” per diffondere viralmente l'idea che “Accessibile è bello”.

Intanto vanno a ruba le T-Shirt Movidabilia, come quelle con su scritto “L'amore è cieco ma legge in braille” o “In LIS we trust”.

~

PROGETTO
VINCITORE
**PRINCIPI
ATTIVI**
2012

**ASSOCIAZIONE
MOVIDABILIA**

VIA E. A. MARIO, 8 - LECCE

WWW.MOVIDABILIA.IT
INFO@MOVIDABILIA.IT

 MOVIDABILIA

 MOVIDABILIA



OFFICINE CANTELMO



*Officine Cantelmo era una ex fabbrica del ferro.
Abbiamo deciso di mantenere il nome della
famiglia Cantelmo per far rivivere questo posto.*



km
835
> LECCE



Che Cantelmo vuoi?

Nel 2007, un gruppo di ex rappresentanti degli studenti dell'Università del Salento hanno fondato la cooperativa Lecce Città Universitaria. L'obiettivo era realizzare un contenitore per gli studenti leccesi che potesse dare delle risposte: maggior diritto allo studio e maggiori servizi agli universitari. Il Comune di Lecce ha affidato alla cooperativa la gestione di un'ex fabbrica del ferro abbandonata, subito a ridosso del centro storico, che era stata di proprietà dell'azienda metallurgica Cantelmo. Così sono nate le Officine Cantelmo.

Nel primo stabile ristrutturato, la cooperativa ha aperto uno student centre con un bar e una grande sala per conferenze o concerti. Nel secondo edificio, subito accanto, un centro di formazione e una mediateca.

Dentro le Officine Cantelmo, negli anni si sono moltiplicate le iniziative: da "Unisalento Store", la linea di merchandising dell'Università del Salento, a "Unisalento Press", la casa editrice universitaria; dagli sportelli "Cerco alloggio" e "Studiare a Lecce è scontato", per ridurre l'emergenza alloggi per gli studenti, al Job Center, che eroga servizi per l'accesso al mondo del lavoro.

E ancora: il festival "Officine della Musica", realizzato insieme ad ANCI e al programma della Regione Puglia per la musica Puglia Sounds, e iniziative per il supporto alla creazione e allo sviluppo d'impresa.

Nel 2014, la cooperativa ha avviato un processo di progettazione partecipata per ripensare le Officine Cantelmo e aprire nuovi spazi e servizi per giovani imprese e startup innovative.



**LABORATORIO
URBANO
BOLLENTI
SPIRITI**

OFFICINE CANTELMO

VIALE DE PIETRO - LECCE

WWW.OFFICINECANTELMO.IT
INFO@OFFICINECANTELMO.IT



Noi salentini siamo molto
fieri e orgogliosi
per l'enorme ricchezza dei prodotti enogastronomici
e Lu sciarrabbà si inserisce proprio all'interno di questo contesto.

~

LU SCIARRABBÀ

Ci facciamo
una **BIRROZZA?!?**



km
857
>LEVERANO

~

La tradizione deve continuare

Carlo è un dottore agronomo e lavora a Leverano, in provincia di Lecce.

Dopo un master in commercializzazione e logistica dei prodotti alimentari, nel 2008 ha lanciato il progetto “Lu Sciarabbà - la tradizione deve continuare” con l’idea di creare un sito web dove le piccole eccellenze agroalimentari salentine potessero esporre e vendere i loro prodotti tipici: olio, vino, sottoli, sottaceti, prodotti da forno, dolci, confetture, miele, cioccolata, liquore, pane e altro ancora.

Il nome del progetto deriva da quello di un antico carretto a due ruote trainato da animali che in passato veniva utilizzato per il trasporto di prodotti e persone.

Il nonno di Carlo utilizzava questo mezzo per portare e vendere i suoi prodotti dalla campagna alla città di Lecce. Una tradizione che Carlo ha voluto continuare usando il web.

Nato quasi per scommessa, Lu Sciarabbà è diventato prima una piattaforma e-commerce di prodotti tipici e poi un birrifico artigianale.

Oggi produce il marchio “Birrozza”, birra di “qualità artigianale con uno spirito popolare”. Si tratta di una birra salentina a km zero, sia chiara che rossa, non filtrata né pastorizzata, a base di farine bio adatte anche agli intolleranti al glutine.

Birrozza è distribuita in tutta Italia e Carlo promuove il suo prodotto alle fiere del gusto.

Da poco ha lanciato una linea di prodotti a base di birra: pasta, taralli, cioccolato...

Intanto, sui social network, spopola una foto della cantante americana Rihanna che in spiaggia alle Barbados beve Birrozza. Ma come c’è finita la Birrozza alle Barbados?

~

PROGETTO
VINCITORE
**PRINCIPI
ATTIVI**
2008

LU SCIARABBÀ SAS

VIA LIGURIA, 26 - LEVERANO (LE)

WWW.BIRRIFICIOLEVERANO.IT
WWW.BIRROZZA.IT

 BIRROZZA



L'idea di partire dal basso davvero ci rispecchia in pieno. Noi siamo praticamente partiti da un sottoscala. Da qui è nata la voglia di fare qualcosa di nuovo, che fosse all'avanguardia e anche bello da vedere.

Oggi, con una società avviata, possiamo vendere in tutto il mondo.

~



TENTEN STOMPBOXES



km
867
>COPERTINO



Elettronica musicale e qualità artigianale

Mario e Antonio hanno iniziato fin da piccoli a lavorare sull'elettronica nel campo musicale. I primi esperimenti li hanno realizzati usando scatole di cartone.

Nel 2012 hanno presentato un progetto per realizzare e vendere un nuovo tipo di distorsore per chitarra elettrica e altri strumenti musicali.

Nel 2013 hanno fondato la Tenten stompboxes e hanno lanciato il loro primo vero prodotto sul mercato.

Si chiama "Triangle" ed è un distorsore che può essere applicato sul corpo della chitarra o del basso ribaltando la concezione del distorsore con footswitch, da attivare con il piede.

Triangle può essere applicato anche su synth, drum machine o altri strumenti che abbiano comunque un in e un out.

I punti di forza sono la qualità del suono, la fattura artigianale e il design.

La rivista Rockit l'ha definito così: "è uno strumento analogico, fatto a mano da musicisti pugliesi e costruito con 1/3 di silicone e 2/3 di germanio. Distrugge ogni singolo voltaggio possa venir fuori dal vostro strumento trasformandolo in un rumore bellissimo".

Il Triangle è entrato nel catalogo di uno dei più prestigiosi negozi di strumenti musicali del mondo, il Regents Sound di Londra, e viene usato anche da gruppi di fama mondiale come Blonde Readhead e Real Estate.



PROGETTO
VINCITORE
PRINCIPI
ATTIVI
2012

TENTEN STOMPBOXES

COPERTINO (LE)

WWW.TENTENDEVICES.COM
TENTENSTOMPBOXES@GMAIL.COM



TENTEN DEVICES



TENTENDEVICES



Avevo sentito parlare dei pannolini lavabili, ma li ho trovati solo all'estero. Di getto ho buttato giù un progetto, scritto in due notti, perché avevo la bambina piccola che ancora allattavo.

~

MAMMAFLÒ





km
893
→CALIMERA

~

Iniziamo dai pannolini

Esterina vive a Calimera, piccolo centro in provincia di Lecce. Insieme ad Antonio, nel 2009, ha creato MammaFlò, un laboratorio artigianale per la produzione di pannolini lavabili per bambini. Quando è nata Anna, la loro prima figlia, Esterina e Antonio hanno scoperto che nei primi tre anni di vita ogni bambino usa fino a 6.000 pannolini. Per essere prodotti i pannolini tradizionali richiedono l'abbattimento di 20 alberi di grandi dimensioni e, una volta in discarica, si trasformano in una tonnellata di rifiuti. Per decomporsi ci mettono 500 anni.

Da genitori sensibili alle questioni ambientali, hanno cercato alternative. Utilizzando pannolini lavabili se ne comprano venti, invece di seimila. Se non si riescono a trovare in Italia perché non iniziare a produrli?

Per MammaFlò produrre pannolini lavabili non è solo un modo per rispondere ai bisogni delle famiglie ma anche l'occasione per "diffondere la cultura del riuso e riflettere sul ruolo che i prodotti industriali e la potenza pubblicitaria delle multinazionali hanno sulla salute dei nostri figli, sull'ambiente e sul nostro portafoglio".

MammaFlò ha aperto un sito di e-commerce e organizza iniziative ed eventi pubblici. Hanno parlato di loro quotidiani, programmi televisivi nazionali e riviste di settore.

Nel 2010 ha organizzato la prima Giornata Nazionale del Pannolino Lavabile e oggi è partner di Boxbebè, un progetto di educazione e sensibilizzazione su genitorialità ed ecosostenibilità.

Tra i molti clienti e partner, sia pubblici che privati, c'è anche la Provincia di Torino che ha acquistato a Calimera i pannolini lavabili da distribuire a prezzi agevolati ai cittadini.

~

PROGETTO
VINCITORE
**PRINCIPI
ATTIVI**
2008

ECOLAB MAMMAFLÒ

VIA MONTINARI, 104 - CALIMERA (LE)

WWW.PANNOLINIMAMMAFLO.IT
WWW.ECOPANNOLINILAVABILI.IT



*Il territorio è molto vario ed è
veramente
ricco di cose da scoprire.
Spesso sono quelle tenute più
nascoste.*

~

URKA!





km
918
>GALÀTONE

~

Una guida del Salento scritta dai giovani salentini

“All’epoca c’erano soltanto guide di tipo classico, tradizionale. Mancava però qualcosa che si rivolgesse a un pubblico più internazionale, più giovanile soprattutto, un pubblico di tipo metropolitano”.

Con questa idea in testa, Sergio, Salvatore e Daniele, nel 2009 hanno fondato una società per realizzare Urka! Si tratta di una guida estiva del Salento di tipo nuovo, di formato tascabile e da distribuire gratuitamente nelle librerie, nei B&B, negli agriturismi e in tutti i luoghi pubblici della provincia di Lecce.

La guida è divisa in sezioni - monumenti e cultura, colazione e correttezze notturne, lidi balneari, mangiare, aperitivo, bere, notte ed eventi - e accompagna il turista in una giornata tipo, a partire dalla prima colazione fino all'alba.

Urka! contiene informazioni su più di 300 fra luoghi ed eventi da frequentare in Salento durante le vacanze estive, tutti suggeriti e recensiti da ragazzi salentini con un'età media di 26 anni.

Dopo le prime due edizioni di carta, i ragazzi di Urka! sono passati al web.

Prima hanno lanciato il portale sugli eventi salentini Urkaonline.it e poi la app per smartphone.

Per tornare alla carta e realizzare la guida per l'estate 2015, hanno lanciato una campagna di crowdfunding.

Quando abbiamo scritto questa pagina, avevano appena raggiunto il traguardo.

~

PROGETTO
VINCITORE
PRINCIPI
ATTIVI
2008

URKA SAS

GALÀTONE (LE)

WWW.URKAONLINE.IT
INFO@URKAEDIZIONI.COM

 URKAONLINE.IT

 URKAONLINE



1

18A

IL CORTO "L'ARTE DELLE IDEE" DI MUUD FILM È ON LINE SU WWW.GENERAZIONEBS.IT



**L'ARTE
DELLE IDEE**

›DA LECCE A SALVE

"La nostra sfida è quella di riuscire a fare cose importanti e interessanti anche a livello internazionale, pur lavorando nella provincia, nella periferia",

~

ECHOMATERICO

*Ho un'ossessione nel realizzare le cose.
Il progetto da solo non mi interessa
se non posso immaginare di mettere
le mani in pasta e realizzare
ciò che immagino.*

~



km
835
>LECCE



Energia solare e artigianato

Fabiano è un architetto e vive a Monteroni, subito fuori Lecce.

È tornato in Puglia dopo una importante esperienza a Barcellona, dove ha studiato in un istituto di avanguardia e ha visto nascere il primo Fablab d'Europa.

Nel 2008 ha deciso di tornare in Puglia. Fabiano coordina il collettivo internazionale di progettazione architettonica "Echomaterico" che, nel 2013, è diventato un'associazione.

L'obiettivo di Echomaterico è mettere insieme autocostruzione, artigianato digitale, produzione energetica e controllo microclimatico.

Il loro progetto si chiama "Triclina" ed è un padiglione mobile, ispirato alle architetture di Gaudì e realizzato in autocostruzione con l'impiego di materiali innovativi, dotato di piccoli pannelli fotovoltaici e di un sistema di storage.

Triclina cattura la luce del sole e consente di realizzare eventi all'aperto "a energia zero":

palcoscenico, internet point, stazione di ricarica per smartphone e tablet, bici elettriche, scooter, minicar, copertura per ombreggiare e rinfrescare parcheggi, ristoranti, stabilimenti balneari.

In una regione ricca di sole e che punta sulla cultura e sul turismo, gli utilizzi sono innumerevoli.

Nel 2015 è stato presentato il primo prototipo funzionante.

Ora Echomaterico cerca partner e investitori per far crescere il progetto Triclina e trasformare il prototipo in prodotto, per poi procedere alla promozione e alla commercializzazione.

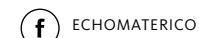


PROGETTO
VINCITORE
PRINCIPI
ATTIVI
2012

ECHOMATERICO

LECCE

WWW.ECHOMATERICO.NET
INFO@ECHOMATERICO.NET



ECHOMATERICO



ECHOMATERICO

*Crediamo che la bicicletta sia una delle tante chiavi
che ci potranno aprire le porte di un mondo
più saggio,
più equo, più consapevole del limite.*

~

SALENTO BICITOUR





km
835
> LECCE



Scoprire il Salento lentamente

Salento Bici Tour è una associazione fondata nel 2011 da Carlo e Francesco, due giovani salentini che sono tornati in Puglia dopo anni di esperienze all'estero.

Attraverso Salento Bici Tour vogliono promuovere l'uso della bicicletta per scoprire il territorio salentino in maniera non invasiva. L'obiettivo di SBT è rispettare l'ambiente e valorizzare le bellezze dell'entroterra che, secondo loro, sono messe troppo spesso ai margini da un turismo che si concentra esclusivamente nelle località balneari.

Nelle escursioni coinvolgono le eccellenze del territorio, operatori dell'agricoltura biologica e dell'artigianato di qualità, e organizzano visite presso piccole aziende e laboratori, dandogli visibilità.

Oggi l'associazione collabora anche con scuole e amministrazioni locali in progetti per incentivare l'uso delle due ruote e per l'educazione ambientale.

Nel 2014, da Salento Bici Tour è nato un tour operator che si occupa di turismo sostenibile e accompagna i visitatori, per lo più stranieri, alla scoperta del territorio salentino.

Come dicono i commenti su TripAdvisor, i ragazzi di Salento Bici Tour ti portano nei posti che neanche i salentini conoscono.



PROGETTO
VINCITORE
PRINCIPI
ATTIVI
2010

ASSOCIAZIONE
SALENTO BICI TOUR

VIA MONTEGRAPPA, LECCE

WWW.SALENTOBICITOUR.IT
INFO@SALENTOBICITOUR.ORG

 SALENTOBICITOUR

 SALENTOBICITOUR

 SALENTOBICITOUR

La nostra più grande soddisfazione è non esserci fermati.

Dopo sei anni di attività stiamo allargando la rete di comunicazione realizzando nuovi impianti e mantenendo quelli esistenti.

~

iMURALES

iMurales.com™
by IngegnArt





km
835
>LECCE

~

Lasciare messaggi senza sporcare i muri

Questa storia inizia nel 2007.

In un padiglione della Fiera del Levante si riunivano tutti i vincitori del primo bando del Contratto Etico, le borse di studio per master finanziate dalla Regione Puglia. Ad ogni vincitore veniva chiesto di scrivere un pensiero su un post-it da attaccare su una grande bacheca murale.

Tra quei giovani c'erano anche Ilenia e Giovanni, due giovani ingegneri della provincia di Lecce.

Si sono chiesti: e se ci fosse una tecnologia per fare la stessa cosa senza usare carta e pennarelli? Così è nata l'idea di iMurales, un sistema digitale per lasciare messaggi su una bacheca elettronica interattiva. L'obiettivo di iMurales è dare finalmente libertà di espressione ai ragazzi che vogliono pubblicare un annuncio, una dedica o un saluto, senza post-it e senza sporcare i muri o gli arredi della scuola o dell'università.

Due anni dopo è nata Ingegnart, una società che oggi si occupa di informatica a 360 gradi.

Tra le attività di Ingegnart c'è sempre iMurales: le bacheche digitali vengono utilizzate in ambito didattico, turistico, commerciale o nella pubblica amministrazione, come strumento di divulgazione e presentazione di contenuti multimediali di ogni genere.

Di recente sono stati aggiunti sensori di movimento, che consentono di sfogliare la bacheca elettronica a distanza, così anche le persone diversamente abili possono consultare i contenuti con un gesto della mano.


~

PROGETTO
VINCITORE
**PRINCIPI
ATTIVI
2008**

INGEGNART

LECCE

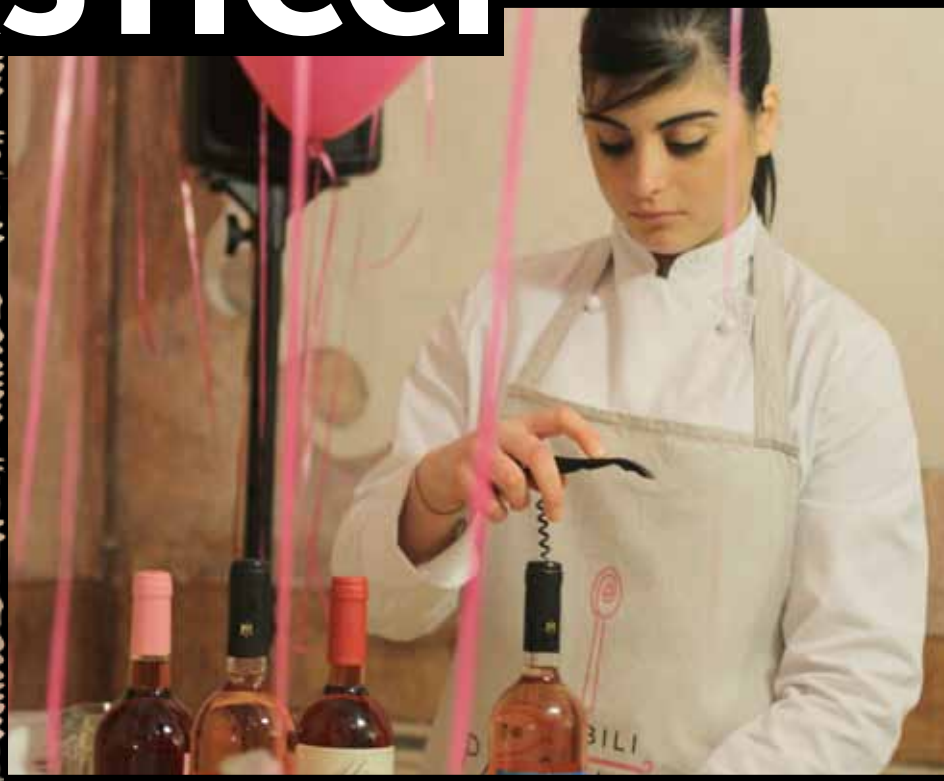
WWW.IMURALES.COM

 IMURALES

*Credo nei sogni,
credo nella passione,
credo nel sacrificio
di portare avanti le proprie competenze con serietà
e professionalità.*

~

NOBILI PASTICCI





km
835
>LECCE



portare la cultura a tavola

Sara è una chef e una organizzatrice di eventi. Vive a Merine, una piccola frazione di circa 4.000 anime del Comune di Lizzanello, in Provincia di Lecce.

La storia del suo progetto inizia nel 2010, quando partecipa al bando Principi Attivi senza superare la selezione.

Ci riprova nel 2012, con l'idea di realizzare qualcosa non solo per sé o per la sua impresa ma per tutta la Puglia. Così migliora il suo progetto e raccoglie 65 partnership con enti locali, associazioni e aziende del territorio.

Stavolta il progetto "A cena con la duchessa" passa la selezione e Sara, insieme a Maria Teresa e Maristella, fonda la cooperativa Nobili Pasticci.

"A cena con la Duchessa" riporta a tavola la cucina medievale e rinascimentale, attraverso gli ingredienti e le portate dei secoli passati, il cerimoniale, l'etichetta e le modalità di preparazione dei piatti. Il tutto nella cornice di edifici storici di grande pregio come i castelli di Castrignano dei Greci e Corigliano d'Otranto.

Gli eventi fanno registrare il tutto esaurito e il progetto attira l'attenzione della stampa nazionale.

Oggi Nobili Pasticci prosegue le sue attività per portare la cultura a tavola. Sara e le sue socie organizzano show cooking e eventi a tema, in collaborazione con scuole, enti locali, ristoranti e imprenditori dell'agroalimentare.

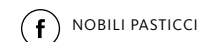
Tra le ultime iniziative c'è "Salento Express Restaurant", un viaggio in treno all'insegna della lentezza e del gusto di fine Ottocento.



PROGETTO
VINCITORE
**PRINCIPI
ATTIVI**
2012

NOBILI PASTICCI S.C.A.R.L.

VIA ARCHIMEDE, 33 - LECCE
WWW.NOBILIPASTICCI.IT
INFO@NOBILIPASTICCI.IT



NOBILI PASTICCI



NOBILI PASTICCI



ECOMOBILI₃



Mio padre era un po' scettico.

Ma io ero talmente convinto della validità della nostra idea che gli risposi che non solo avrei vinto, ma anche che mi sarei classificato tra i primi dieci.

Risultato: secondo su circa 2.500 progetti.

~



km
907
GALATINA

~

Una bicicletta a tre ruote

Antonio è un ingegnere e vive a Galatina, in provincia di Lecce. Anni di studio e la sua passione per la progettazione lo hanno portato a immaginare un nuovo tipo di bicicletta con due ruote anteriori e pedalata assistita elettronicamente.

Lo scopo del progetto è migliorare la mobilità urbana sostenibile grazie a una nuova tipologia di veicolo a basso impatto ambientale.

La bicicletta è "basculante", ossia si può inclinare lateralmente in curva nonostante la doppia ruota anteriore, garantendo la stessa manovrabilità e guidabilità di una due ruote tradizionale.

Questo aumenta la sicurezza dei ciclisti riducendo notevolmente il rischio principale per chi si muove in città con la bici: le cadute causate dall'instabilità della ruota anteriore.

Antonio, assieme ad Alessia, nel 2013 ha lanciato la startup SASP Innovation.

Hanno realizzato il prototipo e oggi sono impegnati nello sviluppo industriale del veicolo.

Da poco hanno presentato domanda di brevetto internazionale.

~

PROGETTO
VINCITORE
PRINCIPI
ATTIVI
2012

SASP INNOVATION SRL

VIA C. SILLA 4 - GALATINA (LE)

WWW.SASPINNOVATION.COM
INFO@SASPINNOVATION.COM

 SASP INNOVATION SRL



La soddisfazione più grande per noi è vedere i ragazzi che arrivano ai corsi e si impegnano in un paese in cui tutta questa melodia era un'utopia.

~



DISLIVELLO HOME RECORDING





km
929
>NEVIANO

~

Dove la melodia era un' utopia

Andrea vive e lavora a Neviano, Nianu nel dialetto salentino, un paesino di poco più di 5.000 abitanti a circa 13 km dal mare. Siamo nella costa centro occidentale del Salento.

Nel 2012, assieme a un gruppo di amici, ha fondato l'Associazione Arci Newyano Movement che gestisce il Laboratorio Urbano "Dislivello Home Recording".

L'aula polifunzionale del municipio è diventata un laboratorio musicale: prima studio di registrazione e sala prove. Poi il laboratorio ha attirato musicisti, artisti e appassionati e Dislivello ha potuto arricchire la sua offerta di corsi e il suo impatto sociale sul territorio: violino, canto, solfeggio, tromba, djing, writing, chitarra, batteria.

Dislivello organizza anche corsi di informatica, mostre, eventi culturali, cineforum ed incontri pubblici e fornisce servizi e impianti per eventi e manifestazioni.

La passione per la musica è diventata un lavoro.

~

**LABORATORIO
URBANO
BOLLENTI
SPIRITI**

DISLIVELLO HOME RECORDING

VIA DANTE N.4 - NEVIANO (LE)

WWW.DISLIVELLO.ORG
DISLIVELLO@LIBERO.IT



*Con "La Fabbrica del Libro"
la mia vita è cambiata completamente
perché ho avuto l'opportunità di rimboccarmi le
maniche e divenire parte attiva nella Terra che mi ha visto
nascere e crescere.*

~

AMART





km
944
>GALLIPOLI



Musei aperti fino a mezzanotte

Eugenio e Andrea vivono a Gallipoli e nel 2009 hanno fondato l'associazione Amart. Il loro primo progetto, "La fabbrica del libro", ha permesso la riapertura del Museo Civico "Emanuele Barba", per molto tempo chiuso ai visitatori o comunque privo di un servizio di accoglienza e di informazione.

Oggi Amart promuove il patrimonio culturale e storico del territorio offrendo servizi di fruizione artistico-museale rivolti ai turisti e alle scuole.

La grande passione per l'arte e la storia del loro territorio li ha spinti ad animare i luoghi di cultura di Gallipoli tramite visite guidate, laboratori tematici e attività didattiche per gli studenti.

Grazie a Amart, i visitatori si sono triplicati e il Museo civico e altri luoghi di interesse culturale sono visitabili in tutti i periodi dell'anno. D'estate l'orario di apertura si prolunga anche dopo la mezzanotte.

Il buon lavoro svolto da Eugenio e Andrea ha spinto altre amministrazioni comunali a rivolgersi ad Amart per progetti di promozione dei luoghi di cultura presenti sul territorio.



PROGETTO
VINCITORE
**PRINCIPI
ATTIVI**
2008

AMART

PRESSO MUSEO CIVICO "EMANUELE BARBA"
VIA ANTONIETTA DE PACE 108
GALLIPOLI (LE)

AMARTGALLIPOLI@GMAIL.COM

 AMART GALLIPOLI
ASSOCIAZIONE CULTURALE



"Come ogni figlio il rapporto con la Puglia è inquieto nel suo significato più profondo, mai quieto, mai appagato quindi sempre prolifico, gravido di creatività e stimoli."

CRIFIU





km
978
>MURO LECCESE



Il futuro ha un cuore antico

A Muro Leccese, paese di 5.000 abitanti situato nella parte centro meridionale del Salento, vive Andrea, voce dei Crifu, band musicale fortemente legata alle proprie radici culturali. Del gruppo fanno parte anche Luigi, Sandro e Ivan.

Nel 2011 hanno dato vita al progetto "Il futuro ha un cuore antico". Il nome è una citazione di Carlo Levi. L'idea era coniugare musica e formazione civile, produrre un disco ispirato a tre grandi temi della contemporaneità: ambiente, immigrazione e cultura popolare.

Ognuno di questi filoni è diventato un percorso su cui riflettere grazie a un "Tour sostenibile", che ha toccato scuole, centri culturali e luoghi di ritrovo in giro per la Puglia. Il disco è stato realizzato con materiali eco-sostenibili e anche il tour ha utilizzato mezzi a basse emissioni inquinanti.

"Abbiamo deciso di rimanere nella nostra terra - raccontano - perché crediamo si possano cantare sia i suoi lati negativi che quelli positivi".

La band sta crescendo rapidamente: sono stati due volte ospiti al Concerto del Primo Maggio a Roma, dove nel 2013 si sono aggiudicati il primo posto all'imfestival collegato al Concertone; si sono esibiti allo Sziget festival di Budapest, il più grande festival musicale d'Europa; hanno suonato al Rotunda Club di Cracovia, in occasione del Treno della Memoria 2015.

Dal tour del progetto "Il futuro ha un cuore antico" è stato realizzato un documentario.

Oggi i Crifu stanno lavorando al loro nuovo disco.



PROGETTO
VINCITORE
**PRINCIPI
ATTIVI**
2010

ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE CRIFU

VIA COMM. L. MAGGIULLI 12
MURO LECCESE (LE)

WWW.CRIFUWEB.COM/ASSOCIAZIONE
INFO@CRIFUWEB.COM



CRIFU



CRIFU



METTERE LE ALI

*"Il giorno della costituzione della Cooperativa,
il notaio ci ha guardato e ci ha detto "da oggi avete un
figlio"*

*... in quel momento esatto abbiamo sentito che
nulla sarebbe stato come prima.*

~



km 988

**>MINERVINO
DI LECCE**

~

Valorizzare i ragazzi senza etichettarli

A Minervino, un piccolo paese a 40 km da Lecce, Donatella e Alessandro hanno fondato la cooperativa sociale Mettere le Ali.

La cooperativa è nata dall'idea di promuovere il benessere della persona rispondendo ai nuovi bisogni sociali ed educativi che emergono con sempre maggiore intensità nella società attuale.

Nel 2009 sono riusciti a creare un "Gruppo appartamento per minori", il primo in Puglia, che si occupa di prendere in carico i ragazzi tra i 13 e i 18 anni senza casa o con gravi problemi familiari. Mettere le Ali segue i ragazzi accompagnandoli nei diversi aspetti della loro vita quotidiana, con l'obiettivo di renderli pienamente autonomi. L'esperienza nel gruppo appartamento serve a restituire loro sicurezza, senza focalizzare l'attenzione sul disagio.

Per i ragazzi, i complimenti di un docente o di un tutor sono piccole ma importanti soddisfazioni quotidiane, vissute in un ambiente che li valorizza senza etichettarli.

Dice Donatella: "Diversi ragazzi hanno ripreso in mano il filo della loro esistenza e adesso vivono e credono in se stessi e nel mondo".

Mettere le Ali sta per attivare un secondo gruppo appartamento.

~

**PROGETTO
VINCITORE
PRINCIPI
ATTIVI
2008**

**COOPERATIVA SOCIALE
METTERE LE ALI ONLUS**

VIA GALILEI, 58 - MINERVINO DI LECCE (LE)

WWW.METTERELEALI.IT
METTERELEALI@LIBERO.IT





*Sono stata all'estero molti anni,
ma ho deciso di tornare perché
la Puglia è straordinaria
ed ha bisogno del lavoro collettivo di tutti i pugliesi.*

JUMP IN



km

994

> **POGGIARDO**



Cantieri creativi nell'ex mercato coperto

Dopo un'esperienza di lavoro all'estero, dove si è occupata di marketing e comunicazione per multinazionali, Valeria ha sentito il bisogno di tornare nella propria terra.

Nel 2009 a Poggiardo, insieme ad un gruppo di amici, ha fondato l'Associazione Jump In.

L'associazione ha ottenuto in gestione un ex mercato coperto abbandonato di 400 mq in cui è stata avviata un'attenta operazione di rigenerazione dell'immobile.

Grazie a un lavoro collettivo, l'ex mercato è diventato il Laboratorio Urbano di Poggiardo: uno spazio per i giovani dove si realizzano laboratori didattici, eventi, concerti e altre attività per favorire il protagonismo giovanile e il senso di cittadinanza attiva combinando creatività e responsabilità. Jump In è impegnata anche in progetti che promuovono la mobilità internazionale giovanile, il volontariato internazionale e l'apprendimento interculturale attraverso scambi tra gruppi di giovani provenienti da diversi paesi europei e non solo.

Oggi l'associazione Jump In gestisce anche i Laboratori Urbani dei comuni di Spongano, Andrano e Diso.



**LABORATORIO
URBANO**
BOLLENTI
SPIRITI

CANTIERI CREATIVI JUMP IN

VIA DELLA REPUBBLICA 32 - POGGIARDO (LE)
PIAZZA MUNICIPIO - DISO
VIA MICHELANGELO - ANDRANO
VIA PIO XXII - SPONGANO

WWW.JUMPINWEB.EU





PARCO PADULI



Una notizia che ti stende. Il parco paduli è il candidato italiano al premio del paesaggio del Consiglio d'Europa. Rappresenterà l'eccellenza italiana sulla tutela del territorio. Mica male per un progetto nato da zero, dal basso, in paesino semi-sconosciuto della provincia di Lecce.





km
999
→ SAN CASSIANO



L'incredibile storia di Parco Paduli

Quella di Parco Paduli è una storia incredibile.

Tutto nasce nel 2003, quando un gruppo di giovanissimi architetti decidono di sperimentare sul proprio territorio quel che avevano studiato sui libri o osservato in giro per il mondo.

Così nasce LUA, Laboratorio Urbano Aperto. L'associazione ha sede a San Cassiano, un paese di 2.000 abitanti nel cuore del Salento, e inizia a realizzare una serie di progetti per recuperare e reinventare l'identità di un'area interna di circa 5.500 ettari, a metà strada tra Otranto e Gallipoli. L'idea è promuovere un diverso modello di sviluppo partendo dall'identità e dalla tradizione.

Negli anni il progetto cresce e coinvolge un numero sempre maggiore di organizzazioni: i 10 comuni dell'area, la Provincia di Lecce, la Regione Puglia, il Gal, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, l'Università del Salento e alcune imprese locali.

La nascita di 5 Laboratori Urbani, nati dal recupero di immobili abbandonati e gestiti in collaborazione con una rete di associazioni giovanili, diventa l'occasione per trasformare i punti deboli del territorio dei Paduli in altrettanti punti di forza.

La lontananza dalle rotte del turismo costiero e di massa diventa l'occasione per proporre un turismo diverso, sano ed ecologico. Si recuperano le tradizioni artigianali e culinarie. Nascono una ciclostazione e un albergo diffuso per sostenere la mobilità lenta e servizi per l'ospitalità sostenibile. Il lavoro di LUA interviene anche sul recupero delle tradizioni agricole per reinventarle. Nell'800, dagli ulivi dei Paduli si produceva l'olio lampante usato per alimentare l'illuminazione pubblica delle grandi città europee. Attraverso un lavoro di riconversione delle modalità di coltivazione e raccolta, l'olio dei paduli è diventato un prodotto di alta qualità, presentato negli eventi internazionali sull'alimentazione.

A gennaio 2015, il progetto "Parco Paduli" è stato scelto dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, su oltre 40 progetti provenienti da tutte le regioni italiane, per rappresentare l'Italia al Premio del Paesaggio del Consiglio d'Europa 2014-2015.



**LABORATORI
URBANI
BOLLENTI
SPIRITI**

**LUA LABORATORIO
URBANO APERTO**

VIA GENOVA, 1 - SAN CASSIANO (LECCE)

INFO@LABORATORIOURBANOAPERTO.COM
WWW.PARCOPADULI.IT



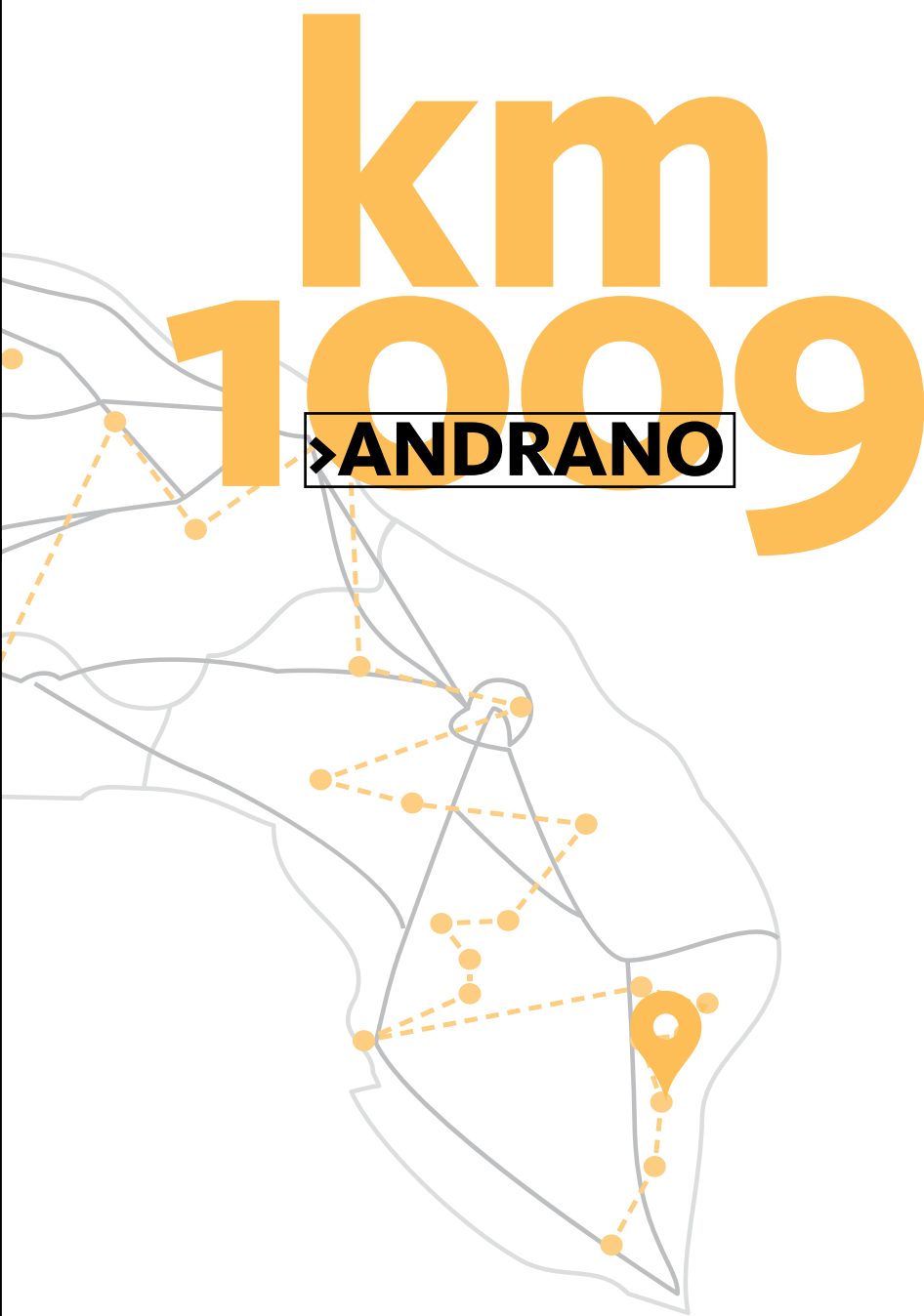
*Abbiamo saputo dell'approvazione
del nostro progetto in auto.*

*Eravamo talmente su di giri che abbiamo finito
per tamponare un'Ape che vendeva frutta.
Niente paura... tutto ok!*

~

SOUTH EUROPE YOUTH FORUM





~

Oltre gli steccati culturali

Sandro e Vincenzo vivono a Lecce, dove nel 2011 hanno costituito l'associazione SEYF, che sta per South Europe Youth Forum (il forum dei giovani del sud Europa).

L'associazione si occupa di scambi internazionali giovanili, Servizio Volontario Europeo, formazione e consulenza a enti e organizzazioni per accedere ai programmi europei e ad altre opportunità di finanziamento.

I ragazzi di SEYF realizzano progetti in 4 settori (cultura, gioventù, ambiente, inclusione sociale e diritti) ma la cosa più interessante è il network internazionale di enti e associazioni giovanili che SEYF coordina attraverso una piattaforma web.

Sul loro sito si descrivono così: "Siamo convinti sostenitori che la dimensione umana s'arricchisca con l'esperienza, vogliamo dare spessore e colori nuovi alle possibilità di accesso alla vita: dal lavoro di cooperazione, chiunque (giovane o diversamente giovane) si sentirà supportato da suoi pari provenienti da altre realtà geografiche o culturali e troverà lo sprone giusto per esprimersi e non abbandonare i propri sogni".

Oggi SEYF ha una sede a Malta e una in Francia.

Tra i progetti futuri, stanno pensando di costituire un'agenzia per la promozione e l'intermediazione di lavoro.

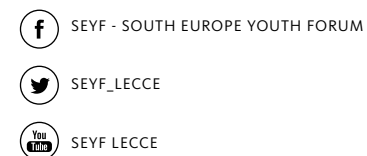
~


PROGETTO
VINCITORE
**PRINCIPI
ATTIVI**
2010

SOUTH EUROPE YOUTH FORUM

VIA VECCHIA COMUNALE PER TRICASE, 4
ANDRANO (LE)

WWW.SEYF.EU
INFO@SEYF.EU

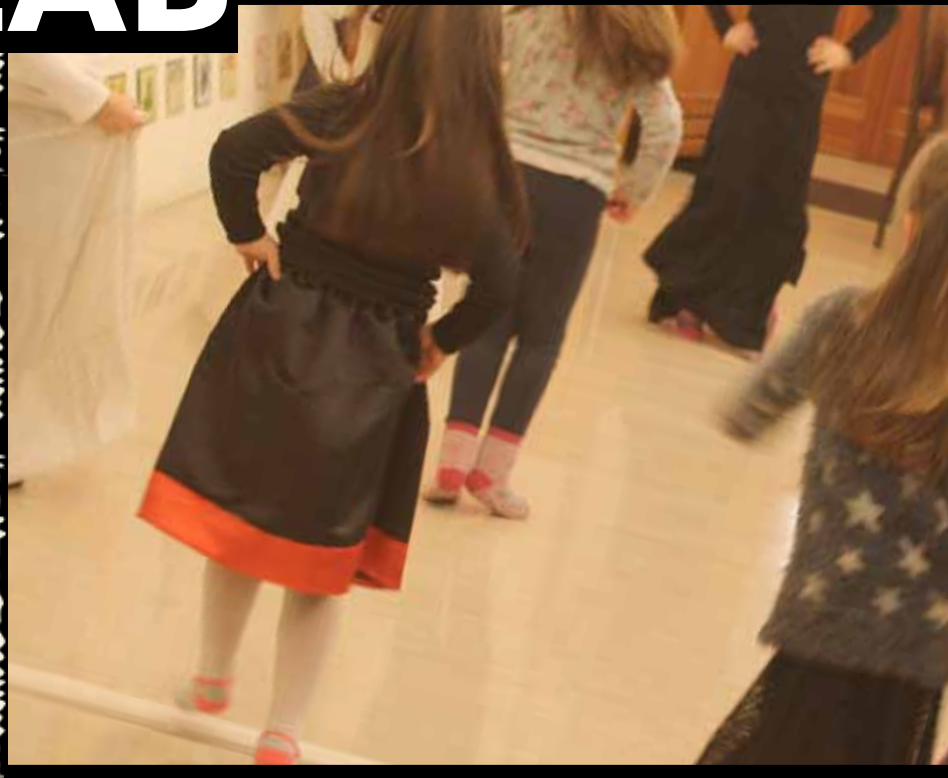


A woman with long dark hair and glasses is smiling and looking down. She is wearing a dark turtleneck sweater and a necklace. The background is a busy, indoor space with many people, some of whom are wearing traditional or historical clothing.

*Quando siamo entrati per la prima volta nella nostra attuale sede, c'erano i calcinacci che cadevano in testa e c'era molto freddo a causa dell'umidità.
Oggi è un luogo vivo e chiunque può venire a riscoprire le proprie radici.*

~

LIQUILAB





km
1016
➤ TRICASE

~

Una bottega per recuperare la memoria

Ornella vive e lavora a Tricase, vicino ad uno dei luoghi di mare più suggestivi del Salento. È presidente dell'Osservatorio di Ricerca Sociale e nel 2009 ha fondato Liquilab, una associazione che mira al recupero e alla valorizzazione delle tradizioni locali.

Le attività si rivolgono soprattutto ai bambini e ai ragazzi perché lo scopo dell'associazione è rinsaldare il legame tra le generazioni.

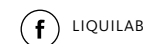
Nelle stanze abbandonate dell'ex convento dei Domenicani, Liquilab ha creato la "Bottega di Memorie e Identità Giovanili" dove vengono svolte attività di ricerca e organizzati corsi, laboratori, visite didattiche e varie iniziative tutte incentrate sulle radici e sulla riscoperta delle tradizioni locali. Per Liquilab, la più grande soddisfazione è trasmettere alle giovani generazioni e ai tanti turisti le tradizioni, i valori, i giochi di una volta attraverso un lavoro costante di ricerca socio-antropologica sul territorio.

~

PROGETTO
VINCITORE
**PRINCIPI
ATTIVI**
2008

**OSSERVATORIO DI
RICERCA SOCIALE**
VIA SANTO SPIRITO/ PIAZZETTA
DELL'ABATE - TRICASE (LE)

WWW.LIQUILAB.IT
INFO@LIQUILAB.IT





OFFICINE MUSICALI

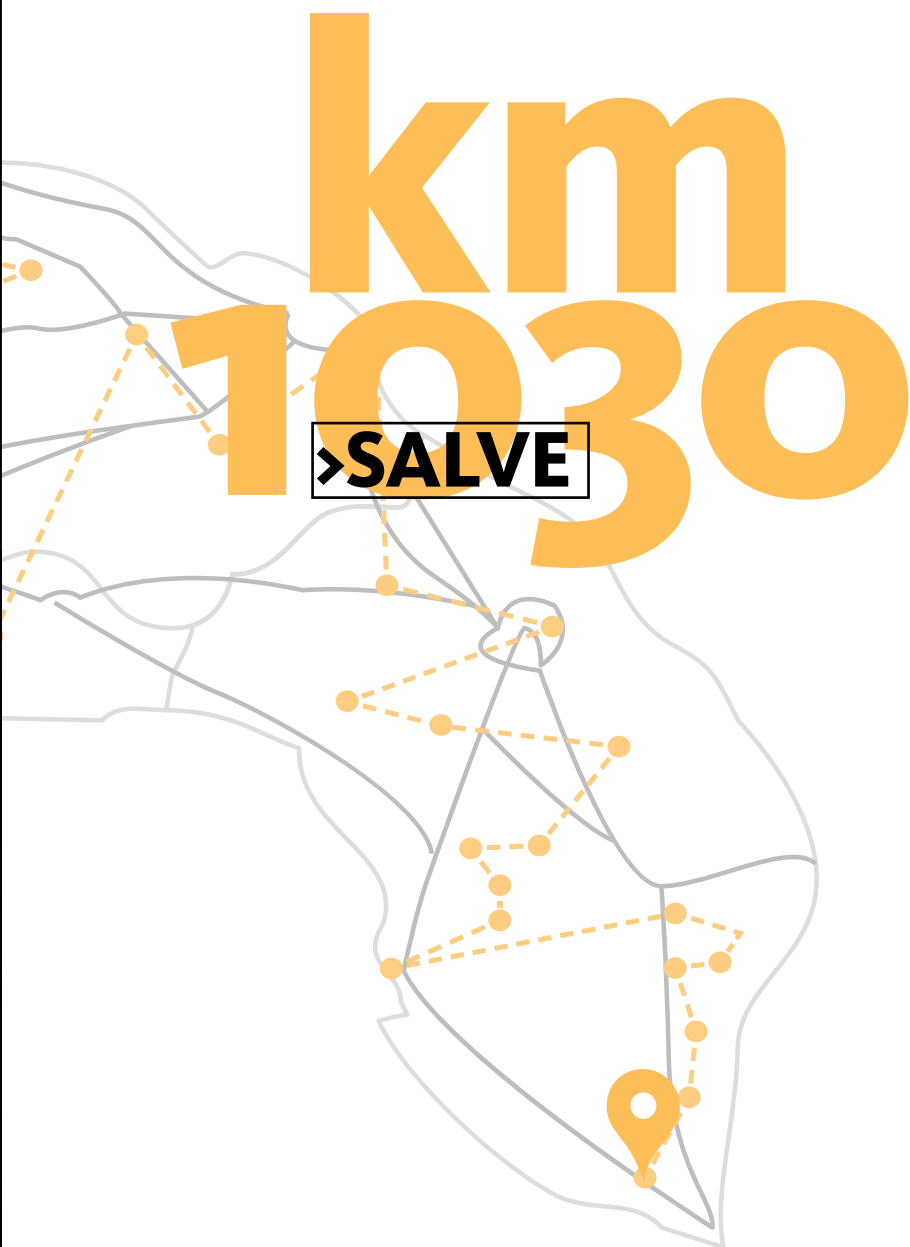


OFFICINE
MUSICALI

*Mi piace pensare che i ragazzi del nostro paese,
frequentando la nostra scuola,
abbiano scoperto una particolare passione
per l'arte della musica
e che ne abbiano fatto
una ragione di vita.*

~





La musica la insegna chi la fa di mestiere

Mirko abita e lavora a Salve, comune di poco meno di 5.000 abitanti poco lontano da Santa Maria di Leuca.

Insieme a Massimiliano e Danilo, il batterista dei Negramaro, nel 2008 ha costituito le Officine Musicali - Music, Production & Dance Academy.

Le Officine hanno fatto rinascere un'ala inutilizzata dell'edificio della Scuola Media Statale, messa a disposizione dal Comune di Salve, partner dell'iniziativa.

Partendo dal principio che "la musica la insegna chi la fa per mestiere", gli insegnanti di Officine Musicali sono tutti professionisti, alcuni dei quali sono nomi affermati sulla scena musicale nazionale ed internazionale. Questo consente agli studenti di entrare subito in contatto con la professione di musicista e con il mondo del lavoro.

La scuola propone tre indirizzi, Music Performance, Music Production, Dance, e offre assistenza amministrativa e legale per lo sviluppo di progetti artistici.

Oggi Officine Musicali è un centro autorizzato MAEurope, ente di formazione costituito da una rete di scuole dislocate sul territorio nazionale, ed è Centro Esami Autorizzato del prestigioso Trinity College di Londra.



**PROGETTO
VINCITORE
PRINCIPI
ATTIVI
2008**

OFFICINE MUSICALI

VIA ROSENBERG, S.N.
(C/O EDIFICIO SCUOLA MEDIA - 1° PIANO)
SALVE (LE)

WWW.OFFICINEMUSICALI.NET
INFO@OFFICINEMUSICALI.NET



GLI AUTORI



XFOTO

XfOTO è un collettivo di fotografi e videomakers attivo all'interno del Laboratorio Urbano ExFadda, centro culturale per l'innovazione sociale nato dal recupero di un vecchio stabilimento enologico a San Vito dei Normanni.

XfOTO nasce dall'incontro di due fotografi pugliesi, Giuseppe e Martina, che nel marzo 2012 hanno dato il via al primo corso base e hanno organizzato la prima mostra a ExFadda, decidendo di creare uno spazio dedicato alla fotografia nella loro terra d'origine.

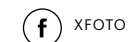
XfOTO è un laboratorio sull'immagine, un'agenzia di servizi, un luogo di formazione per principianti e professionisti della fotografia e del videomaking.

Oggi XfOTO è diventata un'associazione e tiene corsi di fotografia, lavora con aziende, organizza incontri, workshop, shooting e servizi fotografici/video, continuando sempre a documentare tutte le attività e gli eventi dell'ExFadda.

X FOTO

VIA BRINDISI
SAN VITO DEI NORMANNI (BR)

INFO@EXFADDA.IT
WWW.EXFADDA.IT



XFOTO



XFOTOVIDEO



XFOTOTV



GRUPPO FARFA

Il Gruppo FARFA_Cinema Sociale Pugliese nasce nel 2009 con il bando Principi Attivi e istituisce corsi di alfabetizzazione mediatica per ragazzi, producendo diversi audio-visivi: "I lavoratori del mare" (2010), "Eidola" (2010), "Uno Stato di Cose"(2011), "Campo libera tutti"(2013), premiati in festival nazionali e internazionali.

Farfa collabora con enti e associazioni per l'organizzazione di rassegne ed eventi culturali e multimediali.

Del 2011 è l'evento con Enrique Irazoqui, protagonista del "Vangelo secondo Matteo" di P. P. Pasolini, in collaborazione con la Cineteca di Bologna e il Circuito regionale d'autore dell'Apulia Film Commission.

Nel 2013 è partner per le personali di Hidetoshi Nagasawa e Luigi Presicce al Torrione Passari – Centro per l'Arte Contemporanea.

Nel 2013 e 2014, il format di Cinema all'aperto "Out of Bounds" propone una formula particolare e di qualità che riscuote un ottimo successo in termini di affluenza di pubblico.

"Seaduction: the Tale of the Tail" è il nuovo short-movie in produzione.

GRUPPO FARFA CINEMA SOCIALE PUGLIESE

VIA POGGIOREALE 38 – MOLFETTA (BA)

WWW.GRUPPOFARFA.ORG
GRUPPOFARFA@GMAIL.COM





OFFICINEMA DOC

Officinema Doc è una giovane casa di produzione cinematografica, fondata da Brunella, regista e autrice, e Lucia, responsabile di produzione, entrambe laureate in Cinema.

Prende vita nel 2012, dopo la realizzazione del premiato documentario "Emergency Exit – young Italians abroad" diretto da Brunella: un film che racconta le storie dei giovani italiani emigrati all'estero lungo un viaggio a tappe attraverso Europa e Stati Uniti.

Il film ha avuto un grande successo e sono arrivate decine di nuove storie. Brunella e Lucia si sono unite per scrivere il progetto di una webseries ispirata al documentario, con nuove storie e nuove città da raccontare, partendo questa volta dalla Puglia.

La serie web, in uscita a settembre, è il loro progetto vincitore di Principi Attivi.

Intanto Officinema Doc continua a fare cinema in Puglia.

OFFICINEMA DOC

VIA VACCARELLA 52/4 - BARI

WWW.EMERGENCYEXIT.IT
INFO@EMERGENCYEXIT.IT



EMERGENCYEXITDOCUTRIP



EMERGENCYEXIT



REC MOVIE

REC sta per Ricerca Emozionale Collettiva, ma è anche il pallino rosso lampeggiante che segnala la “registrazione in corso”.

L'associazione Rec Movie è nata nel 2013 ad Altamura.

Con Principi Attivi hanno realizzato il loro primo progetto: RecOpenMovie, un esperimento cinematografico collettivo, multiautoriale, emozionale, aperto.

Il progetto è nato dall'esigenza di far emergere nuove letture usando i social media, strumenti che permettono la condivisione immediata di contenuti generati dai membri della comunità.

Attraverso una open call, REC ha offerto a tutti coloro che vivono la Puglia, la possibilità di raccontare Luoghi, Tradizioni, Memorie e Storie del territorio pugliese.

Il risultato è P-Frames, un documentario realizzato in crowdsourcing con il contributo degli utenti del web che hanno condiviso la propria visione della Puglia.

Dai 200 contributi arrivati, per 1.239 minuti di girato complessivo, sono stati selezionati i frame più significativi, poi cuciti in un patchwork che mette insieme i diversi sguardi legandoli in una storia unica.

Oggi Rec Movie lavora a progetti di fiction, non-fiction, transmedia storytelling, installazioni multimediali, teatro, performance e film.

ASSOCIAZIONE REC MOVIE

VIALE REGINA MARGHERITA,
96/B - ALTAMURA (BARI)

WWW.RECMOVIE.NET
INFO@RECMOVIE.NET



REC MOVIE



RECOOPENMOVIE

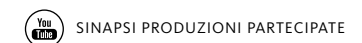


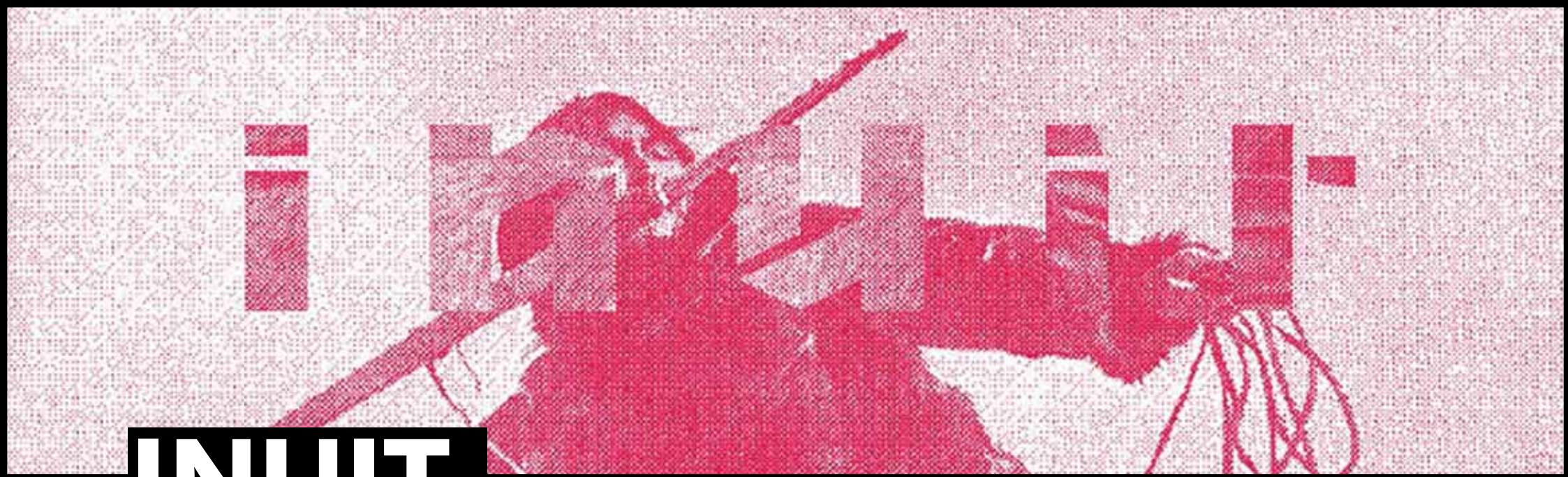
Sinapsi - Produzioni Partecipate è una startup di Bari nata grazie a Principi Attivi 2012. L'obiettivo di Sinapsi è diventare un punto d'incontro di idee e di creatività per offrire occasioni di partecipazione sociale. Il primo progetto di Sinapsi è stato la realizzazione del primo film "veramente partecipato" in Puglia: un'opera realizzata da sessanta persone, selezionate su oltre duecentoventi candidature, che hanno ideato e realizzato ogni aspetto della produzione, accompagnate da 9 tutor professionisti. La selezione dei partecipanti al film è una storia nella storia: un tour d'interviste a studenti, impiegati, liberi professionisti, insegnanti, metalmeccanici, addetti alle pulizie, commercianti, giovani in cerca di occupazione e adulti con tanta voglia di seguire una passione e mettersi in gioco. La produzione è stata finanziata anche attraverso una campagna di crowdfunding. Il risultato è "Quello che conta", un lungometraggio di 75 minuti. Parla della città di Bari e racconta, con gli occhi dei cittadini, la trasformazione in città metropolitana. Tutto il processo è durato un anno. "Quello che conta" è stato presentato in anteprima a gennaio 2015 a Bari e a Milano.

SINAPSIFILM PRODUZIONE PARTECIPATE

VIA NAZARIO SAURO 58
70131 CARONARA (BA)

WWW.SINAPSIFILM.IT
INFO@SINAPSIFILM.IT





INUIT

Inuit è un obiettivo che punta dove solitamente il pubblico non posa lo sguardo.

L'associazione è nata nel 2013 con Principi Attivi e si occupa di organizzare eventi, attività culturali e workshop formativi gratuiti per offrire la possibilità a comunità, singoli individui e minoranze sociali di formarsi all'uso etico e al ruolo emancipativo del mezzo audio-visuale.

Inuit vuole dare la possibilità a individui o gruppi sociali che si percepiscono come minoranze discriminate di auto-rappresentarsi attraverso il mezzo audiovisivo, ma anche diffondere la cultura del documentarismo antropologico e contribuire alla crescita del settore audio-visuale in genere, attraverso attività di ricerca, formazione e diffusione dei contenuti.

Il loro primo lavoro è "Very Very Different", un film realizzato dai senza dimora, ospiti del centro diurno Area 51 di Bari.

Il documentario è stato presentato a Bari e a Venezia.

ASSOCIAZIONE INUIT

VIA GUIDO D'ORSO 14 E - BARI

WWW.PROGETTOINUIT.IT

ASSOCIAZIONEINUIT@GMAIL.COM



ASSOCIAZIONEINUIT



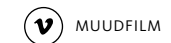
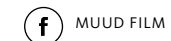
MUUD FILM

Muud Film è un'associazione di filmmaker impegnata nella realizzazione di documentari di creazione e istituzionali, cortometraggi di finzione, spot, videoclip, video di performance teatrali, musicali e artistiche. L'associazione si occupa anche di percorsi didattici di cinematografia con un'attenzione particolare per il racconto del reale. I documentari di Muud sono stati presentati ad importanti festival internazionali. L'associazione Muud è nata nel 2008 con il progetto Principi Attivi "La città invisibile", un laboratorio didattico per consentire ai ragazzi di raccontare gli aspetti sconosciuti della propria città e apprendere le così le nozioni fondamentali del linguaggio teatrale e cinematografico.

ASSOCIAZIONE MUUD

P.TTA F.LLI CERVI, 13
73020 CAVALLINO (LE) ITALY

WWW.MUUDFILM.COM





POOYA

POOYA è un'agenzia di comunicazione, vincitrice nel 2008 di Principi Attivi.

Nasce come collettivo di giovani professionisti della comunicazione, tutti rigorosamente pugliesi, con l'obiettivo di coinvolgere creativi emigrati dalla Puglia e convincerli a ritornare nella propria terra d'origine. Dopo la conclusione del progetto, POOYA ha mantenuto la rete dei contatti e i principi che hanno regolamentato il network originale, garantendo attività professionali trasparenti e collaborative.

Oggi POOYA è un'azienda affermata in Puglia e in tutto il territorio nazionale, che offre servizi innovativi ed efficaci ad aziende, istituzioni pubbliche ed enti no-profit. È specializzata in advertising, brand identity, web e multimedia, video, allestimenti e organizzazione di eventi. POOYA propone soluzioni originali, non convenzionali, crossmediali e soprattutto sostenibili.

Creatività e rispetto sono infatti alla base del lavoro, adottando sin dalle origini principi di sostenibilità creativa e aziendale. I "principi di vita" non si limitano solamente al tentativo di utilizzare materiali con il minor impatto ambientale, ma si concretizzano nella scelta di comportamenti personali e aziendali che abbiano una ricaduta positiva sulle persone, sulla cultura e sull'economia.

POOYA S.AS

VIA CIMMARRUSTI, 8 - BARI

WWW.POOYA.IT
INFO@POOYA.IT



POOYA



POOYACOMUNICA



POOYA



IL VIAGGIO CONTINUA

*Le 100 storie che trovate in questo libro
sono una piccola parte del racconto*

> SPAZI PER I GIOVANI

In Puglia, 146 ex edifici pubblici abbandonati sono stati ristrutturati per diventare Laboratori Urbani per i giovani. Altri spazi pubblici per la creatività e l'innovazione sociale hanno ricevuto un sostegno dal programma Bollenti Spiriti. Per esempio...



**LABORATORIO URBANO
OFFICINA DEGLI ESORDI**
Autosilo San Francesco
Bari



**LABORATORIO URBANO
DI ACQUARICA DEL CAPO**
Castello Sforzesco
Acquarica del Capo (Le)



**LABORATORIO URBANO
CASA MATTEO SALVATORE**
Ex Consorzio agrario
Apricena (Fg)



**LABORATORIO URBANO
LIBERA L'ARTE**
Ex Chiostro del Convento
di San Domenico
Gallipoli (Le)



LABORATORIO URBANO G.O.S.
Ex Distilleria Comunale
Barletta (Bat)



**LABORATORIO URBANO
PALAZZO TUPPUTI**
Ex seminario e Mensa vescovile
Bisceglie (Bat)



**LABORATORIO
URBANO I MAKE**
Ex Scuola rurale
Castellana Grotte (Ba)



**LABORATORIO URBANO
OFFICINE CULTURALI BITONTO**
Ex scuola di disegno
Bitonto (Ba)



**LABORATORIO URBANO
OFFICINA DEL SAPERE**
Ex cinema "Italia"
Carovigno (Br)

**LABORATORIO URBANO
IN PUNTA DI PIEDI**
Ex asilo nido
Francavilla Fontana (Br)



CASA DELLE ARTI
Palestra Ex Gil
Conversano (Ba)



**LABORATORIO URBANO
DI FASANO**
Ex asilo e convento dei Frati
Minori Osservanti
Fasano (Br)



**LABORATORIO URBANO
SOTTOMONDO**
Ex Mercato coperto
Cutrofiano (Le)



**LABORATORIO URBANO CORATO
OPEN SPACE**
Fabbricato Comunale e edifici
annessi al Teatro Comunale
Corato (Bat)



**LABORATORIO URBANO
BANDEÀPART**
Immobile comunale
Gioia del Colle (Ba)



**LABORATORIO URBANO
OFFICINE CULTURALI**
Ex Mercato ortofrutticolo
Gravina in Puglia (Ba)



MANIFATTURE KNOS
Ex centro di formazione per operai
metalmecanici

**LABORATORIO URBANO
PHILOS LAB4ARTS**
Ex Gendarmeria
Laterza (Ta)



LABORATORIO URBANO GIOVINAZZO
Ex Convento dei Frati Francescani
Giovinazzo (Ba)





**LABORATORIO URBANO
ARGENTO VIVO**
Palazzo comunale "De Troia"
Lucera (Fg)



**LABORATORIO URBANO
PEPPINO IMPASTATO**
Ex Mercato ittico
Manfredonia (Fg)



LABORATORIO URBANO ARTE FRANCA
Ex Tennis Club, Ex Ospedaletto
Martina Franca (Ta)



**LABORATORIO URBANO
Koinè**
Ex Scuola materna comunale
Melendugno (Le)



LABORATORIO URBANO AMICI DI STRADA
Ex Mercato coperto
Matino (Le)



**LABORATORIO URBANO
LAB CREATION**
Ex mercato del pesce
Mesagne (Br)



**LABORATORIO URBANO
LA SALETTA**
Casina antica
Nardò (Le)



**LABORATORIO URBANO
MODUGNO LAB 2.0**
Ex macello comunale
Modugno (Ba)



**LABORATORIO URBANO
CITTADELLA DEGLI ARTISTI**
Ex Capannone A.S.M.
Molfetta (Ba)

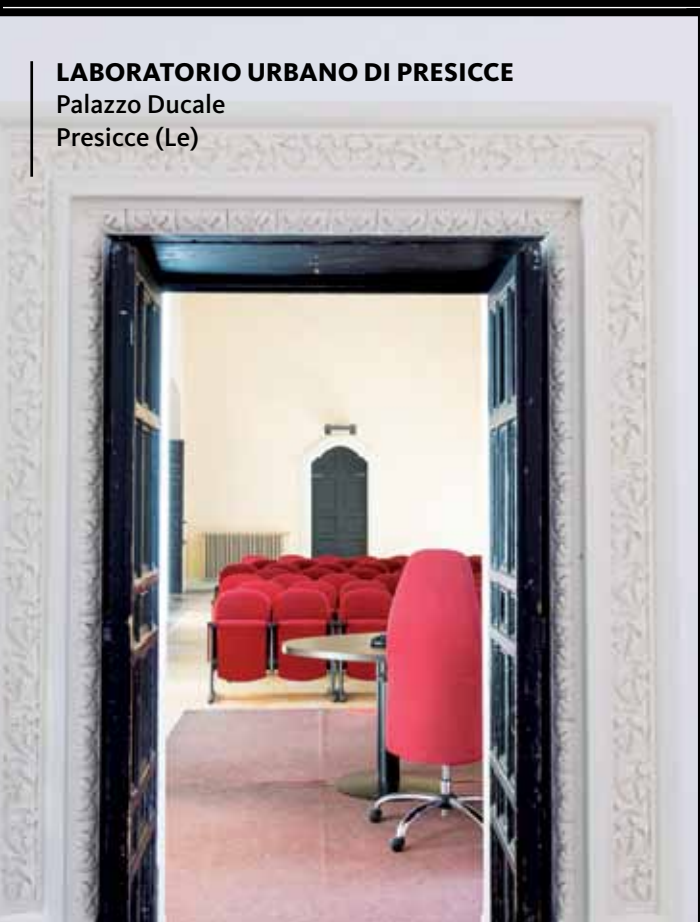


**LABORATORIO URBANO
MUSICA D'ATTRACCO**
Ex Mattatoio comunale
Monopoli (Ba)

**CENTRO CULTURALE
STAZIONE ICS**
Ex casa cantoniera
Nardò (Le)



LABORATORIO URBANO DI PRESCICCE
Palazzo Ducale
Presicce (Le)



**LABORATORIO URBANO
JUMP IN**
Immobile Comunale
Poggiardo (Le)



**LABORATORIO URBANO
CASA DELLA MUSICA**
Ex Convento Cappuccini
Ostuni (Br)



LABORATORIO URBANO THE FACTORY
Ex scuola elementare
Palagiano (Ta)





**LABORATORIO URBANO
OFFICINE UFO**
Palazzo San Domenico
Rutigliano



**LABORATORIO URBANO
I MAKE**
Ex mattatoio comunale
Putignano (Ba)




**LABORATORIO URBANO
MADE IN TERRAE**
Palazzo Carida
Salve (Le)




**LABORATORIO URBANO
TORRETTA**
Immabile comunale "Torretta"
San Paolo di Civitate (Fg)




LABORATORIO URBANO HAUSTHEATER
Ex mattatoio e
bocciodromo comunale
San Donato di Lecce (Le)




LABORATORIO URBANO MADE IN
Ex mercato coperto
Spongano (Le)



**LABORATORIO URBANO
OFFICINE DEL SAPERE 3.0**
Ex Asilo nido comunale
San Pietro Vernotico (Br)



LABORATORIO URBANO MAT
Ex mattatoio comunale
Terlizzi (Ba)



**LABORATORIO URBANO
CANTIERE MAGGESE**
Ex Chiesa San Gaetano e ambienti ipogei
Taranto



LABORATORIO URBANO LIVELLO 11/8
Ex Mercato dei Fiori
Trepuzzi (Le)



**LABORATORIO URBANO
TELESTREET**
Ex Scuola Materna
Tricase (Le)



**LABORATORIO URBANO
BANDEÀPART**
Ex Chiostro dei Francescani
Turi (Ba)



LABORATORIO URBANO CIBERLAB
Ex stabilimento vinicolo "Pasquale Martucci"
Valenzano (Ba)



LABORATORIO URBANO KOINÈ
Ex Macello comunale
Vernole (Le)



LABORATORIO URBANO P.ART
Ex Convitto "Colonna"
Galatina (Le)

SUL SITO

› WWW.METTICILEMANI.IT

È DISPONIBILE L'ELENCO DEI LABORATORI URBANI IN FORMATO APERTO, IL DOCUMENTO STRATEGICO "LABORATORI URBANI, METTICI LE MANI" E IL BANDO PER ORGANIZZAZIONI GIOVANILI.

one
I he
son
you
join
and
the
will
as e

> GIOVANI IDEE

Sono 780 le idee dei giovani pugliesi che sono diventate nuove imprese, cooperative e associazioni con l'aiuto del programma Bollenti Spiriti. Per esempio...

34° FUSO Aps

Corigliano d'Otranto
sperimenta strategie innovative per la promozione dei piccoli e medi musei

A.C.T.! MONTI DAUNI

Troia
si occupa di promozione dei beni culturali e ambientali dei Monti Dauni

A2E

Massafra
si occupa di cohousing sociale

ACUSMA - TEATRO DEL SUONO

Bari
si occupa di musica acusmatica e musica elettronica

AD MAIORA Srls

Mattinata
gestisce una piattaforma web per l'incontro tra domanda e offerta di sponsorizzazioni

ALL'ARTE DELLA GIOIA

Giovinazzo
realizza percorsi teatrali formativi nei quartieri difficili

AMMESSA DENUCIA

Oria
è un servizio on line per la segnalazione di disservizi in città

ANIMALLEGRA

Bari
organizza corsi e offre servizi di pet therapy

ANYWAY ACCESSALENTO

Castri di Lecce
si occupa di promozione dell'accessibilità del turismo ai diversamente abili nel Salento

APP FOR MOBILITY Aps

Putignano
offre un servizio di bikesharing user generated

APULIA

Martano
ha creato un marchio per la promozione di prodotti tipici enogastronomici pugliesi

APULIA STUDENT SERVICE

Lecce
cooperativa che gestisce un piattaforma di ricerca alloggi per studenti universitari

APULIABASE

Noicattaro
sviluppa un database on-line del patrimonio architettonico pugliese

APULIASOFT

Noicattaro
ha realizzato un registro elettronico open source per le scuole

ARC.ARC

Altamura
si occupa della catalogazione delle architetture pugliesi

ARCHEO 2.0

Canosa di Puglia
si occupa di valorizzazione

del patrimonio archeologico attraverso strumenti informatici

ARCHEOLUOGHI

Andria
si occupa di archeologia sperimentale e didattica

ARCHÈS Ass. Cult.

Miggiano
si occupa di promozione turistica e archeologica della Puglia messapica

ARCREA

Bari
è uno studio di architettura specializzato nella riqualificazione energetico-ambientale del patrimonio edilizio

AREA C CONTEMPORARY CULTURES

Trani
ha realizzato percorsi con installazioni artistiche in città

ARS VIVENS

Altamura
crea tour virtuali alle mostre temporanee

ARTES RADIO

Altamura
è una web radio che si occupa di musica e cultura

ASAP Aps

Fasano
promuove progetti di sviluppo locale, mobilità e volontariato internazionale giovanile

ALTERAMENTE

Lecce
si occupa dell'inclusione dei minori Rom del Campo Sosta Panareo

AMAREZZA

San Vito dei Normanni
gestisce un laboratorio di design e artigianato per recuperare una tradizione locale

OMBRE

Gioia del Colle
organizza laboratori e attività per avvicinare nuovi pubblici al teatro

ASSOCIAZIONE ORFF – SCHULWERK

Mottola
organizza corsi di musica con il metodo Orff Schulwerk

ASSOCIAZIONE PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE AGROALIMENTARE

Cerignola
ha prodotto uno snack V gamma a base di carote di Polignano

BEE CULTURE

Carpignano Salentino
ha realizzato laboratori artistici nel Castello de Gualtieriis

BELL BELL

Manfredonia
ha realizzato un'audioguida turistica sulla città di Manfredonia fruibile tramite mobile app

BICINTEGRAZIONE

Putignano
gestisce un sistema di bike sharing in Valle d'Itria con il coinvolgimento di giovani migranti

BIGOOD Scarl

Bari
gestisce un catering bio-solidale

BIODESART

Ceglie Messapica
si occupa di co-progettazione di nuovi concept di prodotto, processo e servizio

BIOSELFLAB Srl

Lecce
ha costituito un centro di formazione biografico-progettuale per l'occupabilità

BLACKSHAPE Spa

Monopoli
progetta e realizza aerei
ultraleggeri in carbonio venduti
in tutto il mondo

BONSAI E DINTORNI

Bari
si occupa della diffusione
dell'arte bonsaistica in Puglia

C & C ENGINEERING SOLUTIONS

Barletta
offre servizi di monitoraggio di
campi elettromagnetici

C.E.R.R.U.A.

Gioia del Colle
si occupa di assistenza
psicologica con gli animali

C.R.E.S.Co

Aradeo
è una cooperativa che offre
servizi di efficientamento
energetico

CABIRIA

Putignano
realizza laboratori di
autoproduzione collettiva e
riuso di materie prime

CARTAELATTE Snc

Trani
si occupa di food design tra la
Puglia e la Spagna

CASA E BOTTEGA

Rutigliano
realizza workshop per il
recupero e la valorizzazione
delle attività artigianali

CASA MUSEO MARTINA Onlus

S. Donato di Lecce
gestisce una casa museo su
civiltà contadina e vecchi
mestieri

CENTRO CINOFILO CANTA LUPU

Brindisi
ha aperto un centro per

l'educazione cinofila

CENTRO STUDI DE ROMITA

Monopoli
ha realizzato un museo didattico
e un laboratorio di scienze
naturali

CHIAVE DI VOLTA Soc. Coop.

Laterza
ha avviato una produzione
artigianale di manufatti

CIAK, SI GIRA!

Barletta
ha realizzato un mini cinema
itinerante su un furgoncino

CINERAPSODI

Taranto
si occupa di promozione della
cultura cinematografica in terra
jonica

COMUNITARE

Ceglie Messapica
si occupa di progettazione
partecipata e dal basso.

CON...TE...STO Aps

Gravina in Puglia
gestisce una struttura socio
assistenziale per persone affette
da demenza

CONSUMATTORI Aps

Cassano delle Murge
si occupa di autoproduzione,
alimentazione e cucina naturale

COOMPANY Srls

Bari
si occupa di architettura
partecipata

COONDO SsrI

Fasano
ha realizzato una piattaforma
per la gestione dei condomini

CULT CLOUD

Bari
ha realizzato un concorso
regionale per la produzione di
format radiofonici per web radio

CYBER DYNE Srl

Valenzano
è una startup che si occupa
di ottimizzazione di processi
produttivi usando l'intelligenza
artificiale

DALLA LUNA

Bari
realizza kit personalizzati per
soggetti autistici

DAS LAB

Corato
si occupa della progettazione e
realizzazione di oggetti di design
con materiale di recupero

DATAKNOWLEDGE Srls

Bari
ha realizzato una mappa su
servizi e sicurezza nelle aree
urbane basata su open data

DAUNIATUR

Manfredonia
si occupa di promozione
turistica del territorio dauno

DEAFBOOK ITALIA

Monopoli
gestisce una piattaforma on line
per sordi

DESIGNER E ARTIGIANI DEL FUTURO

Brindisi
organizza iniziative per la
valorizzazione del lavoro
manuale e dell'artigianato

DIRAMA

Bari
ha costituito un centro
sperimentale di Music Learnig
Theory per bambini

DISCIPLINE

Bari
è una associazione che si occupa
di musica e moda

DISCOVER SALENTO Aps

Calimera
ha realizzato un portale in lingua
giapponese per la promozione

del Salento

DOTTORCLICK

Bari
è una startup che ha creato
un sistema di ricerca e
prenotazione on line di
prestazioni sanitarie private

DUE LUNE TEATRO TENDA

Tricase
ha gestito un teatro-tenda per
attività culturali e formative

E-LSA Onlus

Bari
si occupa di tecnologie per le
disabilità

E-PULIA Srls

Monopoli
ha realizzato un portale di
scambio e marketing di prodotti
pugliesi in Cina

ECO2Attivi

Adelfia
si occupa di compensazione
della CO₂ atmosferica con
il rimboschimento di aree
periurbane

ECODESIGN CANDLES Sas

Lecce
autoproduce candele artistiche
ed ecologiche, senza paraffina

EDIZIONI TRABANT Srl

Brindisi
è una casa editrice
print-on-demand

EGGPLANT

Monopoli
sperimenta il riutilizzo delle
acque di vegetazione derivanti
dalla lavorazione delle olive per
creare prodotti ecocompatibili

ENERCORP Srl

Adelfia
progetta e realizza impianti
fotovoltaici

ENJOY PUGLIA Soc. Coop.

San Donato di Lecce

gestisce un social marketplace dedicato all'eccellenza agroalimentare pugliese

ERASMUS STUDENT EXPERIENCE Snc

Bari
offre servizi di accoglienza per gli studenti stranieri Erasmus a Bari

EX AEQUO

Oria
ha realizzato un torneo storico interamente dedicato ad atleti con disabilità psico-fisiche

EXPLORER

Giovinazzo
è una associazione che produce spettacoli di danza e teatro

FATALAMANGA 23

Alberobello
gestisce uno spazio multiculturale

FF3300 Snc

Bari
offre servizi di design della comunicazione

FOLKLORE

Martano
si occupa di promozione e salvaguardia della cultura popolare e della memoria storica

FOOD REVOLUTION

Rutigliano
si occupa di obesità infantile e di educazione alimentare

FOS ARCHITETTI Srl

Castellana Grotte
realizza progetti di light design

FREEDOM

Alessano
ha realizzato due percorsi storico-turistici de "La Via Leucadensis"

FRIENDS CRICKET CLUB

Bari
diffonde la pratica del cricket

come strumento di integrazione interculturale

GEMINI

Giovinazzo
gestisce una web tv

GESSETTI&STRACCETTI

Uggiano La Chiesa
lavora per la riscoperta della figura del "Madonnaro"

GESTMI Srls

Matino
realizza abbigliamento che raffigura monumenti, paesaggi e beni architettonici pugliesi

GHETTO OUT

San Severo
ha realizzato una sartoria di tessuti Batik per l'inclusione dei migranti

GIVEMEPUGLIA

Cerignola
si occupa di crowdsourcing e crowdfunding per il terzo settore

GONET

Fasano
gestisce un network di magazine on-line in 10 città della Puglia

GREEN HOLIDAYS Sas

Bari
ha realizzato un sistema di booking online per vacanze ecosostenibili

GREEN4LIFE Srl

Bari
gestisce il portale nazionale di car pooling Avacar

GUIDONE APULIA FACTORY

Spinazzola
gestisce un laboratorio su arte, artigianato e comunicazione

HANDMADE IN PUGLIA Srls

Noci
realizza e commercializza on line scarpe su misura

HEIMA

Bari
si occupa della diffusione di orti urbani e orti didattici

HERICOOL DIGITOOOLS Aps

Foggia
è un'agenzia di creatività digitale specializzata in contenuti culturali

HOMERUN PRODUCTION

Foggia
ha realizzato un corto di cineturismo sulla leggenda di Pizzomunno di Vieste

I LUOGHI DELLA MUSICA

Bari
si occupa della valorizzazione della musica classica pugliese

IL FORMICAIO Aps

Lecce
gestisce uno spazio dedicato all'ecosostenibilità e al baratto

IL SALENTINO EDITORE Srl

Melendugno
gestisce un periodico on-line e una casa editrice

IN LOCO

Manfredonia
ha realizzato una guida interattiva della costa garganica per smartphone e tablet

IN-EFFETTI

Bari
è un atelier di moda vintage e di riciclo

INFORMAETICAMENTE

Bari
si occupa di self publishing

INNOVATIVE SOLUTIONS

Noci
offre servizi tecnologici nel settore ambientale e alimentare

INSIDE Sas

Bisceglie
realizza arredi in cartone con design made in Puglia

INTERBANG

Modugno
è un'etichetta discografica e una casa editrice che opera a Berlino

INTO THE BIKE

Brindisi
organizza escursioni cicloturistiche in provincia di Brindisi

INTUBANDO

Terlizzi
si occupa di autocostruzione e educazione ambientale in collaborazione con il Parco dell'Alta Murgia

ISICITY

Bari
gestisce un social network per mettere in comunicazione Pubblica Amministrazione e cittadini

ITALIAN VIBES Srl

Bari
ha creato un'agenzia per l'organizzazione di matrimoni di coppie straniere in Puglia

KALÈDDAMUSICA

Sogliano Cavour
gestisce un centro di studi musicali nel Salento

LA COSMOTTEGA

Bari
ha realizzato un laboratorio artigianale di cosmetici naturali

LA SEEDE

Andria
si occupa di orti urbani

LA TERRA D'ARNEO

Nardò
realizza laboratori didattici sulla percezione sensoriale e percorsi naturalistici/didattici

LAB - I - CITY

Polignano a mare
svolge attività di ricerca sui temi dello sviluppo urbano

LAB LIB

Carosino
realizza laboratori creativi per bambini

LADYBUGS Asd

Lecce
realizza corsi di calcio al femminile per bambine e ragazze

LAMUSICADENTRO

San Vito dei Normanni
utilizza una metodologia educativa per neonati e bambini basata sul linguaggio musicale

LE BACCANTI Soc. Coop.

Racale
gestisce un catering etico con cibo biologico, a km zero e dal mercato equosolidale

LE INDIE DI QUAGGIÙ

San Nicandro Garganico
si occupa della valorizzazione della musica tradizionale dle Gargano

LIBERBOOK Soc. Coop.

Giovinazzo
si occupa di digitalizzazione libreria professionale e prestito digitale

LILLIPUT

Trani
realizza un format innovativo di guida turistica a misura di bambino

LOCNET SOLUTIONS Sas

Bari
offre servizi di progettazione e consulenza informatica ed elettronica

LV PROMOTION srl

Bari
gestisce una agenzia di compravendita on-line

M.A.T. MISSA ANIMA TERRAE

Poggiardo
valorizza il territorio del Salento attraverso kit esperienziali di

racconto per turisti

M/APP

Bari
si occupa di censire e valorizzare le attività artigianali tradizionali

MAGICAPULIA snc

Bari
si occupa di comunicazione e produzione cinematografica

MAGILIA srl

Mattinata
offre servizi tecnologici di comunicazione e web marketing

MAGYOU Srls

San Giovanni Rotondo
gestisce una piattaforma web che permette di creare riviste cartacee personalizzate

MAKE PEOPLE DO LAB

Minervino Murge
si occupa di architettura rupestre e valorizzazione delle tecniche artigianali

MANI PARLANTI

Bari
realizza materiali visivi ludici e didattici per ragazzi audiolesi

MARROSSO Aps

Squinzano
ha inventato un software per gli ambienti ecclesiastici

MATELE

Santeramo in Colle
gestisce un museo virtuale dedicato allo scultore putignanese Giuseppe Albano

MEBOOKTOO Srl

Galatone
ha creato una piattaforma per la creazione collaborativa di ebook

MENA

Lecce
organizza un festival cinematografico dedicato al mondo arabo

MERIDIES Scarl

Noci
produce confetture recuperando scarti della filiera ortofrutticola locale

MIC

Valenzano
gestisce una piattaforma di ricerca, integrazione ed informazione sulla cultura cinese

MIND THE GAP

Bari
offre un servizio di supporto ai giocatori d'azzardo patologici

MONTE DI MEZZO

Montemesola
ha realizzato un concorso per bande musicali pugliesi

MOS MAIORUM

Latiano
si occupa dell'inserimento lavorativo di persone con disagio psichico in attività artistico-culturali

MUMART

Molfetta
ha realizzato un museo marino all'interno dell'Oasi Protetta "Torre Calderina"

MUSEO DI CARTONE Onlus

Barletta
ha realizzato un museo itinerante per la promozione dell'arte contemporanea in Puglia

MY SPECIAL GIFT

Bari
gestisce una piattaforma che permette di creare liste regalo online

MYBLUESCAPE Aps

Lecce
sta realizzando una piattaforma web dedicata agli appassionati del mare

NEOPATT

Tricase
ha creato un marchio collettivo di turismo d'impresa

NIHAO PULIYA

Taranto
si occupa informazioni turistico-culturali ed economiche in lingua italiana e cinese

NODE

Bisceglie
ha realizzato una piattaforma per la creatività pensata per offrire servizi ad artisti ed etichette italiane

NON C'È 2 SENZA CANE Asd

Massafra
gestisce un centro cinofilo

NUOVAMENTE

Monopoli
offre servizi educativi, laboratoriali e di consulenza psicologica dedicati alle neomamme

OBIETTIVO TURISMO Sas

Bisceglie
si occupa di informazione e accoglienza turistica

OFFICINA DI STRADA

Terlizzi
ha realizzato un portale per artisti ed operatori musicali pugliesi

ONIRICA Aps

Taranto
gestisce una web tv e svolge attività cinematografiche interattive

ONLIS Società Cooperativa

Taranto
offre un servizio di traduzione LIS di siti web e tg locali

OPENBSK

Bari
si occupa di open data per I beni culturali

OPPIC

Brindisi
è l'Osservatorio Pugliese della proprietà intellettuale concorrenza e consumo digitale

ORIONE

Corsano
si occupa di produzione audiovideo

ORTINNOVA

Bari
produce micro-ortaggi e fiori eduli utilizzando specie orticole e spontanee tipiche pugliesi

PANE E PC

Taranto
rimette a nuovo PC usati per donarli alle associazioni della provincia di Taranto

PAROLE IN MANO Aps

Diso
ha realizzato il primo canale YouTube di promozione del Salento in lingua dei segni

PASSEGGERI

Bari
ha realizzato un Festival del Quartiere "Madonna"

PIANTIAMOLA

Bari
realizza attività di inclusione socio-lavorativa attraverso gli orti sociali

PLUG THE BRAIN Srl

Santeramo in Colle
gestisce un social network geolocalizzato sulle attività sociali e culturali

PRINCIPINI ATTIVI AI FORNELLI

Andria
si occupa di educazione alimentare e cucina per bambini

PRODOTTOD'ITALIA srl

Martano
ha creato un marchio di prodotti agroalimentari pugliesi

PROGETTO SIRIO Aps

Mola di Bari
offre un servizio di supporto psicologico per la elaborazione del lutto

PROMOCULTURA GROUP Sas

Mesagne
si occupa di promozione turistica del patrimonio culturale

PROSPETTIVE DI SVILUPPO

Lizzano
si occupa di assistenza psico-sociale e sanitaria

PROTOCAOS LAB

Galatone
realizza laboratori artistici e si occupa di attività di promozione sociale

PSYCHE AT WORK

Bari
offre servizi di valutazione e gestione del rischio stress lavoro correlato

PUBLICBUM Srls

Monopoli
ha realizzato una piattaforma digitale interattiva per monitorare i consumi energetici di edifici pubblici

PUGLIALIBRE

Noicattaro
è una rivista on-line dedicata alla piccola e media editoria pugliese

RADIO CLASSICA PUGLIESE

Copertino
ha creato una web radio di musica classica e barocca

RADIO FLO

Nardò
ha sviluppato una webradio gestita secondo un format di social network parlato

RAMDOM

Gagliano del Capo
si occupa di produzione e formazione artistica contemporanea

REGGIMENTO CARRI

Noicattaro
è una compagnia di teatro che produce e realizza spettacoli in tutta Italia

RESET

Palagiano
sta realizzando un progetto partecipato di rigenerazione urbana sul litorale di Chiatona

RHUBBIT

Turi
realizza app mobile e applicativi web per le aziende

RI-CREANDO Snc

Lecce
gestisce a Lecce un laboratorio di eco-fashion ed eco-design

RITORNO ALL'UOMO Onlus

Castro
utilizza l'ortoterapia come metodo riabilitativo della disabilità

ROOMSALAD

Lecce
ha realizzato una piattaforma per la ricerca di stanze in fitto per studenti

ROTTE VOCALI

Trani
è una compagnia di allievi di Dario Fo che mette in scena storie, leggende e tradizioni pugliesi

SALENTO IN GIOCO Ssrl

Lecce
gestisce un negozio di giochi, fumetteria e collezionismo

SALENTO OPEN SOURCE

Alliste
promuove la diffusione del software libero in Salento

SALENTO SERVIZI WEB snc

San Cesario
gestisce un portale di annunci economici

SALENTOBIKETOUR

Melendugno
progetta e vende pacchetti cicloturistici in Salento

SALVALATERRA

Bari
si occupa di cura dell'ambiente e promozione della cultura della sostenibilità

SCIE URBANE

Lecce
si occupa di design collettivo per la città

SEI

Brindisi
lavora per diffondere la cultura della sostenibilità e del volontariato

SFERRACAVALLI

Lizzano
ha organizzato un festival internazionale di teatro e un TEDx

SHERAZADE

Gagliano del Capo
ha creato una App per raccontare le storie e le tradizioni del Salento ai turisti

SICURAVET

Grumo Appula
è uno studio associato che effettua controlli chimico-microbiologici sulla filiera ittica alimentare

SINE CURA LAB

Martina Franca
si occupa di attività partecipate di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro

SKYLINE srl

Bitetto
è una startup che si occupa di droni per indagini ambientali e monitoraggio del territorio

SOCCORSO LEGALE

Martina Franca
sta sviluppando una piattaforma

per la geolocalizzazione delle attività legali

SOCIALENETWORK Aps

San Marzano di San Giuseppe
ha realizzato un portale per le organizzazioni del terzo settore

SOUNDIFF Soc. Coop.

Barletta
è un laboratorio permanente per la ricerca e la formazione musicale

SPAZIO VEGAN Aps

Ceglie Messapica
si occupa della promozione dell'alimentazione vegana

SPIRITILIBRI Aps

Molfetta
organizza contest per opere letterarie

SPLASHMOOD S.r.l.

Bari
ha sviluppato una app per chi organizza eventi

SPORTIVAMENTE

Bari
offre un servizio innovativo di psicologia dello sport

START APP

Corsano
sviluppa e commercializza App per mobile

STARTART

Palagiano
si occupa della valorizzazione del territorio di Palagiano attraverso l'arte contemporanea

STIPA DELLE FATE Scarl

Crispiano
si occupa di affiancamento e affidamento familiare attraverso tecniche teatrali

STRADEGIOVANI Aps

Lecce
si occupa di animazione

culturale, counseling, orientamento e formazione per i giovani

SVEG

San Cassiano
si occupa della valorizzazione della memoria storica salentina attraverso laboratori e spettacoli teatrali

TAG PROGETTI MULTIMEDIALI

Locorotondo
gestisce un portale turistico sulla Valle d'Itria

TERRA DEI SUONI

Bari
realizza concerti e corsi di formazione dedicati alla musica tradizionale pugliese

TERRA DEL SUD

Acquaviva delle Fonti
gestisce un portale web di video-ricette

TERRAFERMA S.n.c.

Lecce
sperimenta agricoltura alternativa usando i fondi di caffè per la coltivazione di funghi

TERRAMADRE

Trani
gestisce una web tv dedicata alla valorizzazione del Terzo settore in Puglia

THINK GREEN

Taranto
ha realizzato un festival di giornalismo ambientale

TTEVENTS

Lecce
si occupa di organizzazione di eventi

TURISTINGIOCO Snc

Lecce
è un'agenzia turistica

specializzata in turismo per disabili

UASC!

Lecce
promuove band musicali ed eventi attraverso una piattaforma web

UMANESIMO IN RETE

Martina Franca
si occupa della diffusione di annuari storici di pianificazione storico ambientale

UNA CASA PER ARGO

Monopoli
ha realizzato un centro di educazione cinofila

VENTI DI SCAMBIO

Conversano
è un'associazione che si occupa di mobilità internazionale giovanile

VESSEL

Troia
è una piattaforma internazionale sull'arte contemporanea

VOCI IN CAPITOLO

Bari
crea audiolibri di favole legate alla tradizione pugliese

VUOTI A RENDERE

Gravina in Puglia
promuove il recupero e il riutilizzo temporaneo di spazi urbani abbandonati

W.O.R.M.

Altamura
sperimenta un sistema innovativo di depurazione delle acque reflue attraverso l'utilizzo di lombrichi

WATER ALGAE TREATMENT

Grottaglie
sperimenta soluzioni per il trattamento delle acque reflue e la produzione di alghe per

utilizzo agro-industriale

WELABS srls

Lecce
ha realizzato un sistema di promozione e di rilevazione dei partecipanti ad eventi

WINEAWAY

Bari
promuove le piccole realtà vitivinicole pugliesi sui mercati esteri

XANTHIA

Bitonto
ha realizzato un festival per gruppi teatrali scolastici

YESOFT Snc

Bari
offre servizi di software design e sviluppo di sistemi web

ZABAR

Santeramo in Colle
realizza progetti di comunicazione basati sull'autoproduzione e il riuso

ZERO FREQUENZE


Surbo
gestisce una web radio

ZIG Aps

Alessano
ha creato una residenza artistica sulla musica del mediterraneo e della regione del Sahara

SUL SITO

»BOLLENTISPIRITI.REGIONE.PUGLIA.IT,
LE GIOVANI IDEE DESCRIVONO LE LORO ATTIVITÀ E RACCONTANO L'EVOLUZIONE DEI PROGETTI

A vintage, slightly faded photograph of a dirt road winding through a rural landscape. The road is reddish-brown and leads towards a line of green trees and hills in the distance. The sky is a pale, hazy blue. A dashed orange line is drawn over the image, starting from the top left, following the road's path, and then looping back to the top left, forming a large, irregular shape that encompasses most of the scene. The overall tone is nostalgic and contemplative.

*Cercare la nostra strada
nella nostra terra, e da qui
guardare e partire altrove*

~



COORDINATE

- > GENERAZIONE BS
- > BOLLENTI SPIRITI

GENERAZIONE BS



“Generazione Bollenti Spiriti – viaggio nella Puglia che cambia” è un progetto di comunicazione e storytelling su 10 anni di politiche giovanili in Puglia.

Si tratta di 8 cortometraggi e di un libro per raccontare Bollenti Spiriti attraverso 100 storie di giovani pugliesi che hanno trasformato le loro idee in progetti attraverso le azioni del programma.

Tutti gli 8 cortometraggi sono pubblicati sulla pagina www.generazionebs.it

Obiettivo della campagna è raccontare l'impatto del programma Bollenti Spiriti in termini di cambiamento: nella vita delle persone; nell'evoluzione dei progetti; nei territori dove i progetti sono stati realizzati.

Le 100 storie sono state selezionate in base al lavoro di monitoraggio realizzato dall'Ufficio Politiche Giovanili e Legalità della Regione Puglia. Non sono necessariamente le migliori o le più famose e non sono tutte a lieto fine.

Alcuni progetti presentati nella campagna hanno diversi anni di esperienza, altri hanno cominciato da poco la loro avventura. Tutti hanno concluso le attività finanziate con le risorse della Regione Puglia e proseguono in autonomia.

Anche gli autori sono parte integrante del racconto, e non poteva essere altrimenti.

Tutti i film maker, i fotografi, i grafici e i web designer che hanno realizzato gli 8 cortometraggi, la pagina web e il libro hanno fondato le loro organizzazioni con il supporto di Bollenti Spiriti.

Generazione Bollenti Spiriti è un progetto dell'Assessorato alle Politiche giovanili e Cittadinanza Sociale della Regione Puglia, realizzato dal Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale con il supporto del Fondo Sociale Europeo - asse VI “assistenza tecnica” del P.O. FSE Puglia 2007-2013.

WWW.GENERAZIONEBS.IT

BOLLENTI SPIRITI



Bollenti Spiriti è il programma della Regione Puglia per i giovani. Il programma è nato nel 2005 intorno ad un'idea guida: considerare i giovani pugliesi non come un problema da risolvere ma come una risorsa da valorizzare.

Bollenti Spiriti è organizzato in un serie di azioni per aiutare i giovani cittadini pugliesi a partecipare alla vita attiva: rigenerazione di edifici abbandonati da trasformare in spazi per i giovani ("Laboratori Urbani"), finanziamento delle idee proposte da gruppi informali di giovani pugliesi ("Principi Attivi"), eventi-senza-programma per l'incontro e la messa in rete dei giovani attivi ("Bollenti Spiriti Camp"), percorsi per imparare a fare impresa coprogettati con i giovani destinatari ("Laboratori dal Basso") e molto altro ancora.

L'obiettivo comune a tutte le iniziative è incoraggiare i giovani pugliesi a fare le prime esperienze sul campo e, nello stesso tempo, mettere la loro energia e il loro talento al servizio dello sviluppo del territorio.

Le azioni di Bollenti Spiriti vengono realizzate attraverso un metodo innovativo per mettere in rete e creare una comunità tra tutte le realtà coinvolte nel programma: singoli e gruppi di giovani, associazioni, imprese e cooperative giovanili, enti locali, scuole, università, associazioni di categoria.

Prima del 2005, l'investimento della Regione Puglia per i giovani era di 0 Euro. Il ritardo sul tema delle politiche giovanili è diventato un'opportunità per sperimentare qualcosa di completamente nuovo.

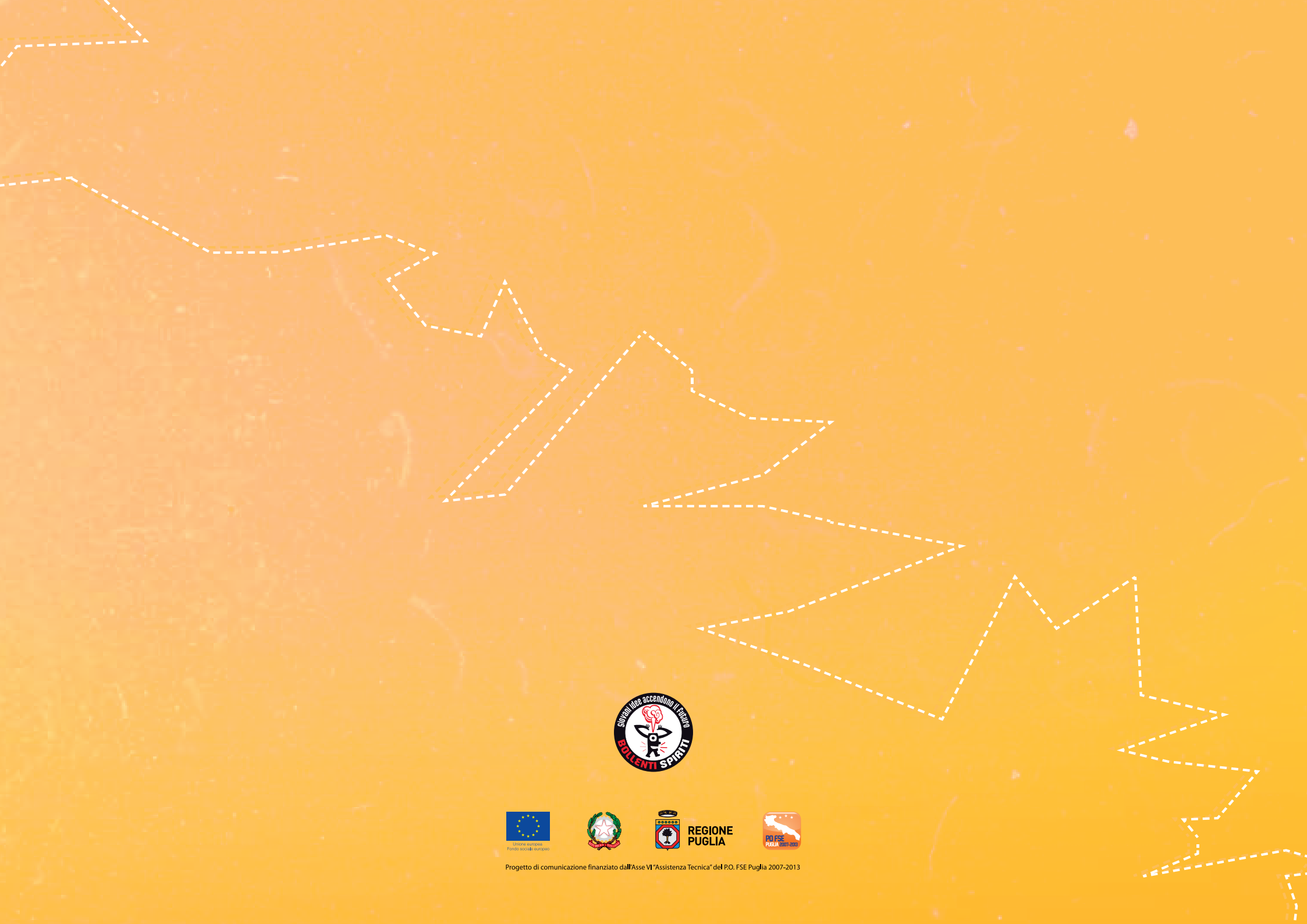
Oggi Bollenti Spiriti è una delle politiche pubbliche per i giovani più note in Italia.

Le iniziative di Bollenti Spiriti hanno ricevuto importanti riconoscimenti a livello nazionale e internazionale. Il programma è stato oggetto di studi e ricerche ed è stato presentato nei più importanti appuntamenti dedicati all'innovazione nella Pubblica Amministrazione, alla promozione dell'imprenditorialità, alla rigenerazione urbana e all'innovazione sociale.

Nell'ambito del piano d'azione 2014 2015 "Tutti i giovani sono una risorsa", al momento sono in corso una serie di nuove iniziative dedicate ai giovani pugliesi esclusi dai percorsi di studio e lavoro.

Tutte le informazioni sul contenuto, sulle modalità di partecipazione e sui risultati delle azioni di Bollenti Spiriti sono disponibili sul sito ufficiale del programma.

BOLLENTISPIRITI.REGIONE.PUGLIA.IT



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE
PUGLIA

